



## Candidatura N. 994517 4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

### Sezione: Anagrafica scuola

#### Dati anagrafici

<b>Denominazione</b>	CICCIANO IC BOVIO-PONTILLO-PASC
<b>Codice meccanografico</b>	NAIC8EX00R
<b>Tipo istituto</b>	ISTITUTO COMPRENSIVO
<b>Indirizzo</b>	VIA DEGLI ANEMONI
<b>Provincia</b>	NA
<b>Comune</b>	Cicciano
<b>CAP</b>	80033
<b>Telefono</b>	0818248687
<b>E-mail</b>	NAIC8EX00R@istruzione.it
<b>Sito web</b>	<a href="http://www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it/">http://www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it/</a>
<b>Numero alunni</b>	1412
<b>Plessi</b>	NAAA8EX01N - CICCIANO IC-INFANZIA G.PAOLO II NAAA8EX02P - CICCIANO IC-INFANZIA-G. BASILE NAAA8EX03Q - CICCIANO IC-INFANZIA-RODARI NAEE8EX01V - CICCIANO IC - PRIMARIA G. BOVIO NAEE8EX02X - CICCIANO IC-PRIMARIA PONTILLO NAEE8EX031 - CICCIANO IC-PRIMARIA S.BARBATO NAMM8EX01T - SEC. 1? GR. G. PASCOLI-CICCIANO



## Sezione: Autodiagnosi

### Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.5 Competenze trasversali	10.2.5C Competenze trasversali - In rete		<p>Elaborazione di strategie di progettazione cooperativa per la restituzione sociale del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, in connessione a istituzioni, enti, associazioni e altri soggetti attivi nei territori delle istituzioni scolastiche promotrici.</p> <p>Promozione della creatività e dell'autonomia nell'immaginazione di scenari e soluzioni di sviluppo sostenibile per il patrimonio culturale, artistico e paesaggistico</p> <p>Promozione della progettazione interdisciplinare, sviluppando percorsi che integrino più aree tematiche in una ricostruzione organica e critica del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico</p> <p>Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico come bene comune e potenziale per lo sviluppo democratico, attraverso pratiche di didattica laboratoriale</p>



## Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 994517 sono stati inseriti i seguenti moduli:

### Riepilogo moduli - 10.2.5C Competenze trasversali - In rete

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Tra passato e futuro: Alla scoperta delle nostre radici per costruire l'avvenire	€ 5.682,00
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Cicciano chiama...web risponde	€ 5.682,00
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	A lezione di tradizioni	€ 5.682,00
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	"Guide Turistiche": percorsi paesaggistici e culturali nel territorio	€ 5.682,00
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Territorio: Paesaggi ...nella Rete	€ 5.682,00
Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)	Il "Pasquino" di Cicciano	€ 5.682,00
Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)	Verde verde...Grande grande: L'ulivo dei Crociati	€ 5.682,00
Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)	"Un monumento per amico"	€ 5.682,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	Alla scoperta del territorio: tra cultura e ambiente	€ 5.682,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	Nutrirsi delle proprie radici	€ 5.682,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	Vivere la mia terra: educare al turismo ecosostenibile.	€ 5.682,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	La tua montagna: Attività di didattica dell'ambiente e della società montana	€ 5.682,00
Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	Welcome to the Early Christian Basiliche	€ 5.682,00
Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	Una sosta a Cicciano: Welcome...bienvenù	€ 5.682,00
Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)	"Leggiamo" i monumenti con il QR	€ 5.682,00
Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)	"Tecnologia e arte: il QR-Code per scoprire i monumenti dei paesi vicini"	€ 5.682,00
Produzione artistica e culturale	Annibale a Cicciano: La battaglia sul Monte Fellino	€ 5.682,00
Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali	Un patrimonio di "classe"	€ 5.682,00



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

MIUR

Scuola CICCIANO IC BOVIO-PONTILLO-  
PASC (NAIC8EX00R)

Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali	Periferie al 'centro'	€ 5.682,00
Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali	'Rigeneriamo' il territorio...in compagnia degli Scout	€ 5.682,00
Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali	Coltiviamo il benessere: "L'orto botanico" a scuola	€ 5.682,00
	<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 119.322,00</b>



## Articolazione della candidatura

### 10.2.5 - Competenze trasversali

#### 10.2.5C - Competenze trasversali - In rete

#### Sezione: Progetto

#### Progetto: ALLA SCOPERTA DELL'AGRO NOLANO

##### Descrizione progetto

Il presente Piano PON, dal titolo "Alla scoperta dell'agro nolano" è proposto in rete dalle tre Scuole Statali che insistono nel Comune di Cicciano perché, tutti insieme, in sinergia, vogliamo concretizzare uno degli scopi primari della scuola di oggi: formare dei futuri cittadini attivi e consapevoli e, contestualmente, in coerenza con le finalità e gli obiettivi del bando 4427 del 02/05/2017, valorizzare l'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico, cementare il senso di appartenenza al proprio territorio e tutelare le ricchezze storico-ambientali del territorio locale.

L'idea che le tre scuole (e gli altri enti della rete) vogliono mettere in campo, parte dall'immaginare un turista che per qualche giorno si ferma a Cicciano per godere delle bellezze storiche, naturalistiche e più in generale di ospitalità alberghiera del piccolo paese dell'agro nolano. Contestualmente la sosta del nostro "turista immaginario", non si sofferma solo al territorio comunale di Cicciano ma si estende alle bellezze presenti nei paesi vicini:

l'anfiteatro di Avella, le Basiliche Paleocristiane di Cimitile, la millenaria storia della città di Nola. A questo "turista immaginario" (ed è questa l'idea centrale del progetto) le istituzioni scolastiche, coi vari moduli progettuali strutturati, grazie all'ausilio degli esperti ed all'impegno degli allievi che saranno coinvolti nei progetti, vogliono fornire informazioni storiche, artistiche e culturali creando un portale da implementare dei contenuti "ricercati", "vagliati" e "studiati".

Ovviamente, nello spirito del bando che richiede variegate competenze trasversali diversificate per interventi/aree tematiche, i 21 moduli progettuali intendono abbracciare tutte le possibilità offerte dal manuale:

Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio;

Adozione di parti di patrimonio;

Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile;

Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera; Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources);

Produzione artistica e culturale; Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali.

Il piano è strutturato in relazione, in continuità e coerenza con gli obiettivi del PdM e con le priorità del RAV della scuola capofila, priorità che non si differenziano significativamente da quelle delle altre scuole della rete.

L'innovazione della progettualità, consisterà nel promuovere una forma di narrazione artistico/culturale con l'uso del digitale che, lavorando in maniera creativa sul processo di apprendimento insito nella ricerca guidata e nella produzione di oggetti, generi negli studenti un sapere e un saper fare esperto; in questo modo si rafforzeranno e si consolideranno i legami tra studenti e territorio, tra comunità e territorio. Lo scopo è quello di accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale, elaborando progetti di "avvicinamento emozionale e culturale" che, attraverso l'esame del territorio e dei suoi elementi costitutivi, mettano in contatto visivamente ed emotivamente il "cittadino" con l'eredità del passato e sollecitino proposte per un futuro sostenibile.

Gli Enti pubblici e privati coinvolti supporteranno gratuitamente l'azione della scuola mettendo a disposizione materiali, buone prassi, contest. Le attività realizzate saranno disseminate all'interno della rete di scuole e nell'ambito dei paesi interessati. Gli alunni e le istituzioni pubbliche e private sono state coinvolte sin dalla fase di progettazione, attraverso la rilevazione dei bisogni per individuare le varie aree di intervento e le azioni da realizzare. In caso di approvazione del progetto saranno previsti ulteriori momenti di progettazione partecipata anche con i genitori, gli alunni e tutti i soggetti coinvolti per circoscrivere le tematiche da trattare oltre che le modalità di disseminazione e pubblicizzazione delle azioni realizzate.

Il percorso formativo che sarà attivato coinvolgerà in forma attiva alunni, genitori, Istituzioni pubbliche ed altri soggetti coinvolti a titolo non oneroso (Enti museali, Associazioni no-profit,



Scout...) sperimentando sin dalla progettazione e a seguire nell'implementazione del portale web, un coinvolgimento partecipato di tutti i soggetti, a secondo della specificità di ognuno. L'ipotesi progettuale tiene conto della consapevolezza che il patrimonio storico artistico può costituire la pista privilegiata per promuovere uno sviluppo ricco ed armonico delle potenzialità dell'individuo, della comunità e dell'umanità.

L'intento è narrare il passato e valorizzarlo con le tecnologie, in maniera che gli alunni siano direttamente coinvolti, così da stimolare il loro protagonismo, facendoli sentire in qualche modo "coautori" di un passato ricco e fecondo.

Ogni scuola, secondo la propria specificità e, soprattutto, in base all'età dei discenti, metterà in campo la propria azione didattico-educativa esperita con diversità di metodi ed utilizzando il laboratorio didattico col comune intento di suscitare curiosità, amore, rispetto, cura per la propria terra. Il nostro ipotetico "Turista immaginario" diventerà, quindi, ogni singolo alunno che si appresterà ad impegnarsi nell'azione progettuale, ogni singolo alunno che farà della conoscenza del proprio paese, e dei paesi limitrofi, il motivo precipuo del proprio interesse culturale, storico e paesaggistico, nonché di conoscenza della cultura popolare e delle tradizioni locali. Il nostro "Turista", abbeverandosi alle fonti del portale web che si andrà a creare e ad implementare, potrà essere viaggiatore e fare esperienza dell'altro e della vita che, proprio grazie alla metafora del viaggio, ci fanno fare esperienza di una nuova ricchezza, la ricchezza generata dall'appartenenza alla propria Terra e delle proprie Radici. Perciò, è il momento di porsi "...In volo su Cicciano" e guardare dall'alto questa città (e l'agro nolano nel quale è inserita) e, come per gli sposi, "amarla, onorarla e rispettarla per tutti i giorni della vita": DUC IN ALTUM, CICCIANO...duc in altum!

## Sezione: Caratteristiche del Progetto

### Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

Il contesto di riferimento, coincidente con i comuni della cosiddetta "piana nolana", si sviluppa su un territorio geograficamente inquadrabile nell'ampia pianura a Nord-Est di Napoli, racchiusa, ad oriente, dai Monti del Partenio, a Sud dai comuni della piana vesuviana; ad Est/Sud-Est dalla Valle di Lauro e dai Monti di Palma Campania, ad occidente dal comprensorio Pomigliano-Acerra. Tale territorio comprende i comuni di Camposano, Carbonara di Nola, Casamarciano, Cicciano, Cimitile, Comiziano, Liveri, Mariglianella, Marigliano, Nola, Palma Campania, Roccarainola, San Paolo Bel Sito, San Vitaliano, Saviano, Scisciano, Tufino e Visciano. La maggior parte dei centri è nata come nucleo di espansione dei possedimenti nolani e l'agro nolano possiede un patrimonio storico, culturale e archeologico di grande rilievo con valenti testimonianze architettoniche ed urbanistiche, tra cui la Collina di Cicala con il suo Castello, considerato uno dei manieri più antichi della Campania. La ricchezza culturale dell'Area Nolana è testimonianza delle numerose colonizzazioni e culture con cui il territorio è entrato in contatto: osci, etruschi, greci, romani, longobardi, bizantini e normanni, fino all'era moderna. Esempio di tale stratificazione storica è il Complesso delle Basiliche Paleocristiane di Cimitile e i siti archeologici preistorici di Nola e San Paolo Bel Sito, oltre ai numerosi palazzi ed edifici di culto distribuiti su tutto il territorio.

### Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020 e, in particolare, come si intende sviluppare un'idea complessiva di potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico.

L'intenzione principale è porre gli studenti in una posizione attiva, stimolarli a produrre direttamente degli strumenti per valorizzare il patrimonio culturale del territorio. Obiettivo del progetto è quello di presentare e promuovere in maniera innovativa gli innumerevoli attrattori naturali e culturali del nostro territorio. Scoprire cosa contengono e far riflettere sul motivo per cui sono importanti anche nella quotidianità moderna.

### Obiettivi educativi

- Far scoprire ai discenti un uso positivo e costruttivo del cellulare come strumento per costruire sapere
- realizzare un sito web che raccolga le informazioni del patrimonio culturale e paesaggistico del nostro territorio
- far sentire gli adolescenti coinvolti nella vita dei beni culturali del loro territorio
- acquisire capacità progettuali, innovative e imprenditoriali
- Sviluppare autonomia, spirito d'iniziativa e originalità
- Contribuire alla creazione di una maggiore consapevolezza al progetto di vita individuale
- Imparare a comunicare e relazionarsi in ambito interpersonale

La scuola in tale prospettiva favorisce l'autostima, l'auto-consapevolezza e la responsabilità; gli obiettivi formativi, inoltre, riguardano la crescita di cittadini consapevoli, responsabili e attivamente protagonisti delle sfide ambientali e culturali, in una dimensione globale e locale.



### Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

L'individuazione dei bisogni formativi e di apprendimento dei discenti rappresenta un primo passo imprescindibile per qualsiasi azione didattica. La rete ha prodotto la mappa dei bisogni attraverso un'osservazione libera, fermo restando il riferimento ai documenti nazionali: considerata la realtà territoriale e socioeconomica degli Istituti si rilevano bisogni legati alla socialità e al passaggio dalla trasmissione alla costruzione cooperativa del sapere; la rete tiene, inoltre, conto sia delle necessità derivanti da mancanza/difficoltà, sia dei bisogni intesi come desideri ideali, sogni, progetti di vita. Nello specifico si rilevano presso i destinatari dell'azione didattica le seguenti caratteristiche declinate in termini di bisogni: Esperienze di apprendimento significativo. Tempi e spazi di relazione e condivisione con i coetanei. Rispetto nella diversità. Affettività, come momento di espressione personale. Costruzione, riconoscimento, condivisione e rispetto delle regole. Rispetto reciproco al fine di gestire i conflitti. Riconoscimento e dimostrazione di stima verso le qualità positive proprie e dei coetanei. Sviluppo della sensibilità ambientale, artistica e del senso estetico. Realizzazione responsabile del proprio progetto di vita.

### Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, sera, di sabato, nel periodo estivo.

L'apertura della scuola, oltre l'orario scolastico, è garantita dalla presenza delle risorse umane, tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto, dalla specifica delle professionalità impegnate e dalla loro attinenza all'espletamento delle attività previste dai relativi moduli. Si prevede l'articolazione dei moduli in 2 rientri a settimana di 3 ore ciascuno, nei mesi di ottobre 2017- giugno 2019, tenendo comunque, presente le esigenze tecniche ed organizzative dell'istituto sede di formazione. In tale prospettiva, gli spazi saranno allestiti come la 'piazza ideale' di un territorio fisico, elemento aggregante, propulsore e trainante, in grado di offrire un' offerta formativa all'insegna del "benessere", di mettere a disposizione risorse e strumenti, di cooperare nella lettura dei bisogni culturali e formativi del territorio collaborando alla co-costruzione della cultura e delle reti di capitale sociale.

**Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e famiglie nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto**

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Ai fini del successo formativo degli alunni è fondamentale la stretta collaborazione dell'intera comunità educante. I primi ad essere cittadini europei sono i genitori stessi i quali saranno informati delle attività del progetto tramite metodi tradizionali come l'avviso scritto oppure tramite media innovativi come newsletter, blog, gruppi in Internet o apposito spazio nel sito della scuola. I genitori monitoreranno il learning at home così come collaboreranno volontariamente nella costruzione dei prodotti finali, evidenziando ai propri figli con racconti e dati di fatto e/o esperienze le condizioni diverse, le possibilità, i vantaggi e/o svantaggi di un cittadino italiano in confronto con un cittadino europeo. Saranno organizzati momenti informali prima, durante e dopo l'espletamento dei moduli: genitori, studenti, insegnanti potranno incontrarsi ed un referente li informerà delle varie iniziative in atto, stimolando la partecipazione di tutti nel far valere le proprie competenze e traendone benefici reciproci. Gli studenti, di rimando, saranno i referenti nell'espletamento delle attività dei moduli della portata innovativa delle competenze di cittadinanza europea anche attraverso lo scambio linguistico. I genitori parteciperanno all'organizzazione degli eventi conclusivi dei moduli.

## Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto.

Il progetto propone azioni, strumenti e attività che sottendono metodologie centrate sullo studente. La didattica per competenze, centrata sull'alunno, attraverso l'approccio laboratoriale, la Peer-education, il Cooperative learning, e il Learning by doing, permette la personalizzazione degli interventi, nel rispetto degli stili e dei ritmi di apprendimento di ciascuno. Importanza rilevante ai fini del potenziamento delle competenze di cittadinanza grazie anche all'apporto linguistico possono rivestire il debate ed il role playing. Si utilizzeranno metodologie volte a:

- innescare uno scambio continuo ed interattivo tra fare e saper fare
- potenziare il lavoro individualizzato, in modo da consolidare le abilità strumentali di base,
- favorire il lavoro in gruppo, onde attenuare casi di non socializzazione e di resistenze da parte degli allievi, favorire i compiti di realtà.

Sono previste delle attività di ampliamento del curriculum con percorsi didattici basati sull'indagine e la creatività inteso come "azione formativa" mirante a mettere in grado gli alunni di orientarsi in una realtà complessa come quella della società attuale, di decidere il proprio futuro, di prevenire l'abbandono del percorso formativo, a capitalizzare le competenze. L'utilizzo poi di format didattici, dispositivi e strumenti atti a trasformare uno spazio fisico in uno spazio virtuale favoriranno il processo di apprendimento.



### **Coerenza con l'offerta formativa**

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione.

I Collegi dei Docenti, delle tre scuole dell'accordo di rete, hanno intrapreso, nella programmazione del PTOF, un percorso di scelte didattico-educative e formative inerenti la riflessione sulle esigenze di studio e di ricerca sulla continuità verticale e orizzontale, in parallelo con l'accoglienza e la contestualizzazione dei bisogni dei vari livelli di utenza che interagiscono sui diversi ordini di scuola.

L'analisi e lo sviluppo dei dati di contesto e di autodiagnosi che ha definito le priorità formative emergenti, ha determinato le scelte e le azioni che sottendono tale progetto che ha l'intento principale di promuovere interventi formativi di potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e salvaguardia del patrimonio, per favorire una crescita individuale e collettiva, a migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'equità del sistema scuola, riducendo le disuguaglianze nelle

opportunità di accesso alle opportunità formative future, incrementando l'equità e la mobilità sociale.

Tali azioni hanno connessioni con progetti già realizzati e in essere, e si pongono in continuità con gli altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE, così come si può evincere dalla sezione Progetti nella Piattaforma PON dove si riportano sia progetti di educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva, sia progetti di attività di ampliamento dell'offerta formativa che interagiscono per coerenza con il progetto presentato.

## **Inclusività**

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Il progetto si ispira al disegno riformatore del sistema educativo e alla necessità di immaginare paradigmi capaci di rendere la scuola inclusiva, innovativa e aperta e, nello stesso tempo, capace di confrontarsi con i complessi scenari del contesto sociale. Si distingue per una logica di rete finalizzata a garantire la promozione di competenze capitalizzabili valorizzando la metodologia della didattica inclusiva basata su compiti reali, peer education, peer learning, e learnin by doing. Prevede, inoltre, metodologie didattiche alternative ed innovative e nasce dal presupposto di rendere consapevole l'alunno delle proprie capacità e potenzialità espressive ed emotivo-relazionali, favorisce l'inclusività degli alunni che evidenziano difficoltà di tipo sociale o culturale, non trascurando il fatto che le nuove tecnologie utilizzate favoriscono di per sé l'inclusione nel progetto anche di alunni DSA. Si intende creare un clima coinvolgente per quegli alunni che necessitano di elevare i livelli di comunicazione e socializzazione per prevenire l'isolamento, e senso di insicurezza, che spesso degenerano nell'aggressività. L'intento trasversale dei moduli è quello di aiutare gli alunni ad acquisire competenze in grado di metterli in condizione di risolvere i problemi che incontrano a scuola e nella vita quotidiana e di promuovere le competenze chiave di cittadinanza attiva, anche in prospettiva del lifelong learning.

## Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

Le caratteristiche di fruibilità e di innovazione del piano integrato conferiscono la potenzialità di innescare processi di cambiamento di breve, medio e lungo termine sia a livello di scuola che a livello di sistema.

Per valutarne l'impatto e la sua sostenibilità, come la ricaduta rispetto alla spendibilità delle competenze acquisite, verranno evidenziati: indicatori d'impatto in relazione agli obiettivi generali; indicatori di esito, in relazione agli obiettivi specifici e indicatori di output, in relazione ai risultati attesi.

L'intervento progettuale consente una sostenibilità economica ed organizzativa, data la semplificazione ed integrazione delle azioni come l'implementazione di un miglioramento continuo. La presente progettualità andrà a costituire, nel tempo, un modello virtuoso anche per le classi successive o per altre scuole e, pertanto, replicato in modo da alimentare anche un circuito di dialogo fra il mondo della scuola, semplici cittadini, le istituzioni e le altre agenzie educative sul territorio.

Il progetto prevede, dopo una valutazione diagnostica iniziale, un monitoraggio intermedio e finale tramite un questionario da somministrare ai discenti finalizzato alla valutazione del gradimento, dell'organizzazione e della didattica in funzione delle attività svolte. I risultati dei monitoraggi insieme a quanto realizzato effettivamente dagli alunni, permetterà un'accurata osservazione del livello delle competenze raggiunte.

### **Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio**

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Visto lo stretto rapporto di collaborazione con gli Enti locali e le associazioni che operano sul territorio tramite i canali digitali, la stampa e l'organizzazione di eventi/seminari, verrà comunicato, promosso e pubblicizzato il progetto anche grazie a volantini, brochure e manifesti nelle scuole e nei luoghi di aggregazione familiare della comunità. Verranno anche create delle pagine multimediali sui vari siti web delle scuole che descriveranno la nuova offerta formativa nei dettagli. Sarà possibile creare dei Learning Objects, ossia degli elementi didattici modulari in formato digitale, fruibili via web ed utilizzati nei diversi contesti di apprendimento, la cui caratteristica è appunto la riutilizzabilità. Questi elementi didattici che costituiscono il percorso insieme alle metodologie, agli strumenti ed ai materiali saranno pubblicati sul sito della scuola in maniera tale da essere liberamente scaricati e/o integrati o calibrati per gli alunni delle successive annualità.



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola CICCIANO IC BOVIO-PONTILLO-  
PASC (NAIC8EX00R)

### Qualità della rete costituita

Indicare, ad esempio, il ruolo dei soggetti coinvolti nella rete specificando l'apporto di ciascuno di essi.

**Istituto comprensivo di Cicciano** - *Partecipa alla ideazione, alla stesura, all'organizzazione e alla gestione del progetto. Coordinamento didattico. Progettazione, pilotaggio verifica e monitoraggio. Attività formativa. Disseminazione e sostenibilità del progetto. Rendicontazione.*

**I.P.S.S.O.E.A. Cicciano e Liceo Scientifico Cicciano** - *Partecipano alla ideazione, alla stesura, all'organizzazione e alla gestione del progetto. Coordinamento didattico. Progettazione, pilotaggio verifica e monitoraggio. Attività formativa. Disseminazione e sostenibilità del progetto.*

**Comune di Cicciano** - *fornisce le attrezzature e gli ambienti per il comune obiettivo di stimolare nei fruitori la curiosità intellettuale e operativa sulle problematiche inerenti alla proposta progettuale. Promuove e realizza iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione. Partecipa alla gestione e alla logistica. Partecipa all'elaborazione dei materiali finali. Disseminazione e sostenibilità del progetto.*

**Pro Loco di Cicciano** - *Promuove e realizza iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione. Partecipa alla gestione e alla logistica per l'espletamento delle attività. Partecipa all'elaborazione dei materiali finali.*

**Polo museale della Campania** - *Promuove e realizza iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione. Partecipa alla gestione e alla logistica per l'espletamento delle attività. Partecipa all'elaborazione dei materiali finali. Disseminazione e sostenibilità del progetto.*

### Promozione del valore sociale del patrimonio

Indicare, ad esempio, in che modo il progetto intenda contribuire concretamente a diffondere il valore sociale del patrimonio presso la comunità e il territorio.

*In questa fase si prevede la ideazione e la realizzazione di materiali divulgativi che documentano le attività espletate con prodotti finali multimediali e non relativi ai processi formativi per divulgare e acquisire conoscenze e competenze nonché per sensibilizzare alla tutela del patrimonio favorendo la cittadinanza attiva.*

*Si prevede la realizzazione del portale web in cui includere, nelle sezioni dedicate, tutta la documentazione prodotta. Attraverso il portale web si intende sviluppare il modello del blended learning che prevede, accanto ad un momento formativo in presenza, l'utilizzo di tecnologie che favoriscano l'apprendimento a distanza.*

*Si prevede, inoltre, la realizzazione di seminari e/o workshop, coordinati da esperti, in cui si affronteranno le problematiche del territorio al fine di creare le prassi di salvaguardia, tutela e valorizzazione dei beni culturali, artistici e paesaggistici.*



### **Coinvolgimento di ulteriori istituzioni scolastiche**

Indicare, per esempio, se sono state coinvolte altre istituzioni scolastiche oltre alle tre previste dalla rete e in che modo

Le altre Istituzioni scolastiche coinvolte nel progetto sono due istituti paritari al fine di favorire l'integrazione tra scuola e territorio attraverso una progettazione integrata per un crescita culturale, sociale, civile ed economica della comunità locale.

La partecipazione alle attività nasce dalla consapevolezza di consolidare i rapporti di interazione reciproca sulle questioni educative e formative che riguardano i soggetti del territorio coinvolti e di assicurare la maggiore condivisione possibile delle scelte, in ordine ai bisogni comuni, individuando le più efficaci modalità di interventi e di collaborazione.

Mette a disposizione le attrezzature e gli ambienti per il comune obiettivo di stimolare nei fruitori la curiosità intellettuale e operativa sulle problematiche inerenti alla proposta progettuale.

Promuove e realizza congiuntamente iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione.

Partecipa alla gestione e alla logistica per l'espletamento delle attività.

Partecipa all'elaborazione dei materiali finali.



## Sezione: Rete che presenta il progetto

Caratteristiche e composizione della rete	<p>La costituzione della Rete denominata "IN VOLO SU CICCIANO", comprendente tre Istituzioni scolastiche: un Istituto Comprensivo "Bovio-Pontillo-Pascoli" (l'unico del territorio di Cicciano, con oltre 1400 alunni e 150 docenti dei tre ordini di scuola); il Liceo Scientifico e Artistico "E. Medi" e l'IPSSEOA "C. Russo", oltre che l'Ente locale e l'Associazione "PRO LOCO Cicciano", tutti organismi competenti sulle tematiche oggetto del bando progettuale afferente la valorizzazione e la salvaguardia del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico.</p> <p>L'intento generale della costituita Rete è quello della conservazione delle risorse ereditate dal passato, risorse che comprendono tutti gli aspetti dell'ambiente e che sono il risultato dell'interazione nel corso del tempo fra le popolazioni e i luoghi che una comunità eredita e che desidera sostenere e trasmetterle alle generazioni future come fonte condivisa di ricordo, comprensione, identità, coesione e creatività. Tutto questo, può avvenire solo attraverso la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio che si definisce quel diritto di partecipazione dei cittadini alla vita culturale (così come indicato nella Dichiarazione universale delle Nazioni Unite dei diritti dell'uomo del 1948), ribadendo come il valore del patrimonio culturale sia fonte utile allo sviluppo umano, alla valorizzazione delle diversità culturali e alla promozione del dialogo interculturale, sia come modello di sviluppo economico fondato sul principio di utilizzo sostenibile delle risorse.</p> <p>Per quanto detto, la Rete, si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>? Elaborare strategie di progettazione cooperativa per la restituzione sociale del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, in connessione a istituzioni, enti, associazioni e altri soggetti attivi nel territorio;</li> <li>? potenziare lo spirito di iniziativa, le competenze organizzative e relazionali nel lavoro di squadra, nella pianificazione e nella comunicazione;</li> <li>? promuovere la creatività e l'autonomia nell'immaginazione di scenari e soluzioni di sviluppo sostenibile per il patrimonio culturale, artistico e paesaggistico;</li> <li>? promuovere la progettazione di percorsi che integrino più aree tematiche in una ricostruzione organica e critica del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico;</li> <li>? valorizzare il patrimonio culturale, artistico, paesaggistico come bene comune e potenziale per lo sviluppo democratico e per la definizione della cittadinanza attiva.</li> </ul>
Num. Protocollo	4490/04
Data Protocollo	2017-07-05

## Soggetti partecipanti alla Rete

### Scuola - IPSSEOA 'CARMINE RUSSO' (NARH07000E)

Ruolo nel progetto	<p>Coordinamento didattico organizzativo per le attività di competenza. Progettazione, pilotaggio verifica e monitoraggio per le attività di competenza. Attività formativa in sede.</p>
--------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### Scuola - LICEO STATALE E.MEDI-CICCIANO- (NAPS24000P)

Ruolo nel progetto	<p>Coordinamento didattico organizzativo per le attività di competenza. Progettazione, pilotaggio verifica e monitoraggio per le attività di competenza. Attività formativa in sede.</p>
--------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## Ente Locale - COMUNE DI CICCIANO



Sede interessata	UFFICIO PATRIMONIO E TERRITORIO
Persona riferimento	SINDACO DOTT ARVONIO RAFFAELE
Email riferimento	protocollo.cicciano@asmepec.it
Persona riferimento	SINDACO DOTT ARVONIO RAFFAELE
Telefono riferimento	08118907495
Ruolo nel progetto	Partecipa alla ideazione, alla stesura, all'organizzazione e alla gestione del progetto. Mette a disposizione le attrezzature e gli ambienti per il comune obiettivo di stimolare nei fruitori la curiosità intellettuale e operativa sulle problematiche inerenti alla proposta progettuale. Promuove e realizza congiuntamente iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione. Partecipa alla gestione e alla logistica per l'espletamento delle attività. Partecipa all'elaborazione dei materiali finali.

#### Ente non profit - PRO LOCO SEDE DI CICCIANO

Ufficio/settore interessati	PRO LOCO SEZ. CICCIANO
Persona riferimento	BERNARDO PIETRO
Email riferimento	prolococicciano@libero.it
Persona riferimento	BERNARDO PIETRO
Telefono riferimento	3472616635
Ruolo nel progetto	Partecipa alla ideazione, alla stesura, all'organizzazione e alla gestione del progetto. Mette a disposizione le attrezzature e gli ambienti per il comune obiettivo di stimolare nei fruitori la curiosità intellettuale e operativa sulle problematiche inerenti alla proposta progettuale. Promuove e realizza congiuntamente iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione. Partecipa alla gestione e alla logistica per l'espletamento delle attività. Partecipa all'elaborazione dei materiali finali.

#### Sezione: Progetti collegati della Scuola

##### Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola



Progetto del Liceo "Medi" di Cicciano ALTERNANZA SCUOLA LAVORO realizzare un collegamento stabile tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro e società civile; migliorare la conoscenza del territorio sociale ed economico in cui si vive	PAG 22	<a href="http://www.liceoenricomedi.it/ptof/PTOF_MEDI_2016.pdf">http://www.liceoenricomedi.it/ptof/PTOF_MEDI_2016.pdf</a>
Progetto del Liceo "Medi" di Cicciano COSTRUIAMO IL GIORNALE Essere informati di ciò che avviene nella Regione Campania, leggere i contesti e inquadrare le problematiche	PAG 20	<a href="http://www.liceoenricomedi.it/ptof/PTOF_MEDI_2016.pdf">http://www.liceoenricomedi.it/ptof/PTOF_MEDI_2016.pdf</a>
Progetto del Liceo "Medi" di Cicciano INSIEME PER GIOCARE – GRUPPO SPORTIVO Rispetto di regole, compagni, ambiente, attrezzature. Accettazione, integrazione. Orientamento al miglior utilizzo del tempo libero.	PAG 18	<a href="http://www.liceoenricomedi.it/ptof/PTOF_MEDI_2016.pdf">http://www.liceoenricomedi.it/ptof/PTOF_MEDI_2016.pdf</a>
Progetto del Liceo "Medi" di Cicciano OLTRE IL GIARDINO Valorizzazione di storia, cultura e tradizioni enogastronomiche. Dieta mediterranea. Il cibo nel Settecento.	PAG 24	<a href="http://www.liceoenricomedi.it/ptof/PTOF_MEDI_2016.pdf">http://www.liceoenricomedi.it/ptof/PTOF_MEDI_2016.pdf</a>
Progetto del Liceo "Medi" di Cicciano SCUOLA DIGITALE utilizzare metodologie innovative e sperimentare percorsi di ricerca - azione per una didattica finalizzata all'acquisizione di competenze.	PAG 23	<a href="http://www.liceoenricomedi.it/ptof/PTOF_MEDI_2016.pdf">http://www.liceoenricomedi.it/ptof/PTOF_MEDI_2016.pdf</a>
Progetto del Liceo "Medi" di Cicciano SEMINARI SULLA LETTERATURA DEL SECONDO NOVECENTO Ampliare le conoscenze sui fenomeni letterari e sugli autori del secondo Novecento.Potenziare le capacità critiche e di confronto.	PAG 20	<a href="http://www.liceoenricomedi.it/ptof/PTOF_MEDI_2016.pdf">http://www.liceoenricomedi.it/ptof/PTOF_MEDI_2016.pdf</a>
Progetto dell'IC "Bovio - Pontillo - Pascoli" di Cicciano DA COSA (RI-NASCHE) COSA Progetto extracurriculare di ampliamento dell'offerta formativa	PAG 65	<a href="http://www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it/area-ptof/1673-2/">http://www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it/area-ptof/1673-2/</a>
Progetto dell'IC "Bovio - Pontillo - Pascoli" di Cicciano FESR- Realizzazione AMBIENTI DIGITALI	PAG 70	<a href="http://www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it/area-ptof/1673-2/">http://www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it/area-ptof/1673-2/</a>
Progetto dell'IC "Bovio - Pontillo - Pascoli" di Cicciano FESTIVAL DEI DIRITTI DEI RAGAZZI Progetto curriculare ed extracurriculare di ampliamento all'offerta formativa	PAG 66	<a href="http://www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it/area-ptof/1673-2/">http://www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it/area-ptof/1673-2/</a>
Progetto dell'IC "Bovio - Pontillo - Pascoli" di Cicciano IL PASQUINO, giornalino scolastico cartaceo e digitale. Progetto extracurriculare di ampliamento all'offerta formativa	PAG 65	<a href="http://www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it/area-ptof/1673-2/">http://www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it/area-ptof/1673-2/</a>



Progetto dell'IC "Bovio - Pontillo - Pascoli" di Cicciano IL RESTAURO CONSERVATIVO Progetto extracurriculare di ampliamento all'offerta formativa	PAG 65	<a href="http://www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it/area-ptof/1673-2/">http://www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it/area-ptof/1673-2/</a>
Progetto dell'IC "Bovio - Pontillo - Pascoli" di Cicciano PER UNA SCUOLA ATTIVA E CREATIVA Progetto extracurriculare di ampliamento all'offerta formativa	PAG 67	<a href="http://www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it/area-ptof/1673-2/">http://www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it/area-ptof/1673-2/</a>
Progetto dell'IC "Bovio - Pontillo - Pascoli" di Cicciano PICCOLA GUIDA DEL VISITATORE FRETTOLOSO: IL DVD Progetto extracurriculare di ampliamento all'offerta formativa	POF/PTOF 2015-16 PAG 65	<a href="http://www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it/wp-content/uploads/2017/05/POF-PTOF-as-2015-2016.pdf">http://www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it/wp-content/uploads/2017/05/POF-PTOF-as-2015-2016.pdf</a>
Progetto dell'IC "Bovio - Pontillo - Pascoli" di Cicciano PON - FSE - B1- L'INGLESE UNA FINESTRA SUL MONDO	POF 2013-14 - PAG 56	<a href="http://www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it/wp-content/uploads/2017/05/POF-as-2013-14.pdf">http://www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it/wp-content/uploads/2017/05/POF-as-2013-14.pdf</a>
Progetto dell'IC "Bovio - Pontillo - Pascoli" di Cicciano PON - FSE C 1. Competenze digitali: UN COMPUTER PR AMICO	POF 2014-15 PAG 60	<a href="http://www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it/wp-content/uploads/2017/05/POF-as-2014-15.pdf">http://www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it/wp-content/uploads/2017/05/POF-as-2014-15.pdf</a>
Progetto dell'IC "Bovio - Pontillo - Pascoli" di Cicciano PON FSE C 1: Percorso formativo competenze lingue straniere (UE) Cicciano-London...go and return	POF 2014-15 PAG 60	<a href="http://www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it/wp-content/uploads/2017/05/POFas-2014-15.pdf">http://www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it/wp-content/uploads/2017/05/POFas-2014-15.pdf</a>
Progetto dell'IC "Bovio - Pontillo - Pascoli" di Cicciano PON FSE C 2 - VERSO DOVE.. IL MONDO E' IL MIO DOMANI "L'orientamento formativo alla fine del primo ciclo"	POF 2013-14 - PAG 56	<a href="http://www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it/wp-content/uploads/2017/05/POF-as-2013-14.pdf">http://www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it/wp-content/uploads/2017/05/POF-as-2013-14.pdf</a>
Progetto dell'IC "Bovio - Pontillo - Pascoli" di Cicciano PON-FSE C 1- Competenze scientifiche e tecnologiche: Terra mia: io nella terra dei fuochi	POF 2014-15 PAG 60	<a href="http://www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it/wp-content/uploads/2017/05/POF-as-2014-15.pdf">http://www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it/wp-content/uploads/2017/05/POF-as-2014-15.pdf</a>
Progetto dell'IC "Bovio - Pontillo - Pascoli" di Cicciano POS FSE C 1: Competenze sociali e civiche - lo ... cittadino del mondo	POF 2014-15 PAG 60	<a href="http://www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it/wp-content/uploads/2017/05/POF-as-2014-15.pdf">http://www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it/wp-content/uploads/2017/05/POF-as-2014-15.pdf</a>
Progetto dell'IC "Bovio - Pontillo - Pascoli" di Cicciano POTENZIAMENTO 1 LINGUA STRANIERA Progetto extracurriculare di ampliamento all'offerta formativa	PAG 65	<a href="http://www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it/area-ptof/1673-2/">http://www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it/area-ptof/1673-2/</a>
Progetto dell'IC "Bovio - Pontillo - Pascoli" di Cicciano Repubblica@SCUOLA - Sviluppo per le competenze linguistiche	PAG 62	<a href="http://www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it/area-ptof/1673-2/">http://www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it/area-ptof/1673-2/</a>



Progetto dell'IC "Bovio - Pontillo - Pascoli" di Cicciano SCUOLA PROGETTO DI VITA Progetto extracurricolare di ampliamento all'offerta formativa	PAG 67	<a href="http://www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it/area-ptof/1673-2/">http://www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it/area-ptof/1673-2/</a>
Progetto dell'IC "Bovio-Pontillo-Pascoli" Cicciano A SCUOLA DI INFORMATICA	PAG. 64	<a href="http://www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it/area-ptof/1673-2/">http://www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it/area-ptof/1673-2/</a>
Progetto dell'IC "Bovio-Pontillo-Pascoli" Cicciano COMPETENZE CHIAVE - FSE - C1	PAG 70	<a href="http://www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it/area-ptof/1673-2/">http://www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it/area-ptof/1673-2/</a>
Progetto dell'IC 'Bovio - Pontillo - Pascoli' di Cicciano FINALMENTE...Innoviamo - FESR-POR Campania	POF 2013-14 - PAG 57	<a href="http://www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it/wp-content/uploads/2017/05/POF-as-2013-14.pdf">http://www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it/wp-content/uploads/2017/05/POF-as-2013-14.pdf</a>
Progetto dell' IPSSEOA "C. Russo" di Cicciano F2S - Federico II nella Scuola	Pag. 45	<a href="http://www.ipsarcicciano.gov.it/web/sites/default/files/PTOF_IPSSEOA_Russo_Cicciano%20agg.%2028-10-2016.pdf">http://www.ipsarcicciano.gov.it/web/sites/default/files/PTOF_IPSSEOA_Russo_Cicciano%20agg.%2028-10-2016.pdf</a>
Progetto dell' IPSSEOA "C. Russo" di Cicciano L' operatore di cucina del senza glutine	Pag. 45	<a href="http://www.ipsarcicciano.gov.it/web/sites/default/files/PTOF_IPSSEOA_Russo_Cicciano%20agg.%2028-10-2016.pdf">http://www.ipsarcicciano.gov.it/web/sites/default/files/PTOF_IPSSEOA_Russo_Cicciano%20agg.%2028-10-2016.pdf</a>
Progetto dell' IPSSEOA "C. Russo" di Cicciano La scuola adotta il cinema	Pag. 46	<a href="http://www.ipsarcicciano.gov.it/web/sites/default/files/PTOF_IPSSEOA_Russo_Cicciano%20agg.%2028-10-2016.pdf">http://www.ipsarcicciano.gov.it/web/sites/default/files/PTOF_IPSSEOA_Russo_Cicciano%20agg.%2028-10-2016.pdf</a>
Progetto dell' IPSSEOA "C. Russo" di Cicciano Percorsi di alternanza scuola lavoro	Pag. 44	<a href="http://www.ipsarcicciano.gov.it/web/sites/default/files/PTOF_IPSSEOA_Russo_Cicciano%20agg.%2028-10-2016.pdf">http://www.ipsarcicciano.gov.it/web/sites/default/files/PTOF_IPSSEOA_Russo_Cicciano%20agg.%2028-10-2016.pdf</a>
Progetto dell' IPSSEOA "C. Russo" di Cicciano Teatro a Scuola	Pag. 46	<a href="http://www.ipsarcicciano.gov.it/web/sites/default/files/PTOF_IPSSEOA_Russo_Cicciano%20agg.%2028-10-2016.pdf">http://www.ipsarcicciano.gov.it/web/sites/default/files/PTOF_IPSSEOA_Russo_Cicciano%20agg.%2028-10-2016.pdf</a>
Progetto "Aree a rischio" (art. 9 del CCNL). Annualità 2015-2016: "Star bene a scuola"	POF-PTOF 2015-16 PAG 71	<a href="http://www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it/wp-content/uploads/2017/05/POFPTOF-as-2015-2016.pdf">http://www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it/wp-content/uploads/2017/05/POFPTOF-as-2015-2016.pdf</a>

## Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

### Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. so ggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Pr otocollo	Data Protocollo	All ega to



<p>Partecipa alla ideazione, alla stesura, all'organizzazione e alla gestione del progetto. Mette a disposizione le attrezzature e gli ambienti per il comune obiettivo di stimolare nei fruitori la curiosità intellettuale e operativa sulle problematiche inerenti alla proposta progettuale. Promuove e realizza congiuntamente iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione. Partecipa alla gestione e alla logistica per l'espletamento delle attività. Partecipa all'elaborazione dei materiali finali.</p>	1	Polo Museale della Campania	Accordo	5657	14/07/2017	Sì
<p>Partecipa alla ideazione, alla stesura, all'organizzazione e alla gestione del progetto. Mette a disposizione le attrezzature e gli ambienti per il comune obiettivo di stimolare nei fruitori la curiosità intellettuale e operativa sulle problematiche inerenti alla proposta progettuale. Promuove e realizza congiuntamente iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione. Partecipa alla gestione e alla logistica per l'espletamento delle attività. Partecipa all'elaborazione dei materiali finali.</p>	1	ASSOCIAZIONE MERIDIES	Accordo	4524	06/07/2017	Sì
<p>Partecipa alla ideazione, alla stesura, all'organizzazione e alla gestione del progetto. Mette a disposizione le attrezzature e gli ambienti per il comune obiettivo di stimolare nei fruitori la curiosità intellettuale e operativa sulle problematiche inerenti alla proposta progettuale. Promuove e realizza congiuntamente iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione. Partecipa alla gestione e alla logistica per l'espletamento delle attività. Partecipa all'elaborazione dei materiali finali.</p>	1	NAMALLART	Dichiarazione di intenti	4565	11/07/2017	Sì

**Collaborazioni con altre scuole**



Oggetto	Scuole	Num. Protocollo	Data Protocollo	Allegato
Il presente protocollo d'intesa costituisce lo strumento mediante il quale le parti si propongono di favorire l'integrazione tra scuola e territorio nella convinzione che il rafforzamento e lo sviluppo di rapporti di collaborazione funzionale tra la realtà scolastica e le istanze rappresentate dalla comunità di cui essa fa parte, costituisca fattore essenziale per il pieno conseguimento dell'autonomia dell'istituto scolastico e per la crescita culturale, sociale, civile ed economica della comunità locale.		4490/04	05/07/2017	Sì
Questo protocollo d'intesa ha l'intento di favorire l'integrazione tra scuola e territorio nello spirito del bando e nella convinzione che il rafforzamento e lo sviluppo di rapporti di collaborazione funzionale tra la realtà scolastica e le istanze rappresentate dalla comunità di cui essa fa parte, costituisca fattore essenziale per il pieno conseguimento dell'autonomia dell'istituto scolastico e per la crescita culturale, sociale, civile ed economica della comunità locale.		4490/04	05/07/2017	Sì

### Collaborazioni con istituzioni scolastiche non presenti nella Banca Dati MIUR

Numero istituti	Istituzioni scolastiche
1	ISTITUTI PARITARI 'IPPOLITO NIEVO' - Piazza S. Giovanni - ROCCARAINOLA - tel. 081/8293396 fax 081/8294275 - NARHA8500Q
1	SCUOLA PARITARIA - SCUOLA INSIEME SRL - NA1E24900X

### Sezione: Riepilogo Moduli

#### Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Tra passato e futuro: Alla scoperta delle nostre radici per costruire l'avvenire	€ 5.682,00
Cicciano chiama...web risponde	€ 5.682,00
A lezione di tradizioni	€ 5.682,00
"Guide Turistiche": percorsi paesaggistici e culturali nel territorio	€ 5.682,00
Territorio: Paesaggi ...nella Rete	€ 5.682,00
Il "Pasquino" di Cicciano	€ 5.682,00
Verde verde...Grande grande: L'ulivo dei Crociati	€ 5.682,00



"Un monumento per amico"	€ 5.682,00
Alla scoperta del territorio: tra cultura e ambiente	€ 5.682,00
Nutrirsi delle proprie radici	€ 5.682,00
Vivere la mia terra: educare al turismo ecosostenibile.	€ 5.682,00
La tua montagna: Attività di didattica dell'ambiente e della società montana	€ 5.682,00
Welcome to the Early Christian Basiliche	€ 5.682,00
Una sosta a Cicciano: Welcome...bienvenù	€ 5.682,00
"Leggiamo" i monumenti con il QR	€ 5.682,00
"Tecnologia e arte: il QR-Code per scoprire i monumenti dei paesi vicini"	€ 5.682,00
Annibale a Cicciano: La battaglia sul Monte Fellino	€ 5.682,00
Un patrimonio di "classe"	€ 5.682,00
Periferie al 'centro'	€ 5.682,00
'Rigeneriamo' il territorio...in compagnia degli Scout	€ 5.682,00
Coltiviamo il benessere: "L'orto botanico" a scuola	€ 5.682,00
<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 119.322,00</b>

## Sezione: Moduli

### Elenco dei moduli

**Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio**

**Titolo: Tra passato e futuro: Alla scoperta delle nostre radici per costruire l'avvenire**

### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	Tra passato e futuro: Alla scoperta delle nostre radici per costruire l'avvenire
----------------------	----------------------------------------------------------------------------------



**Descrizione modulo**

Modulo progettuale presentato dall' IPSSEOA "C. Russo" di Cicciano

**Struttura del progetto**

Il progetto si articolerà in due anni scolastici, a partire dal prossimo a.s. 2017-2018 con estensione al successivo a.s. 2018-2019. La motivazione parte da un'attenta analisi del territorio e della sua tradizionale e annosa vocazione turistica. Si procederà ad una sensibilizzazione di studenti e genitori alla conoscenza, analisi e valutazione delle potenzialità turistiche del territorio di residenza agro- nolano, area di alto valore naturalistico-storico, culturale e artistico-letterario, nonché paesaggistico-architettonico, ove è ancora ravvisabile una diffusa e indiscussa qualità della vita, rispetto alle aree metropolitane gravitanti intorno alla città di Napoli, in ogni fascia sociale e d'età.

**OBIETTIVI DIDATTICO/FORMATIVI:**

- Conoscere il proprio patrimonio culturale
- Sensibilizzare al proprio patrimonio culturale, artistico e paesaggistico
- Educare gli studenti alla sua tutela, riconoscendone valore e potenziale per l'intera comunità
- Scoprire radici ed identità per rafforzare il legame con la propria terra
- Personalità (autonomia e autostima),
- Socializzazione (confronto e rispetto delle regole), cooperazione (solidarietà);
- Acquisizione di competenze specifiche e trasversali, sistematiche e spendibili immediatamente in molti aspetti nella vita quotidiana;
- Educazione all'ambiente, sviluppo del senso di relazione col territorio, con le cose e con gli altri viventi.

**CONTENUTI:**

- ? Lezioni teoriche curricolari ed extracurricolari
- ? Incontri con soggetti privati e pubblici del territorio, uffici turistici privati e di enti locali e professionisti del turismo del territorio e dei comuni vicini
- ? Gli studenti osserveranno la realtà esistente e apprenderanno in pratica quali siano le realtà effettive e le potenzialità turistiche del loro luogo di residenza;
- ? La storia e letteratura del viaggio e del turismo;
- ? Eventi culturali come volano dello sviluppo economico delle realtà locali, urbane ed extraurbane;
- ? La coscienza di appartenere, di dover scegliere di rimanere nel territorio e il dovere della salvaguardia dell'incomparabile patrimonio culturale e territorio.
- ? Formulazione di una business idea, business plan e della simulazione degli adempimenti giuridici iniziali per la costituzione di un'impresa, che promuova un turismo sostenibile

**METODOLOGIA:** Le metodologie che saranno utilizzate sono:

- a) Experiential learning;
- b) learning by doing;
- c) cooperative learning.

Gli studenti saranno posti di fronte a situazioni concrete (experiential learning), in cui dovranno mettere in atto competenze e conoscenze consolidate e in via di acquisizione (learning by doing), anche avvalendosi della collaborazione e dell'aiuto dei propri compagni (cooperative learning).

**STRUMENTI:** schede predisposte per un lavoro di indagine sui propri interessi, potenzialità, capacità, attitudini e desideri nonché sui prerequisiti. Lim e siti web afferenti al percorso formativo

**DESTINATARI:** Gli alunni dell'istituto in numero di 20 tenendo conto di diversi fattori quali particolari bisogni formativi ai fini della dispersione scolastica e per motivare l'interesse in diversi contesti e con diverse modalità di apprendimento

**AZIONI E FASI DEL PROGETTO:**

- La prima fase (Fase A) è caratterizzata da un percorso motivazionale che punta a sensibilizzare e stimolare nei ragazzi una mentalità imprenditoriale attraverso le testimonianze di imprenditori e/o professionisti di successo in ambito locale e nazionale che accompagnano gli alunni in un percorso di acquisizione di valori e attitudini imprenditoriali;



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La seconda fase (Fase B- Percorso specialistico) consiste in un percorso formativo specialistico che si avvale della competenza di esperti (manager e consulenti) che accompagnano gli alunni nell'acquisizione del metodo di formulazione di un progetto d'impresa e delle competenze necessarie ad attuare le strategie di competitività delle imprese;</li> <li>• La terza fase (Fase C- Officina Start Up) è caratterizzata dalla produzione di un business plan finale e dalla guida di un mentore che assisterà i discenti nel percorso di sviluppo, formalizzazione e avvio della start up, intercettando misure di finanziamento disponibili.</li> </ul> <p>MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE: Per gli alunni coinvolti nel progetto, saranno effettuate analisi comparative tra gli esiti ante e post percorso formativo per verificare i livelli di apprendimento raggiunti e per misurare la ricaduta del progetto nel curricolare. Ai fini di una valutazione più ampia si ritiene opportuno non solo verificare gli esiti formativi, ma anche la soddisfazione degli utenti ai quali saranno somministrati dei questionari a conclusione del progetto</p> <p>RISULTATI ATTESI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>? capacità di fronteggiare sfide;</li> <li>? tenacia nel perseguire gli obiettivi;</li> <li>? sicurezza di sé, delle proprie capacità e della superabilità dei propri limiti attuali;</li> <li>? capacità di gestire le relazioni con gli altri, influenzando i loro comportamenti;</li> <li>? capacità di discernimento e di identificare i propri punti di forza e i propri punti deboli e di soppesare e assumersi rischi all'occorrenza;</li> </ul> <p>capacità di "pensiero divergente", come apprendere dalla propria esperienza concreta e dall'osservazione riflessa, mutare prospettiva nell'analisi dei problemi, elaborare risposte differenti dalla "norma".</p>
<b>Data inizio prevista</b>	02/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	29/06/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Tra passato e futuro: Alla scoperta delle nostre radici per costruire l'avvenire

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

### Elenco dei moduli

#### Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio



## Titolo: Cicciano chiama...web risponde

### Dettagli modulo

Titolo modulo	Cicciano chiama...web risponde
Descrizione modulo	<p>Modulo progettuale presentato dall'IC "Bovio-Pontillo-Pascoli" di Cicciano</p> <p><b>FINALITA' E CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b></p> <p>Il presente modulo progettuale ha l'intento precipuo di potenziare la conoscenza, da parte degli allievi, del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico sia del proprio paese (Cicciano) che dei paesi confinanti: Avella, Cimitile e Nola, città ricchissime per storia, arte e cultura. L'idea progettuale parte dalla costruzione di un portale web che contenga, al suo interno, tutti i contenuti specifici realizzati dagli altri moduli progettuali che fanno parte del progetto in rete denominato "In volo su Cicciano". La realizzazione del portale informatico, ovviamente, avverrà con l'ausilio di un webmaster che fungerà da facilitatore-esperto per gli alunni di scuola secondaria inferiore che si appresteranno a svolgere le varie attività oggetto del piano. Il portale, una volta "costruito" ed implementato dei contenuti, resterà in rete e potrà essere utilizzato come luogo informatico per reperire informazioni, recensioni, guide e quant'altro necessarie per la conoscenza del territorio locale e dei paesi limitrofi. L'intento dichiarato, pertanto, è quello di essere una guida a tutti gli effetti per i turisti che potrebbero visitare i nostri luoghi e, al contempo, il progetto intende far crescere e alimentare l'amore, la conoscenza ed il rispetto per i luoghi in cui si abita rafforzando il sentimento identitario che rende legati alle radici del proprio paese. L'idea è quella di immaginare il proprio paese come ridente cittadina turistica, affollata da curiosi e visitatori di ogni nazionalità e lingua. A costoro, ed è l'intento del progetto, i nostri allievi dovranno fornire un utile supporto informatico (portale web) per orientare una visita guidata nelle bellezze del proprio paese e di alcuni luoghi specifici dei paesi vicini.</p> <p><b>OBIETTIVI FORMATIVI</b></p> <p>Con tale modulo progettuale ci si pongono i seguenti obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisire abilità comunicative scritte ed orali i attraverso un approccio multimediale;</li> <li>- realizzazione di testi narrativi da utilizzare nel giusto contesto comunicativo (turismo),</li> <li>- acquisire conoscenze storico-culturali e utilizzarle in situazioni comunicative appropriate e reali;</li> <li>- essere in grado di usare il lessico appreso in situazioni comunicative reali;</li> <li>- favorire la conoscenza del proprio territorio;</li> <li>- conoscere il patrimonio artistico, architettonico e culturale del proprio paese e dei paesi confinanti;</li> <li>- rafforzare il legame identitario con la propria terra;</li> <li>- saper creare (con l'ausilio di un webmaster) un sito web e saperlo implementare di volta in volta.</li> </ul> <p><b>RISULTATI ATTESI:</b></p> <p>?Creare un anello di congiunzione con l'ambiente circostante avvertendo problematiche ed evidenziando potenzialità culturali.</p> <p>?Coinvolgere gli alunni in un'attività operativa che migliori la conoscenza del paese ed alimenti i sentimenti di rispetto per la cultura locale.</p> <p>?Integrare le nuove generazioni di Cicciano con i cittadini indigeni.</p> <p>Tale attività potrà rivolgersi verso allievi su cui intervenire per un potenziamento dell'offerta formativa, sia in campo storico culturale sia in campo sociale e civile (cittadinanza). La proposta è rivolta a tutte le tipologie di alunni: quelli bisognosi di potenziamento culturale e quelli che normalmente non vivono un rapporto corretto con la scuola, che non dispongono di particolari abilità e che, dunque, hanno bisogno di un intervento di recupero.</p> <p>Coinvolgere tali alunni in un'attività operativa e di responsabilità potrà consentire di migliorare la loro socializzazione favorendo una maggiore integrazione nelle attività didattiche e, contestualmente, li aiuterà ad acquisire autonomia e fiducia in se stessi.</p> <p><b>STRATEGIE E METODOLOGIE DELL'INTERVENTO:</b></p>



L'attività consiste nella realizzazione di un portale web che funga da guida per riassumere la storia e la cultura del paese e, contestualmente, far conoscere, ad un "ipotetico turista", i luoghi visitabili in Cicciano e nei paesi limitrofi (Nola, Cimitile, Avella).

#### ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO:

Gli alunni coinvolti lavoreranno in gruppo costituendo una "redazione" della cultura e tradizione ciccianese. Dalle ricerche sarà possibile realizzare i contenuti per il sito, dei video tali da formare filmati esplicativi da adattare come guida per i turisti fruitori dei beni.

#### TEMPI DI REALIZZAZIONE

Orario extrascolastico da ottobre 2017 a giugno 2019 (comunque il periodo varierà a seconda dei tempi di approvazione e finanziamento del progetto)

La valutazione e il monitoraggio per un'analisi qualitativa del progetto dovrà tener conto di:

Ricerche storiche e di tradizioni culturali locali

Elaborati scritte e riprese video

Produzione di un corredo fotografico

Rappresentazioni grafiche al computer

Produzione di un web-site

Produzioni degli allievi

Produzione e pubblicazione del prodotto online e su supporto multimediale

Distribuzione e diffusione del prodotto finale che resterà in rete e che, anche in futuro sarà implementato da altri progetti simili.

#### SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Monitoraggio ex ante:

Stipula del patto formativo con gli allievi.

Scheda di ingresso per la rilevazione delle aspettative, delle modalità relazionali e delle convinzioni educative

Monitoraggio in itinere:

Test intermedio per la verifica dei livelli di apprendimento, controllo dell'assiduità della presenza, gradimento dell'azione, coerenza dei risultati effettivamente ottenuti in relazione agli obiettivi ed ai risultati attesi previsti in sede di progettazione

Monitoraggio ex post:

Controllo degli apprendimenti raggiunti e delle loro ricadute nel curriculum attraverso la somministrazione di una scheda di uscita per la rilevazione degli esiti del corso ed eventuale prodotto finale

La valutazione e comparazione dei vari questionari sarà articolato utilizzando i seguenti indicatori:

-coerenza del progetto nella sua redazione dichiarata e in quella agita

-grado di integrazione interna al gruppo di gestione

-feed back sui curricoli ordinari nella percezione degli alunni coinvolti nel progetto e degli insegnanti dei consigli di classe che hanno segnalato gli alunni per il modulo PON

#### VALUTAZIONE

L'esperto effettuerà una valutazione formativa alla fine del modulo. Saranno attuate tre momenti di valutazione:

- La valutazione iniziale, attraverso test e scale di atteggiamento, studierà i prerequisiti degli allievi.

- La valutazione in itinere, attraverso osservazione diretta e registrazione di dati, per eventuale rimodulazione dell'intervento.

- La valutazione finale terrà conto delle abilità e competenze acquisite oltre che al grado di ricaduta sul curricolo formativo.

Al termine del modulo progettuale, verranno valutate la capacità, le competenze e le conoscenze acquisite da ogni singolo allievo, soprattutto valutando la qualità del prodotto finale. Attraverso l'utilizzo delle informazioni e dei supporti alla didattica si prevede, alla fine del percorso formativo, un notevole rinforzo delle capacità operative e l'acquisizione di competenze specifiche e trasversali spendibili nel contesto scolastico e/o in contesti extrascolastici.

<b>Data inizio prevista</b>	02/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	29/06/2019



<b>Tipo Modulo</b>	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	NAMM8EX01T
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Cicciano chiama...web risponde

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

### Elenco dei moduli

**Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio**  
**Titolo: A lezione di tradizioni**

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	A lezione di tradizioni
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Modulo progettuale presentato dall' IPSSEOA "C. Russo" di Cicciano</p> <p>In una società sempre più complessa, diversificata e multietnica, dove si è chiamati a confrontarsi continuamente con sfide sociali ed economiche, legate alla globalizzazione e alla rapidità dei cambiamenti in tutti i settori di vita , i giovani spesso appaiono disorientati e manifestano povertà di valori e di ideali e tendono ad accostarsi a falsi stili di vita e a piaceri effimeri e dannosi. Da qui scaturisce la proposta "a lezione di tradizioni", che permetta ad ogni singolo alunno di riscoprire e riappropriarsi delle proprie origini, che hanno le radici nel proprio ambiente di vita e nelle tradizioni. Affinchè possa trarne una consapevolezza, che si avvalga di conoscenze e valori consolidati nel tempo, che gli permetta di fortificare le sue fondamenta e di acquisire le capacità di confrontarsi col diverso ed il nuovo; in modo da poter sviluppare le competenze necessarie per vivere in maniera attiva , creativa e innovativa nel presente, e per ben proiettarsi nella vita futura, dai percorsi non prevedibili che richiedono pertanto la capacità di imparare ad imparare in modo alquanto critico e versatile. Non a caso la Comunità Europea pone tra le otto competenze chiave, quella della consapevolezza ed espressione culturale e nello stesso tempo indica il nostro territorio fra quelli più ricchi d'Europa sia sotto l'aspetto storico-naturalistico che folcloristico. A sua volta la Regione Campania, ci fornisce le stesse indicazioni, pertanto spetta alla scuola dare risposte educative che permettano ai giovani di costruire concreti stili di vita, e ad essere capaci a saper valorizzare le ricchezze del territorio in cui vivono.</p> <p>Il progetto "A lezione di tradizioni" proposto dal Liceo Medi in collaborazione con enti</p>



locali e rete di scuole, nasce con l'intento di far conoscere agli studenti, in modo ludico e metodologico:

la tradizione che sono proprie del territorio;

le manifestazioni che ogni anno, in modo sempre più coinvolgente, stanno prendendo piede nel nostro territorio, i giochi di strada e sagre

Finalità -

Promuovere la maturazione dell'identità personale e la capacità di collaborare con gli altri nel rispetto delle regole

-Favorire l'acquisizione di valori e di principi utili a sapersi rapportare in ogni contesto di vita con fare attivo, critico, costruttivo, creativo e innovativo

-Recuperare e valorizzare i contenuti della cultura e delle tradizioni del territorio

-cogliere le diversità culturali e tradizionali delle altre culture interagendo positivamente e costruttivamente con esse

Obiettivi :

Far acquisire agli alunni la capacità critica di osservazione e consapevolezza nel proprio contesto di vita

Riscoprire e valorizzare la tradizione folcloristica e culturale del proprio territorio e confrontarla con altre realtà

-Ricerca la memoria familiare e storica del contesto in cui si vive

-Conoscere proverbi, detti, nenie, canti, danze e giochi propri della cultura popolare

-Conoscere credenze, miti, leggende e riti del proprio ambiente

-Riscoprire la figura e il ruolo dei cantastorie

-Riscoprire le manifestazioni locali

-Conoscere il rapporto dialetto lingua italiana

-Valorizzare gli antichi mestieri

-ricercare piatti e prodotti tipici della cucina locale

-Conoscere e valorizzare le tradizioni di feste e ricorrenze religiose e non.

Potenziare l'autostima

Promuovere l'autonomia

Sviluppare le capacità espressive

Migliorare le capacità comunicative

Sviluppare le capacità organizzative

Potenziare capacità cognitive, di memoria e di risoluzione dei problemi

Sviluppare capacità di autocontrollo

Sviluppare le capacità relazionali

Promuovere la creazione di un clima positivo di collaborazione

Metodologia:

Le diverse attività frutto di accurata ricerca si muoveranno sulla base degli obiettivi educativo-didattici programmati ed avranno caratteristiche di flessibilità, per rispondere alle diverse esigenze educative.

Le fonti di ricerca da privilegiare dovranno essere quelle dirette, in modo da investire il campo emotivo dell'alunno che è il veicolo, per eccellenza, più indicato a radicare gli apprendimenti.

la ricerca/azione e l'esplorazione: leve indispensabili per favorire la curiosità, la costruzione, la verifica delle ipotesi e la formazione di abilità di tipo scientifico.

Il dialogo continuo: utile per un confronto, uno scambio, un arricchimento reciproco, per stimolare la discussione e valorizzare la capacità di pensiero al fine di sviluppare il senso critico.

Il lavoro di gruppo e le attività laboratoriali: percorsi esplorativi dove si uniscono i saperi disciplinari a quelli di ricerca e di verifica, dove si imparano negoziazioni e dinamiche comunicative, caratterizzate dalla disponibilità e dalla condivisione cognitiva ed emotiva.

I rapporti con il territorio: come risorsa significativa per sviluppare il senso di appartenenza, accrescendo le conoscenze.

L'osservazione sistematica degli studenti: attenzione alle dinamiche relazionali, ai comportamenti e alle esigenze degli studenti, ai rapporti che si verranno ad instaurare tra studenti e adulti, al fine di riorganizzare l'intervento educativo.

La documentazione del lavoro degli alunni: come strumento che possa permettere di conservare la memoria di esperienze vissute e di riflettere sul loro operato, sulle loro conquiste, su quello che ognuno ha dato e ricevuto dai compagni e dalla popolazione



locale, sul riconoscimento della propria identità e di quella del gruppo, al fine di sviluppare la capacità di lettura della pratica educativa quotidiana.

Attività e contenuti

Racconti , interviste ai nonni e agli anziani del luogo , e ad esperti nei diversi settori, visione di immagini, fotografie, filmati di scene di vita quotidiana, ascolto di letture, canti, musiche, storie anche in dialetto.

Visite in luoghi di pertinenza della tematica

Osservazione e studio: di oggetti, attrezzi dei mestieri, strumenti, storie anche in dialetto, opere d'arte, reperti archeologici ecc.

Le attività didattiche- laboratoriali e di ricerca dovranno coinvolgere le famiglie ed il territorio in cui la scuola opera Inoltre le attività coinvolgeranno gli alunni delle classi ponte dei tre ordini di scuola (RETE), pertanto la tematica di questo progetto, dovrà essere inserita all'interno della realizzazione del progetto continuità.

Attività di ricerca su manifestazioni locali:

Palio dei quartieri Cicciano

Festa dei gigli Nola

Palio del Casale Camposano

Originalità

L'originalità dell'impianto progettuale è assicurata dalla sua articolazione.

1 Fase di analisi, valutazione ed orientamento degli allievi aderenti attraverso strumenti standardizzati.

2. incontro di presentazione e di esercitazione per l'avvicinamento alla passione per la comunicazione in lingua inglese per il turismo.

3 gruppo di 30 alunni per 30 ore di lavoro per le azioni di Laboratorio e di attività outdoor.

Mediante l'attività di laboratorio e di visite guidate al territorio vogliamo fornire ai ragazzi anche gli strumenti cognitivi più adatti per comprendere il pieno significato della cooperazione e della inclusione sociale e solidale e di fenomeni quali rispetto dell'ambiente di vita e di sviluppo compatibile del territorio, abbandonando definitivamente l'economia di rapina.

I destinatari del percorso multidisciplinare sono gli alunni dell'Istituto Medi di Cicciano, per un totale max di circa 30 ragazzi

Verifica

Verranno valutati l'interesse, la partecipazione, l'attenzione e la capacità degli alunni di cogliere il valore di quanto appreso attraverso le attività di ricerca, osservazione e produzione di elaborati.

risultati attesi sono:

- facilitare il coinvolgimento attivo degli alunni verso tematiche culturali e folcloristiche
- dare il dovuto rilievo di occasione di crescita all'esperienza educativa del riscoprire
- promuovere il desiderio di partecipazione, interazione e collaborazione
- creare durante le esperienze delle varie attività , condizioni alquanto interessanti, motivanti e creative.
- creazione di un sito web per rendere fruibile quanto realizzato
- pubblicizzare e far conoscere le tradizioni del proprio territorio per incrementare il turismo sostenibile attraverso la rete

<b>Data inizio prevista</b>	02/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	29/06/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30



### Scheda dei costi del modulo: A lezione di tradizioni

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

### Elenco dei moduli

**Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio**

**Titolo: "Guide Turistiche": percorsi paesaggistici e culturali nel territorio**

### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	"Guide Turistiche": percorsi paesaggistici e culturali nel territorio

**Descrizione  
modulo**

Modulo progettuale presentato dal Liceo "Medi" di Cicciano

"Turpe est in patriam vivere et patriam non conoscere."

Questa espressione dell'autore latino Plinio mette in evidenza che è vergognoso misconoscere l'ambiente in cui si vive e coloro che lo ignorano. La scuola ha, quindi, il dovere di mantenere vivi nella memoria il patrimonio artistico e culturale del proprio ambiente di vita.

Infatti in questi ultimi anni il nostro territorio ha goduto di una crescita turistica di notevoli proporzioni, in seguito alla diffusione sempre di più delle conoscenze artistiche. Lo scopo di questo progetto è quello di guidare i bambini a conoscere in modo diretto e giocoso la storia del proprio territorio attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione. Da ciò si intende partire per dare agli alunni del Liceo Statale "E. Medi" un'opportunità di formazione nel campo della conoscenza del proprio comune per promuoverne la conoscenza ad altri, siano essi residenti o turisti. Gli alunni, sviluppando la capacità di individuare gli elementi più specifici del proprio ambiente, collocando fatti ed eventi nel tempo, conoscendo la propria realtà territoriale con la sua storia, faranno da guida sia agli abitanti del territorio che ai visitatori di altri luoghi, siano esse scolaresche o gruppi di genitori e/o

Finalità generali.

1-Sviluppare le conoscenze del proprio territorio, della storia delle sue risorse naturali ed artistiche e delle sue potenzialità turistiche.

2-Promuovere e valorizzare il patrimonio storico-culturale e artistico, salvaguardandone le risorse come investimento per il futuro.

3-Favorire la riscoperta e il recupero di opere d'arte, anche dimenticate, della propria città

Destinatari

L'attività sarà destinata, a massimo 30 alunni del Liceo Medi, potranno partecipare studenti della rete. Alle visite guidate guidate al monumento, però, potranno partecipare anche adulti, con particolare riferimento ai genitori.

Sempre in linea con il Bando, si ritiene che la costruzione di una percezione positiva della zona in cui opera l'Istituto debba passare, in maniera trasversale, prima di tutto tra i giovanissimi, ma transitare anche verso la generazione educante. Risulta, infatti, dolorosamente evidente che nella comunità locale, dove pure risiedono tante energie positive, sia diffusissimo un certo scetticismo rispetto alla possibilità di costruire un futuro sostenibile e creare ricchezza dal proprio patrimonio storico-artistico. Questa percezione va modificata; e la scuola è, in questo senso, in prima linea.

Obiettivi specifici.

-Conoscere i vari aspetti della realtà in cui i bambini vivono.

-Valorizzare le risorse umane, culturali e ambientali del proprio paese attraverso la ricerca e lo studio dei beni culturali presenti nel proprio territorio.

-Offrire agli allievi la possibilità di "raccontare" il proprio territorio ad altri.

-sviluppare uno spirito critico negli alunni che propongono il percorso e in quelli che ne usufruiscono.

-promuovere il collegamento e la collaborazione scuola-famiglia.

Metodologia

Ricerca di notizie, lavori individuali e di gruppo. Consultazione di libri, riviste e siti.

Lezioni teoriche, uscite sul territorio, incontri con altri coetanei e adulti per relazionare quanto appreso.

Organizzazione ed utilizzazione delle risorse umane disposizione del proprio territorio.

Letture, analisi e comprensione di fonti. Ricognizione e studio delle evidenze architettoniche e storiche.

Attività previste

-Distribuzione della pianta del proprio paese.

-Ricerca di informazioni che riguardano la storia di monumenti ed edifici storici, chiese.

-Raccogliere, rielaborare le informazioni e pianificare un testo storico.

-Visitare e fotografare immagini del proprio territorio.

-Elaborare la linea del tempo con inserimento di alcuni fatti principali relativi alla città e inserimento dei tempi di costruzione degli elementi architettonici visitati.

Tempi di svolgimento delle attività

Il progetto si svolgerà in orario extracurricolare, durante l'anno scolastico 2017/2018.



	<p>Modalità di svolgimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Visita a monumenti, piazze ed edifici storici.</li> <li>-Esposizione orale dei percorsi effettuati e delle attività intraprese.</li> </ul> <p>Realizzazione di un cartellone con immagini riferite ai vari luoghi visitati</p> <p>Ricaduta prevista alla conclusione del progetto</p> <p>Attraverso il metodo della ricerca gli studenti avranno acquisito una conoscenza approfondita del proprio territorio, imparando ad amare , apprezzare , valorizzare e rispettare le risorse del proprio ambiente , come presupposto per un comportamento coerente ed ecologicamente corretto.</p> <p>Risultato del prodotto</p> <p>Realizzazione di una “guida Turistica” della città, anche in formato multimediale.</p> <p>A fine anno le “ guide turistiche “ nella manifestazione “Settimana della Cultura” accompagneranno gli ospiti per le vie del paese .</p> <p>Verifica/Valutazione</p> <p>Al fine di valutare il percorso formativo si avvierà un’azione costante di registrazione delle attività svolte, dei progressi ottenuti da parte di ogni singolo alunno e/o dei gruppi classe. Saranno presi in considerazione gli interessi manifestati, l’atteggiamento verso le attività presentate, le più generali dinamiche relazionali degli alunni, il grado di autonomia nell’affrontare e risolvere i problemi, le doti di riflessione e la capacità di analisi critica. La valutazione, inoltre, sarà intesa come modalità di verifica del processo di insegnamento /apprendimento per l’eventuale revisione e riprogettazione. Nel valutare l’alunno si terrà conto non solo dell’acquisizione dei contenuti proposti ma di tutti quei fattori che incidono sul processo di apprendimento e di formazione. In particolare, saranno attivate le seguenti valutazioni.</p> <p>Valutazione ex ante</p> <p>All’inizio dell’azione formativa sarà effettuata una valutazione tendente ad accertare gli aspetti motivazionali in ordine all’interesse dell’allievo a frequentare il percorso formativo. La valutazione (monitoraggio) in itinere L’azione, servirà a controllare l’andamento del processo formativo, al fine di rilevare la presenza di eventuali fattori di criticità che rendono necessari “aggiustamenti” in corso d’opera. Essa controlla: il clima d’aula, in ordine alle relazioni che s’instaurano tra i protagonisti del processo formativo, alla qualità dell’intera azione formativa che coinvolge tutti i protagonisti l’apprendimento l’autovalutazione degli allievi intesa come capacità critica del proprio stato di conoscenze/competenza</p> <p>La Valutazione finale, che si colloca al termine del percorso didattico, è una valutazione di tipo sommativo, finalizzata ad accertare se il discente è in grado di “padroneggiare” le diverse competenze acquisite nel corso delle singole esperienze d’apprendimento in forma integrata e complessiva. In altri termini essa è volta a “misurare” il livello d’apprendimento raggiunto dall’allievo e a verificare il grado di competenza conseguito</p> <p>Il tutto sarà articolato utilizzando i seguenti indicatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. coerenza del progetto nella sua redazione dichiarata e in quella agita</li> <li>2. grado di integrazione interna al gruppo di gestione</li> <li>3. grado di integrazione con il territorio</li> <li>4. grado di partecipazione dei genitori</li> <li>5. feed back sui curricoli ordinari nella percezione degli alunni coinvolti nel progetto e degli insegnanti dei consigli di classe</li> </ol> <p>Strumenti utilizzabili nel monitoraggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>schede di valutazione degli indicatori citati</li> <li>focus group</li> <li>colloqui individuali e collettivi</li> </ul>
<b>Data inizio prevista</b>	02/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	29/06/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)



Numero ore	30
------------	----

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: "Guide Turistiche": percorsi paesaggistici e culturali nel territorio

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

#### Elenco dei moduli

**Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio**

**Titolo: Territorio: Paesaggi ...nella Rete**

#### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	Territorio: Paesaggi ...nella Rete



**Descrizione  
modulo**

Modulo progettuale presentato dal Liceo "Medi" di Cicciano

**Descrizione**

L'attività è tesa a fornire e adoperare competenze digitali che, sono trasversali alla didattica, ma esaltano anche l'aspetto motivazionale, poiché costituiscono elemento di interesse quotidiano per i ragazzi e contribuiscono a prevenire la dispersione e a creare nei giovanissimi un interesse vivo e un legame con la scuola, sfruttando mezzi di comunicazione più vicini e più utilizzati dalle nuove generazioni, (tablet, computer, lim, smartphone ...)

È importante modificare nelle persone la tendenza a muoversi nell'ambiente (di appartenenza e non) in maniera superficiale, pensando sia compito di altri tutelare il patrimonio artistico e ambientale. Occorre, di conseguenza, evitare il degrado, la dispersione e la perdita dei beni non escludibili del territorio per mancanza di conoscenza, rispetto e attenzione, sensibilizzando i cittadini ad una migliore interazione con l'ambiente, con lo scopo di migliorare anche le relazioni umane e sociali che all'interno di esso si sviluppano. È nostra convinzione che sia urgente elaborare un progetto educativo, che cominci dagli alunni delle scuole primarie e secondarie, (RETE di cui il Liceo fa parte) finalizzato a stimolare nelle nuove generazioni la capacità di vedere con occhi nuovi il proprio territorio e vivere in modo più armonico le relazioni umane che esso produce. Ciò può condurre ad un miglioramento della convivenza fra le persone anche di età adulta (e certamente degli adulti di domani), anche grazie ad uno scambio culturale che possa avvenire ad un livello più profondo, con un maggior numero di punti in comune.

L'acquisizione progressiva di consapevolezza per il valore dell'ambiente e dei beni non escludibili, naturali ed artistici, aumenta la responsabilità che i cittadini di domani dovranno sentire verso di essi, poiché la qualità della vita di tutti è influenzata dall'ambiente medesimo.

Il termine ambiente s'intende, in questo contesto, nella sua accezione più ampia, ossia come il 'complesso di condizioni sociali, culturali e morali nel quale una persona si trova e sviluppa la propria personalità, o in cui, più genericamente, si trova a vivere'. E oltre a ciò, s'intende qui anche il patrimonio naturale, artistico ed architettonico; i beni culturali e i beni 'non escludibili', di cui fanno parte gli elementi del paesaggio anche antropizzato.

Le comunità che vivono in un determinato ambiente, hanno la necessità di convivere e di condividere gli spazi (fisici e culturali) che l'ambiente stesso rappresenta. Questa convivenza e questa condivisione risultano sempre più problematiche, a causa delle mutazioni sociali in atto in tutto il Pianeta.

In particolare, si riscontra un disinteresse sempre più diffuso rispetto al valore sociale ed estetico del paesaggio e del patrimonio ambientale, artistico e culturale del Paese in cui si vive. In Italia, ciò vale sia per i cittadini italiani sia per gli stranieri.

È importante modificare nelle persone la tendenza a muoversi nell'ambiente (di appartenenza e non) in maniera superficiale, pensando sia compito di altri tutelare il patrimonio artistico e ambientale. Occorre, di conseguenza, evitare il degrado, la dispersione e la perdita dei beni non escludibili del territorio per mancanza di conoscenza, rispetto e attenzione, sensibilizzando i cittadini ad una migliore interazione con l'ambiente, con lo scopo di migliorare anche le relazioni umane e sociali che all'interno di esso si sviluppano.

**Destinatari**

Allievi interni dell'Istituto:

- che esprimono specifica motivazione ed orientamento all'esperienza dell'implementazione nella realizzazione di un sito web finalizzato alla promozione del paesaggio e del patrimonio ambientale, artistico e culturale del territorio
- che sono orientati all'interesse per l'empowerment dell'inglese, tedesco, spagnolo turistico (il sito prevede una sezione in lingue) e alla qualificazione dell'offerta turistica del territorio.
- a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo (con bisogni educativi speciali, provenienti da famiglie povere, da situazioni multi-problematiche, migranti, ecc.).
- studenti della rete (compresi alunni della scuola primaria);
- genitori;
- adulti con esperienze in ambito digitale.



Ragazzi esterni, drop-out presenti in Città e sul territorio del bacino:

- che hanno abbandonato precocemente l'iter scolastico - formativo;
- in possesso di bassi livelli di competenze, bisognosi di azioni di orientamento e accompagnamento e sostegno alla school-work transition e alla socializzazione;
- in contatto con le agenzie del territorio che si occupano di turismo, beni artistici e architettonici, salvaguardia dell'ambiente naturale, e con le associazioni di volontariato che lavorano con i diversamente abili per dare vita ad una rete virtuosa di promozione dei luoghi di interesse artistico/ambientale, così da raggiungere fasce della popolazione normalmente poco o per nulla interessate all'argomento.

Le principali finalità riguardano la conoscenza dei software più comuni, ma anche l'utilizzo consapevole e sicuro della Rete.

Uso di software, specifici per produrre siti web con finalità promozionali delle bellezze paesaggistiche, ambientali, e artistiche del territorio.

Per aumentare le opportunità personali future dei corsisti si sceglie di fornire loro a fine corso una certificazione.

Obiettivi generali:

Costruire un sito web, per promuovere attraverso l'arte, la storia e il paesaggio, l'educazione ad un'etica collettiva agendo insieme per una necessaria convergenza tra le diverse concezioni del mondo.

Promuovere attraverso internet le condizioni per una convivenza armoniosa, (nel territorio e nelle comunità locali e non), fra cittadini di diversi Paesi, religioni, culture. Affrontare i problemi dell'integrazione partendo dai ragazzi/adolescenti (scuole primarie e secondarie), attraverso l'utilizzo dei beni culturali e dei beni non escludibili in genere (ambiente, paesaggio) come elemento comune di dialogo.

Elaborare un pensiero comune pratico e un insieme di convinzioni e valori, volti ai principi del bene comune e indirizzati a una politica interculturale, favorendo una nuova cultura della convivenza intesa come cultura dell'incontro, dell'ascolto, del dialogo, della responsabilità e divulgarlo attraverso il web, utilizzando mezzi di comunicazione più vicine alle nuove generazioni.

Educare alla bellezza e di conseguenza educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali non escludibili in quanto patrimonio comune, identificativo di una cultura che sia in grado di evolversi, di includere pacificamente ed armoniosamente nuove culture presenti sul territorio e di contaminarsi con esse in ottica di una migliore convivenza.

Far conoscere alle giovani generazioni il territorio in cui abitano, senza distinzioni tra bambini, ragazzi, adolescenti e, perché no, adulti, (coinvolgimento dei genitori, nonni e cittadini), di origini italiane o straniere, così che si sentano motivati a preservare la bellezza dei luoghi in cui vivono.

Fare in modo che i giovani siano protagonisti attivi di un progetto intergenerazionale, che esca dai confini della scuola per collaborare con le agenzie del territorio che si occupano di turismo, beni artistici e architettonici, salvaguardia dell'ambiente naturale, e con le associazioni di volontariato che lavorano con i diversamente abili per dare vita ad una rete virtuosa di promozione dei luoghi di interesse artistico/ambientale, così da raggiungere fasce della popolazione normalmente poco o per nulla interessate all'argomento. (la rete che è stata creata prevede tutto questo).

Elaborare un metodo didattico e un modello operativo che possano essere riprodotti su larga scala e diventare elementi costitutivi della formazione scolastica territoriale e al di fuori del territorio.

Obiettivi specifici

Effettuare una mappatura del territorio dal punto di vista ambientale e artistico così da creare una serie di percorsi turistici accattivanti e divertenti per varie fasce d'età e inserirli in "RETE".

Realizzare una serie di materiali multimediali e cartacei (siti web, app per dispositivi mobili, reportage video-fotografici, guide, riviste...) prodotti dal progetto che costituiscano il materiale di base per l'esportazione del modello in altre realtà e per la diffusione dei contenuti prodotti.

Coordinare i vari ordini scolastici, in modo che non si disperda l'enorme quantità di lavoro fatto ogni anno, cercando di creare mappe interattive grazie alle quali si possa accedere ai vari elaborati che diventeranno tasselli di una grande banca dati aperta a tutti.



Costruire un progetto-pilota sul territorio, per sperimentare nell'arco di un tempo definito (12-18 mesi) un modello che sia poi implementabile e replicabile su scala più ampia. Coinvolgere oltre alla RETE, un numero di scuole sufficienti per sperimentare su un campione rappresentativo le attività del progetto.

Organizzare tavoli partecipati di confronto, promuovere iniziative di formazione e di aggiornamento per docenti, scuole, associazioni, enti pubblici per costruire, insieme, un percorso didattico che sia funzionale alla realizzazione del progetto.

Rinnovare le attività didattiche significative e utilizzare una metodologia fondata sulla ricerca e ricerca-azione.

Dare vita ad una community stabile che valorizzi l'attività del progetto e delle successive gemmazioni, creando un movimento culturale propositivo.

Promuovere e allestire vegni dedicati alle tematiche artistico-ambientali-paesaggistiche, indicando percorsi turistici, passeggiate ecologiche, passeggiate culturali, e mettendo sezioni specifiche nel sito dove tutti possano partecipare in modo interattivo con foto, consigli, "scoperte", video, su quanto visitato, al recupero del patrimonio artistico e alla sensibilizzazione della tutela dei beni comuni.

Promuovere l'elaborazione di percorsi didattico-operativi attraverso la collaborazione con università, enti pubblici ed associazioni rilevanti nell'ambito di interesse del progetto.

- fornire le conoscenze indispensabili sui fondamenti delle ICT, della navigazione sicura sul Web e sulla comunicazione in Rete;

- consolidare l'uso di un elaboratore di testi;

- migliorare l'interesse e la partecipazione alle attività scolastiche

Metodologia

Il percorso metodologico sarà opportunamente differenziato e adattato in base alla tipologia scolastica e alla potenziale ricezione delle classi, verificandone in itinere la validità, la coesione, la condivisione, i risultati.

Uso della metodologia della ricerca e della Ricerca-azione per le attività didattiche con gli alunni delle diverse scuole.

Osservazione e individuazione di elementi territoriali che possono essere oggetto di indagine specifica e di esplorazione da parte degli alunni.

Raccolta e documentazione di materiale vario (fotografie, planimetrie, mappe, annotazioni, video...).

Utilizzo di percorsi di narrativa per soggettivizzare e comprendere gli argomenti

Il progetto non ha una durata definita, il materiale di ogni anno scolastico adeguatamente selezionato aggiunge di anno in anno nuove sezioni, in modo da arrivare a mappare l'intero territorio e a creare un sito sempre più completo e aggiornato.

Il progetto ha carattere trasversale e richiede l'apporto di più discipline, a partire dalle capacità di base di scritto – lettura, all'uso delle Tic.

In base alla tipologia di prodotto che le diverse scolaresche andranno a realizzare potranno rendersi più significative le discipline scientifiche o umanistiche.

Metodi di supporto

Appunti personali.

Appunti collettivi (tabulazione).

Consultazione repertori (internet – schedari ecc.).

Costruzione pagine web, banche dati.

Fasi realizzative e argomenti

Le attività si svolgeranno con un incontro settimanale di 3 ore. Nella prima fase si affronteranno le problematiche dell'uso proficuo del software, ma anche dell'utilizzo di dispositivi digitali di largo utilizzo tra i giovanissimi, nonché di un uso sicuro della Rete; verranno, inoltre, sempre nella prima fase, introdotti elementi e pratiche di pensiero computazionale.

La seconda fase sarà più direttamente mirata alla realizzazione del sito e al conseguimento di una certificazione.

Saranno creati tavoli permanenti di lavoro, con insegnanti, mediatori culturali ed esperti di altre forme di didattica (per le scuole primarie, secondarie di primo e secondo livello) che possano 'tradurre' i contenuti del progetto per essere integrati nei programmi scolastici dei rispettivi ordini e nei programmi multimediali, docenti di antropologia culturale, docenti di arte, esperti ambientali, esperti di narrazione, sul tema della valorizzazione dei beni non



escludibili come elemento possibile di coesione sociale.

Laboratori interattivi nelle classi con mediatori culturali ed esperti di beni culturali, ambientali e paesaggistici con lo scopo di educare alla conoscenza e al rispetto dei beni non escludibili del territorio.

Laboratori di scrittura, disegno, fotografia e video nelle classi e sul campo, con lo scopo di fornire gli strumenti essenziali per narrare il territorio e renderlo fruibile dal web.

Organizzare uscite sul territorio per gli alunni delle scuole con guide specializzate (storici dell'arte, guide naturalistiche) e accompagnati dagli esperti di narrazione territoriale (giornalisti, scrittori, fotografi, pittori). Nelle uscite i ragazzi dovranno (a seconda dei diversi gradi di istruzione) partecipare alla creazione di prodotti narrativi: dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare. Le uscite potranno avere carattere più o meno ludico (cacce al tesoro tematiche, feste, giochi) a seconda delle esigenze didattiche. Si prevede la partecipazione dei genitori

Realizzare diverse mappe multimediali (online) tematiche (in diverse lingue), in cui siano raccolti i prodotti narrativi dei ragazzi (video, scritti, disegni, fotografie) e che costituiscano nel loro insieme una sorta di documentario del territorio.

Costruire, attraverso la collaborazione di diverse classi, un modello di sito web rivolto alle scuole, che consenta di postare materiale multimediale da consultare on-line (testi, podcast, video...) su aspetti inerenti il patrimonio naturalistico e artistico della città, del paese, della provincia, della regione, gestito dagli allievi stessi per aggiornamenti e monitoraggio. Oltre alla presentazione delle caratteristiche dei luoghi, il sito dovrà contenere anche:

- indicazioni utili: strutture ricettive, produzione e vendita prodotti, calendario eventi, trasporti, news;
- materiali creativi prodotti dalle classi: reportage di visite e partecipazioni ad iniziative, video, racconti, rielaborazioni grafiche, rilievi architettonici, giochi tematici, materiali didattici tematici per Lim, etc.;
- mappe concettuali, traduzioni in più lingue, corrispondenze con culture parallele...

Il sito web dovrà avere alcune caratteristiche minime di qualità: facilità di accessibilità, consultazione ed elaborazione; ricchezza, varietà, utilità ed originalità dei contenuti; qualità della grafica, puntualità e sistematicità nell'aggiornamento.

Ideare e realizzare una pubblicazione periodica (cartacea e online) che si configuri come una vera e propria rivista culturale, in cui ospitare i contributi dei ragazzi di tutti e tre i livelli scolastici, ed in diverse lingue, intorno ai temi dell'integrazione sociale e culturale, a partire da elementi territoriali. La pubblicazione avrà, in prima battuta, una direzione coordinata da esperti e da docenti delle scuole, ma sarà poi destinata ad essere coordinata e diretta dagli studenti stessi, nell'ottica della continuità (sarà necessario un direttore responsabile maggiorenne e iscritto all'Ordine dei Giornalisti, ma la struttura redazionale può essere totalmente affidata ai ragazzi).

La pubblicazione (o un suo estratto) potrebbe trovare, d'intesa con il quotidiano locale (o con il dorso locale del quotidiano nazionale), una diffusione allegata al giornale.

Accanto alla pubblicazione, che nasce territoriale, ma che ha l'ambizione poi di diventare a più ampio spettro, e (in futuro, perché no) si affiancherà poi una web radio, sempre legata agli stessi temi. Gli 'inviati' della radio (quelli che si trovano già sui diversi territori in quanto abitanti di diverse città regionali) potranno realizzare servizi e interviste e acquisire, in questo modo, anche competenze professionali, oltre che narrare e documentare situazioni a loro vicine e trovare uno spazio di confronto con altri ragazzi sparsi per il Paese.

Costruire una community (online e offline) attraverso un uso responsabile dei principali social network, per diffondere i materiali prodotti (informazioni, mappe online, pubblicazione cartacea, radio e altro). Al contempo si potrà avere una sensibilizzazione su un uso dei social network propositivo, socializzante, inclusivo e non violento.

Integrare le attività redazionali della rivista e della web radio nei programmi didattici (o extra curricolari) nei modi possibili nei tre ordini scolastici, al fine di fornire competenze sia di carattere narrativo/giornalistico, sia tecnico/informatico, sia tecnico/creativo (montaggio audio e video, creazione di contenuti per diverse piattaforme web).

Realizzare una serie di conferenze pubbliche dedicate al tema dell'integrazione sociale a partire dalla valorizzazione territoriale, soprattutto con l'attenzione ai Paesi stranieri: testimonianze di reporter, scrittori, volontari nel mondo della cooperazione, storici dell'arte



etc., che raccontino le esperienze e le realtà di altri Paesi rispetto all'Italia. Questi incontri sono dedicati, infatti, ai cittadini italiani, per sensibilizzarli al tema della diversità. Organizzare visite guidate a musei, monumenti e altri luoghi artisticamente rilevanti ad opera di 'speciali' guide turistiche straniere, (utilizzando alunni e/o persone straniere che vivono nel territorio/precedentemente oggetto di formazione con il team di progetto. Queste visite sono dedicate ai cittadini italiani, per sensibilizzarli sulla possibilità di un diverso sguardo rispetto ai beni artistici e ambientali presenti sul territorio. Realizzare una o più mostre/evento a fine progetto che possano lanciare la sperimentazione e renderla disponibile ad altri territori, nonché proponibile al CSA come elemento integrativo della didattica scolastica. Coinvolgere le università in attività di ricerca interdisciplinari sui problemi della convivenza e sui diritti di cittadinanza, a cavallo fra sociologia, genetica delle popolazioni, filosofia, urbanistica, scienze ambientali ed etnografiche. Ideare e costruire pacchetti e percorsi 'turistico-educativi' per i diversi target: famiglie con bambini fino a 5 anni; bambini dai 6 ai 10 anni; pre-adolescenti e adolescenti; alunni con disabilità di ogni ordine di scuola, con progetti di educazione ambientale legati al patrimonio naturalistico del territorio. Coinvolgere gli alunni del Liceo Medi dell'Istituto Alberghiero e gli alunni della scuola primaria, in attività operative, volte alla realizzazione pratica di alcune delle azioni. Indirizzo artistico: approfondimenti sul patrimonio artistico locale per un target giovane e meno giovane; Indirizzo scientifico: approfondimenti sull'ambiente e sulle coltivazioni del territorio, in riferimento alle caratteristiche ambientali e alle possibilità di sfruttamento in ottica di salvaguardia e rispetto della biodiversità; sviluppo, con la guida di esperti e coordinatori, degli aspetti informatici del progetto; Indirizzo linguistico, Mediatori Culturali: traduzione del sito web e degli articoli delle riviste, integrazione e supervisione dei contenuti; istituto turistico e alberghiero: approfondimenti sulla ricettività turistica locale, sulle modalità di accoglienza (alberghi diffusi, forme di ospitalità sostenibile e integrate con le popolazioni locali), educazione al turismo responsabile, in collaborazione con l'Ente per il turismo, gli IAT e gli altri organi preposti.

<b>Data inizio prevista</b>	02/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	29/06/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Territorio: Paesaggi ...nella Rete

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>



## Elenco dei moduli

**Modulo: Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)**

**Titolo: Il "Pasquino" di Cicciano**

### Dettagli modulo

Titolo modulo	Il "Pasquino" di Cicciano
Descrizione modulo	<p>Modulo progettuale presentato dall'IC "Bovio-Pontillo-Pascoli" di Cicciano</p> <p>DESCRIZIONE: per poter apprezzare, curare e valorizzare il proprio territorio è necessario conoscerlo. Per poter costruire una propria identità di cittadino attivo e consapevole e sentirsi parte di una comunità, è utile rintracciare le proprie radici. Per poter collegare la storia locale alla storia nazionale nell'ambito dello studio curricolare della storia romana (trattato però in arte ed immagine come periodo), nasce il progetto "il Pasquino" di Cicciano, in riferimento ad una simbolica adozione da parte degli studenti dell'I.C. di Cicciano, di una scultura frammentaria in calcare, raffigurante una statua funeraria del tipo Attis, una divinità frigia, che si trovava reimpiegata ad un incrocio del centro storico del paese e da qui trasportata al museo archeologico di Nola. Il progetto vedrà una fase preparatoria in classe di indagine dei prerequisiti ed "imbastimento" dei contenuti, attraverso un brainstorming, poi è prevista una visita al Museo archeologico di Nola con la guida dell'esperto/a ed infine la raccolta dell'esperienza sia dal punto di vista didattico che emotivo-relazionale con realizzazione delle proposte per la conoscenza, la cura e la tutela nonché la valorizzazione dell'eredità ambientale, storica, artistica e culturale del territorio di Cicciano.</p> <p>OBIETTIVI DIDATTICO/FORMATIVI:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Conoscere il proprio patrimonio culturale</li> <li>2) Sensibilizzare al proprio patrimonio culturale, artistico e paesaggistico</li> <li>3) Educare gli studenti alla sua tutela, riconoscendone valore e potenziale per l'intera comunità</li> <li>4) Scoprire radici ed identità per rafforzare il legame con la propria terra</li> <li>5) Saper usare con metodo le fonti storiche (archeologiche, museali, iconiche ed archivistiche) da cui ricavare notizie</li> <li>6) Far scoprire il nesso tra le tracce e le conoscenze del passato</li> <li>7) Promuovere una cittadinanza attiva</li> </ol> <p>CONTENUTI:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) La storia romana del periodo tardo-repubblicano</li> <li>b) Le tracce della centuriazione romana nella parte più antica di Cicciano</li> <li>c) La statua del "Pasquino" e la sua storia</li> <li>d) Lo stato attuale di conservazione del luogo del ritrovamento della statua</li> <li>e) Tipologia di tutela del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico</li> <li>f) Cenni di metodologia dello scavo archeologico (a cura dell'esperto)</li> <li>g) Il "Pasquino" nel tempo (a cura dell'esperto)</li> </ol> <p>METODOLOGIA: si prevede di strutturare un percorso didattico mediante il ricorso ad una didattica laboratoriale caratterizzata dalle seguenti metodologie: ricerca -azione; cooperative learning; e-learning; learning by doing; project work; raccolta e documentazione di materiale vario (fotografie, planimetrie, annotazioni e video)</p> <p>STRUMENTI: schede predisposte per un lavoro di indagine sui propri interessi, potenzialità, capacità, attitudini e desideri nonché sui prerequisiti. Siti internet nel laboratorio di informatica per attività di ricerca documentaria; software specifici; supporti audiovisivi; schede per interviste ai genitori, ai nonni, a studenti e docenti della scuola coinvolti nel progetto.</p> <p>DESTINATARI: i consigli di classe individueranno nelle classi prime della scuola secondaria di primo grado gli alunni destinatari del modulo (in numero di 20) tenendo conto di diversi fattori quali particolari bisogni formativi ai fini della dispersione scolastica e per motivare l'interesse in diversi contesti e con diverse modalità di apprendimento,</p>



aggiungendo la valorizzazione di particolari talenti per la stesura delle schede scritte o nel campo grafico-pittorico per la cartellonistica (ai fini della realizzazione del prodotto in formato cartaceo) o informatico (per il formato digitale) ai fini della realizzazione del prodotto finale.

**AZIONI E FASI DEL PROGETTO:**

- 1) Brainstorming sulla conoscenza della storia locale
- 2) Interviste a genitori e nonni sul luogo e la statua in questione (in gergo "capamozza" in riferimento al suo essere acefala) con domande guidate
- 3) Lezione interattiva in aula "virtuale" con utilizzo della LIM
- 4) Uscita sul territorio con esperto/a (per visitare il luogo del ritrovamento e il museo archeologico che ospita la statua nonché un'altra simile)
- 5) Produzione di specifici lavori individuali e materiali di gruppo afferenti la proposta progettuale ai fini della conoscenza e sensibilizzazione al proprio patrimonio culturale
- 6) Verifica e valutazione per constatare la ricaduta educativa

**MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE:**

Il progetto prevede una verifica iniziale per indagare sui prerequisiti ed i bisogni formativi degli alunni in merito alla tematica afferente al progetto e fornire una valutazione diagnostica tramite somministrazione di prove strutturate. In secondo luogo si procederà ad una verifica in itinere, per monitorare il livello di apprendimento degli alunni attraverso l'osservazione diretta e la registrazione dei dati e/o somministrazione di compiti di realtà nonché per rimodulare o calibrare l'intervento educativo (valutazione formativa). Con la verifica finale poi si terrà conto delle abilità e competenze acquisite oltre che al grado di ricaduta sul curriculum generale e, soprattutto in vista della costruzione e del rafforzamento della identità europea, si osserverà l'azione del progetto nel curriculum degli alunni ad integrazione degli obiettivi stabiliti nel PTOF al fine di acquisire e certificare le abilità e le competenze formative programmate.

**RISULTATI ATTESI:**

- 1) Potenziamento delle competenze trasversali (life skills)
- 2) Consapevolezza dell'appartenenza al proprio territorio
- 3) Comprensione ed approfondimento dei contenuti, dei diritti e doveri connessi ad una cittadinanza attiva
- 4) Implementazione del curriculum scolastico con la storia locale
- 5) Valorizzazione e tutela del patrimonio ambientale, storico ed artistico del luogo
- 6) Realizzazione, come prodotto finale, di un video di presentazione del monumento adottato virtualmente (la statua del "Pasquino") che contenga una scheda di presentazione in word del luogo di ritrovamento, inserito nel contesto della storia del paese, integrata con informazioni reperite dal sito del Comune e della Pro Loco (video-audio-immagini) o con le interviste delle persone del luogo (anche in lingua). Il lavoro così ottenuto sarà un testo ipermediale fruibile nel contenuto grazie ai link di rimando ed approfondimenti (ugualmente realizzabili in versione cartacea) che vedrà il concorso anche di altre discipline quali l'italiano, la storia, l'arte, la tecnologia e le lingue comunitarie.

<b>Data inizio prevista</b>	02/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	29/06/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	NAMM8EX01T
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

**Sezione: Scheda finanziaria**

**Scheda dei costi del modulo: Il "Pasquino" di Cicciano**



Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

## Elenco dei moduli

**Modulo: Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)**

**Titolo: Verde verde...Grande grande: L'ulivo dei Crociati**

### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	Verde verde...Grande grande: L'ulivo dei Crociati
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Modulo progettuale presentato dall'IC "Bovio-Pontillo-Pascoli" di Cicciano</p> <p><b>DESCRIZIONE</b></p> <p>Intento precipuo del progetto è quello di promuovere l'interesse per il nostro patrimonio storico, artistico e culturale, al fine di reinterpretarlo e trarne spunti e motivazioni per la formazione e il potenziamento di una forte e moderna identità collettiva, invitando i bambini ad "adottare" un monumento ed istituire quindi con lo stesso un atteggiamento di "confidenza" e di "amicizia".</p> <p>La città, infatti non è solo un agglomerato urbano dove vive una popolazione composta in continua trasformazione, ma è anche un insieme di valori, di tradizioni, che costituiscono l'asse portante di un patrimonio culturale strettamente legato al territorio con il quale si identifica.</p> <p>All'interno di questo patrimonio i monumenti assumono un ruolo preminente in quanto appartengono di diritto ai cittadini che possono apprezzarne le bellezze così come possono deprecarne lo stato di incuria o di degrado in cui versano.</p> <p>La capacità di leggere le tracce del passato migliora la consapevolezza dell'appartenenza.</p> <p>La conoscenza rafforza l'identità del singolo con il territorio ed evita atteggiamenti di disinteresse che condannano i beni monumentali al degrado</p> <p>In questo contesto è evidente il "ruolo" fondamentale della Scuola. La Scuola educa, la Scuola fa crescere, la Scuola costruisce consapevolezza, la Scuola sviluppa l'intelligenza consentendo di maturare gli strumenti conoscitivi e comportamentali che portano l'individuo a "capire" la realtà che lo circonda e ad interagire eticamente con essa.</p> <p>Non volendo porre limiti all'oggetto e alle modalità di adozione, la nostra scuola volgerà la sua attenzione a un patrimonio arboreo di inestimabile valore: l' " Olea Europea" ossia l'Uivo dei Crociati. Si racconta che gli stessi, rientrando in Italia, portarono con loro dei semi di ulivo, poi piantati successivamente dai monaci. L'esemplare ciccianese ha un'età stimata di 1600 anni.</p> <p><b>OBIETTIVI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sensibilizzare gli alunni alla conoscenza diretta del proprio patrimonio storico-artistico e naturale</li> <li>• "leggere" la città in alcune sue fasi evolutive</li> <li>• esporre gli argomenti utilizzando un linguaggio appropriato e parametri interpretativi corretti</li> </ul>



- conoscenza storica dei monumenti come occasione di recupero e di riscoperta, ipotesi di riqualificazione delle aree in cui sorgono i monumenti adottati
- realizzazione di un archivio delle attività svolte

#### CONTENUTI

I contenuti non si riducono a semplice conoscenza della storia del monumento da adottare, mai come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Si avrà cura quindi di fornire gli strumenti metodologici e concettuali utili così da stimolare un confronto che possa aiutare i bambini a ricomporre i saperi e a vivere l'apprendimento come strumento per capire la realtà locale. Di particolare rilievo risultano quindi non solo l'esame delle fonti relative alla storia dell'Ulivo dei Crociati, ma anche i sopralluoghi sul sito al fine di verificarne lo stato di conservazione e di cura.

#### METODOLOGIE

Le conoscenze e atteggiamenti già posseduti dagli alunni, rappresentano il punto di partenza per la realizzazione di attività e percorsi mirati.

A seconda dell'attività prevista, il progetto consente di lavorare spaziando dal piccolo al grande gruppo, dal lavoro di ricerca individuale al lavoro a coppie, oppure a classe intera per i momenti di discussione comune, di brain storming e di intervento frontale degli esperti

Le attività prevedono alternanza fra laboratori all'aperto, condotti attraverso esperienze di osservazione-ricerca nell'ambiente naturale e laboratori in aula finalizzati alla concretizzazione dei percorsi che trasversalmente interesseranno varie discipline.

#### STRUMENTI

Macchina fotografica., videocamera, computer, LIM, materiale di facile consumo, testi relativi alla storia di Cicciano

#### DESTINATARI

Il progetto è destinato agli alunni delle classi di scuola primaria

#### ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il modulo si articola in tre momenti .

Fase conoscitiva e seguirà il seguente percorso::

- Analisi del monumento adottato
- Analisi del territorio

Fase di attuazione e seguirà il seguente percorso:

- Studio del monumento
- Informazioni per la conoscenza altrui del monumento (se il sito è visitabile, quando e come)

- Proposte espressive e creative da parte degli alunni

Fase di diffusione e seguirà il seguente percorso:

- Sensibilizzazione più ampia del valore di bene culturale
- Realizzazione di materiali per la pubblicizzazione del lavoro svolto (anche ipertesto)

#### VERIFICA

Verifiche formali ed informali finalizzate al controllo: dell'acquisizione dei contenuti; del consolidamento dei concetti, dell'efficacia degli interventi e del metodo di studio.

Manifestazione conclusiva con mostra dei prodotti realizzati come momento di verifica finale e di divulgazione informativa relativa alle esperienze vissute e visita con i genitori del sito oggetto di studio con gli alunni che si caleranno nelle vesti di biologi e ciceroni,

**Data inizio prevista**

02/10/2017

**Data fine prevista**

29/06/2019

**Tipo Modulo**

Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)



<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	NAEE8EX01V NAEE8EX02X NAEE8EX031
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi (Primaria primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Verde verde...Grande grande: L'ulivo dei Crociati

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

#### Elenco dei moduli

**Modulo: Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)**

**Titolo: "Un monumento per amico"**

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	"Un monumento per amico"
----------------------	--------------------------



**Descrizione  
modulo**

Modulo progettuale presentato dal Liceo "Medi" di Cicciano

Intento precipuo del progetto è quello di promuovere l'interesse per il nostro patrimonio storico, artistico,culturale, al fine di reinterpretarlo e trarne spunti e motivazioni per la formazione e il potenziamento di una forte moderna identità collettiva, invitando i giovani ad "adottare" un monumento ed istituire quindi con lo stesso monumento un atteggiamento di "confidenza" e di "amicizia".

La città, infatti non è solo un agglomerato urbano dove vive una popolazione composta in continua trasformazione, ma è anche un insieme di valori, di tradizioni, che costituiscono l'asse portante di un patrimonio culturale strettamente legato al territorio con il quale si identifica.

All'interno di questo patrimonio i monumenti assumono un ruolo preminente in quanto appartengono di diritto ai cittadini che possono apprezzarne le bellezze così come possono deprecarne lo stato di incuria o di degrado in cui versano.

La capacità di leggere le tracce del passato migliora la consapevolezza dell'appartenenza. La conoscenza rafforza l'identità del singolo con il territorio ed evita atteggiamenti di disinteresse che condannano i beni monumentali al degrado E' importante che l'azione di valorizzazione e promozione del patrimonio artistico preveda il coinvolgimento dei giovani attraverso forme di educazione al patrimonio. E' ad essi che in un prossimo futuro saranno demandate scelte decisionali che saranno tanto più oculate quanto maggiore sarà il campo di esperienza affrontato.

Nessun limite all'oggetto e alle modalità di adozione: chiese, monumenti, piazze, siti archeologici Il monumento adottato deve essere situato preferibilmente nel quartiere di residenza scolastica.

Ove ciò non fosse possibile, i docenti possono suggerire, verificandone le motivazioni, un monumento distante dalla zona scolastica ma ad essa collegato per vari motivi.

In questo contesto è evidente il "ruolo" fondamentale della Scuola. La Scuola educa, la Scuola fa crescere, la Scuola costruisce consapevolezza, la scuola sviluppa l'intelligenza consentendo di maturare gli strumenti conoscitivi e comportamentali che portano l'individuo a "capire" la realtà che lo circonda e ad interagire eticamente con essa.

Per questo la scuola è uno dei veicoli più potenti e più "naturali" per la costruzione e il consolidamento dell'educazione al patrimonio culturale, materiale e immateriale che sia. Ed è attraverso la scuola che il progetto "Un monumento per amico" può assolvere alla tessitura di un rapporto diretto delle giovani generazioni con il "patrimonio" in senso lato della città.

**Destinatari**

L'attività sarà destinata, a massimo 30 alunni de Liceo Medi, potranno partecipare studenti della rete. Alle visite guidate guidate al monumento , però, potranno partecipare anche adulti, con particolare riferimento ai genitori.

Sempre in linea con il Bando, si ritiene che la costruzione di una percezione positiva della zona in cui opera l'Istituto debba passare, in maniera trasversale, prima di tutto tra i giovanissimi, ma transitare anche verso la generazione educante. Risulta, infatti, dolorosamente evidente che nella comunità locale, dove pure risiedono tante energie positive, sia diffusissimo un certo scetticismo rispetto alla possibilità di costruire un futuro sostenibile e creare ricchezza dal proprio patrimonio storico-artistico . Questa percezione va modificata; e la scuola è, in questo senso, in prima linea.

**Obiettivi**

sensibilizzare gli alunni alla conoscenza diretta del proprio patrimonio storico-artistico.

"leggere" la città in alcune sue fasi evolutive;

collocare l'opera d'arte nel contesto culturale in cui è stata prodotta;

analizzare le diverse parti strutturali e il linguaggio formale di un'opera architettonica;

esporre gli argomenti utilizzando un linguaggio appropriato e parametri interpretativi corretti;

scambio di esperienze con analoghi progetti elaborati in altre realtà territoriali al di fuori dell'ambito regionale.

conoscenza storica dei monumenti come occasione di recupero e di riscoperta -ipotesi di riqualificazione delle aree in cui sorgono i monumenti adottati ;

costituzione di una rete delle scuole che aderiscono al progetto;



creazione di itinerari educativi;

comprensione delle cause del degrado

realizzazione di un archivio delle attività svolte;

Metodologia

Ricerca di notizie , lavori individuali e di gruppo. Consultazione di libri , riviste e siti che trattano il monumento scelto. Lezioni teoriche, uscite sul territorio, incontri con altri coetanei e adulti per relazionare quanto appreso.

Organizzazione ed utilizzazione delle risorse umane disposizione del proprio territorio.

Lettura , analisi e comprensione di fonti. Ricognizione e studio delle evidenze architettoniche e storiche del monumento e del luogo che lo circonda.

Modalità di attuazione

Gli alunni destinatari una volta selezionati e che hanno dato l'adesione all'iniziativa dovranno presentare un progetto articolato di lavoro sul monumento prescelto, finalizzato a promuovere la conoscenza del bene culturale adottato con elaborazione di proposte che mettano in evidenza le problematiche connesse con la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale compilando uno schema di sintesi progettuale stilato dai docenti.

Nel format si dovranno indicare: motivazione della scelta, nome del monumento, le attività che si vogliono realizzare, ricerca storica, book fotografico,, riprese, realizzazioni video, lavori multimediali di divulgazione, sito web.

Durata del progetto

Il progetto dovrà concludersi entro dicembre 2018.

Forme di promozione

Durante tutto il periodo del progetto la scuola sarà deputata a svolgere un servizio di "custodia simbolica" e di guida durante le manifestazioni pubbliche di particolare interesse o durante giorni stabiliti per le visite di altri istituti scolastici o di gruppi organizzati.

L'avvio del Progetto potrà coincidere con una cerimonia per la consegna di un attestati di adozione agli allievi partecipanti durante la "Settimana della Cultura", che potrà impegnare gli studenti nelle visite guidate a monumenti adottati della città.

Al Progetto sarà dedicata una sezione nel sito web istituzionale della scuola e si coinvolgerà la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania e nel sito della Direzione regionale scolastica per la visibilità on line dell'iniziativa.

Saranno realizzati convegni ed altre manifestazioni per favorire una partecipazione più attiva di Comuni, Associazioni ed altri Enti territoriali.

A fine progetto sarà realizzato un evento conclusivo nel quale le gli alunni del Medi testimonieranno l'esperienza di adozione.

E' prevista inoltre la realizzazione di una pubblicazione a stampa che documenti il progetto.

Verifica/Valutazione

Al fine di valutare il percorso formativo si avvierà un'azione costante di registrazione delle attività svolte, dei progressi ottenuti da parte di ogni singolo alunno e/o dei gruppi classe.

Saranno presi in considerazione gli interessi manifestati, l'atteggiamento verso le attività presentate, le più generali dinamiche relazionali degli alunni, il grado di autonomia nell'affrontare e risolvere i problemi, le doti di riflessione e la capacità di analisi critica. La valutazione, inoltre, sarà intesa come modalità di verifica del processo di insegnamento /apprendimento per l'eventuale revisione e riprogettazione. Nel valutare l'alunno si terrà conto non solo dell'acquisizione dei contenuti proposti ma di tutti quei fattori che incidono sul processo di apprendimento e di formazione. In particolare, saranno attivate le seguenti valutazioni.

Valutazione ex ante

All'inizio dell'azione formativa sarà effettuata una valutazione tendente ad accertare gli aspetti motivazionali in ordine all'interesse dell'allievo a frequentare il percorso formativo.

La valutazione (monitoraggio) in itinere L'azione, servirà a controllare l'andamento del processo formativo, al fine di rilevare la presenza di eventuali fattori di criticità che rendono necessari "aggiustamenti" in corso d'opera. Essa controlla: il clima d'aula, in ordine alle relazioni che s'instaurano tra i protagonisti del processo formativo, alla qualità dell'intera azione formativa che coinvolge tutti i protagonisti l'apprendimento l'autovalutazione degli allievi intesa come capacità critica del proprio stato di conoscenze/competenza



La Valutazione finale, che si colloca al termine del percorso didattico, è una valutazione di tipo sommativo, finalizzata ad accertare se il discente è in grado di “padroneggiare” le diverse competenze acquisite nel corso delle singole esperienze d’apprendimento in forma integrata e complessiva. In altri termini essa è volta a “misurare” il livello d’apprendimento raggiunto dall’allievo e a verificare il grado di competenza conseguito. Il tutto sarà articolato utilizzando i seguenti indicatori:

1. coerenza del progetto nella sua redazione dichiarata e in quella agita
2. grado di integrazione interna al gruppo di gestione
3. grado di integrazione con il territorio
4. grado di partecipazione dei genitori
5. feed back sui curricoli ordinari nella percezione degli alunni coinvolti nel progetto e degli insegnanti dei consigli di classe

Strumenti utilizzabili nel monitoraggio:

schede di valutazione degli indicatori citati

focus group

colloqui individuali e collettivi

Risultati Attesi

amare il proprio territorio

valorizzare la proprio scelta;

sapersi esprimere utilizzando media diversi;

saper interagire all'interno del gruppo utilizzando competenze, linguaggi ed esperienze diversi;

saper rispettare la collettività , il singolo, le proprie origini, il territorio in cui si vive, le proprie radici, le diversità religiose, sociali, psicologiche, per realizzare una comunicazione facilitata;

prendere coscienza delle proprie potenzialità comunicative ed espressive.

comprendere le dinamiche sociali, economiche e culturali del proprio territorio per

maturare senso critico, autonomia di giudizio e conoscenza delle risorse archeologiche, architettoniche, culturali, paesaggistiche, turistiche.

<b>Data inizio prevista</b>	02/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	29/06/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: “Un monumento per amico”

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>



## Elenco dei moduli

**Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile**

**Titolo: Alla scoperta del territorio: tra cultura e ambiente**

### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	Alla scoperta del territorio: tra cultura e ambiente
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Modulo progettuale presentato dall' IPSSEOA "C. Russo" di Cicciano</p> <p>Il progetto è costruito per rispondere a molteplici tipi di esigenze educative e formative pluridisciplinari ricollegabili, da un lato, alla programmazione scolastica curricolare, dall'altro al raggiungimento di obiettivi finalizzati allo sviluppo della personalità e dell'autonomia degli studenti. A queste esigenze si affianca quella di dare senso compiuto e pratico alle diverse abilità proposte dalla scuola, impostando un'attività mirata allo svolgimento di compiti di realtà.</p> <p>Il progetto prevede l'attività di orienteering che avverrà tramite lezioni pratiche, volte ad educare il discente nella disciplina della Corsa Orientamento. A formazione avvenuta, e quando saranno state acquisite la simbologia specifica delle carte di orienteering, le tecniche di orientamento e l'uso della bussola, l' alunno sarà in grado di percorrere e apprezzare i luoghi paesaggistici del nostro territorio.</p> <p><b>OBIETTIVI DIDATTICO/FORMATIVI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il proprio patrimonio culturale</li> <li>• Sensibilizzare al proprio patrimonio culturale, artistico e paesaggistico</li> <li>• Educare gli studenti alla sua tutela, riconoscendone valore e potenziale per l'intera comunità</li> <li>• Scoprire radici ed identità per rafforzare il legame con la propria terra</li> <li>• Personalità (autonomia e autostima),</li> <li>• Socializzazione (confronto e rispetto delle regole), cooperazione (solidarietà);</li> <li>• Acquisizione di competenze specifiche e trasversali, sistematiche e spendibili immediatamente in molti aspetti nella vita quotidiana;</li> <li>• Educazione all'ambiente, sviluppo del senso di relazione col territorio, con le cose e con gli altri viventi.</li> </ul> <p><b>CONTENUTI:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Introduzione all'orientamento</li> <li>2. Rappresentazione di oggetti in scala e gioco di orientamento</li> <li>3. Costruzione di una piantina della classe</li> <li>4. Maneggio e orientamento di carte topografiche fuori dall'aula</li> <li>5. Orientamento e gara in piccoli spazi</li> <li>6. Uscita guidata in ambiente naturale: spazi aperti, non conosciuti</li> <li>7. Introduzione all'uso della bussola: determinazione del senso di marcia.</li> <li>8 . Riconoscimento della flora e fauna del nostro territorio</li> </ol> <p><b>METODOLOGIA:</b> si prevede di strutturare un percorso didattico mediante il ricorso ad una didattica laboratoriale caratterizzata dalle seguenti metodologie: ricerca –azione; cooperative learning; e-learning; learning by doing; project work.</p> <p><b>STRUMENTI:</b> la carta topografica, la bussola, schede per la descrizione del patrimonio paesaggistico, macchina fotografica.</p> <p><b>DESTINATARI:</b> Gli alunni dell'istituto in numero di 20 tenendo conto di diversi fattori quali particolari bisogni formativi ai fini della dispersione scolastica e per motivare l'interesse in diversi contesti e con diverse modalità di apprendimento.</p>



	<p><b>AZIONI E FASI DEL PROGETTO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>? Brainstorming sulla conoscenza del territorio</li> <li>? Conoscenza dell'uso della bussola</li> <li>? Conoscenza dell'uso della mappa.</li> <li>? Lezione interattiva in aula "virtuale" con utilizzo della LIM</li> <li>? Uscita sul territorio con esperto/a per visitare i paesaggi che caratterizzano il nostro territorio</li> <li>? Verifica e valutazione per constatare la ricaduta educativa</li> </ul> <p><b>MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE:</b></p> <p>Il progetto prevede una verifica iniziale per indagare sui prerequisiti ed i bisogni formativi degli alunni in merito alla tematica afferente al progetto. In secondo luogo si procederà ad una verifica in itinere, per monitorare il livello di apprendimento degli alunni attraverso l'osservazione diretta e la registrazione dei dati e/o somministrazione di questionari nonché per rimodulare o calibrare l'intervento educativo (valutazione formativa). Con la verifica finale poi si terrà conto delle abilità e competenze acquisite oltre che al grado di ricaduta sul curriculum generale. Ai fini di una valutazione più ampia si ritiene opportuno non solo verificare gli esiti formativi, ma anche la soddisfazione degli utenti ai quali saranno somministrati dei questionari a conclusione del progetto.</p> <p><b>RISULTATI ATTESI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>? Potenziamento delle competenze chiave e trasversali (life skills)</li> <li>? Consapevolezza dell'appartenenza al proprio territorio</li> <li>? Comprensione ed approfondimento dei contenuti, dei diritti e doveri connessi ad una cittadinanza attiva</li> <li>? Implementazione del curriculum scolastico con la storia del territorio</li> </ul>
<b>Data inizio prevista</b>	02/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	29/06/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Alla scoperta del territorio: tra cultura e ambiente

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

### Elenco dei moduli

#### Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e



**ambientale sostenibile**  
**Titolo: Nutrirsi delle proprie radici**

**Dettagli modulo**

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	Nutrirsi delle proprie radici
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Modulo progettuale presentato dall' IPSSEOA "C. Russo" di Cicciano</p> <p>Struttura del progetto PREMESSA</p> <p>La realizzazione di questo progetto ha considerato quelli che sono i tratti omogenei riguardanti le risorse culturali, ambientali, paesaggistiche dell'Ager Nolanus in Provincia di Napoli al fine d' integrare culturalmente uno dei territori più popolosi della Campania in un contesto di consapevolezza culturale ed economica. Il contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto, come risaputo, ha una forte vocazione turistica, legata al clima mediterraneo, alle bellezze naturalistiche, alle testimonianze archeologiche di greci, etruschi, sanniti e romani, al folclore, alla celebre tradizione culinaria e alle sue numerose produzioni enologiche di grande tradizione ed originalità che si concentrano nella vituperata e purtroppo conosciuta come terra del fuoco.</p> <p>Nell'antichità, questo territorio veniva denominato anche Campania felix, dove felix stava ad indicare l'opulenza e la produttività della regione, dovuta al clima temperato e gradevole che rendevano famoso e rinomato questo territorio anche quale luogo ameno e di soggiorno. Oggi, come allora, in questa terra è sviluppata una importante attività agricola che rappresenta uno dei settori primari principali della Regione Campania. Sono numerose le produzioni agricole di eccellenza di quest'area che hanno conseguito il riconoscimento europeo di produzioni I.G.P., D.O.C., D.O.P., I.G.T., solo per citarne alcuni, l'Albicocca Vesuviana, l'Olio, il Pomodorino del Piennolo del Vesuvio,.</p> <p>Queste numerose referenze di eccellenza sono i risultati di antiche pratiche agricole e tradizioni di questo territorio, che anche oggi esprime la sua attualità produttiva di primaria importanza a livello nazionale anche per le altre coltivazioni e che per questo motivo vanno ulteriormente valorizzate.</p> <p>L'insieme dei beni naturalistici, enogastronomici e dei reperti storico-monumentali fanno di questo territorio un'inesauribile fonte di ricchezza, anche se spesso gran parte di questi beni, soprattutto nelle zone interne, sono scarsamente protetti e tutelati e si trovano in condizioni di estremo degrado.</p> <p>Il progetto NUTRIRSI DELLE PROPRIE RADICI mira , in particolare, a far riscoprire le proprie radici culturali attraverso la valorizzazione del patrimonio enogastronomico dell' agro nolano.</p> <p><b>AREA DI INTERVENTO</b></p> <p><b>CAMPOSANO :</b> La cittadina è a 30 km dal Capoluogo, fa parte dell'agro nolano a nord-est dal Vesuvio. Dal punto di vista Storico-culturale citiamo il Palazzo Scotti del XVII secolo , la Parrocchia San Gavino in stile neoclassico e la Chiesa del Rosario costruita tra il 600 ed il 700.</p> <p><b>CIMITILE:</b> Posizionata nell'agro nolano, alla sinistra dei lagni Frezza e Campagna, ai piedi del monte Avella. Il luogo dove oggi sorge Cimitile, non distante dal centro dell'antica città di Nola, ospitò anticamente un tempio di Ercole, forse identificabile con quello oggetto del trattato fra la stessa Nola e Avella riportato nel Cippus Abellanus, il più importante documento della lingua osca e sannita. E' un Comune a vocazione turistico-culturale per la presenza di Siti Archeologici di notevole valore storico-artistico- archeologico; tra questi , spicca il Complesso Basilicale Paleocristiano. La nascita del Complesso Basilicale fu dovuta alla sepoltura in quel territorio, ospitante un'antica necropoli precristiana privata, annessa ad una villa rustica, del Santo Felice, in una tomba semplice, in mattoni, che divenne meta di pellegrinaggi per molti secoli, perché ritenuto luogo sacro e sede di</p>



innumerevoli miracoli

**NOLA:** E' situata nella terza cintura nord della città metropolitana di Napoli, a nord-est del Vesuvio, in posizione pressoché baricentrica, nonché strategica, rispetto a tutti i capoluoghi della regione Campania. Secondo la tradizione la città potrebbe essere stata fondata dagli Osci nell'VIII secolo a.C. o dagli Ausoni nel VII secolo a.C., anche se la presenza umana nel territorio è certa fin dall'età paleolitica. A Nola ha sede la diocesi omonima suffraganea dell'arcidiocesi di Napoli; inoltre, Nola è stata sede della prima banca istituita in Europa.

**PALMA CAMPANIA:** Situata ai piedi del Monte S. Angelo, felicemente posizionata rispetto al baricentro regionale: è infatti molto vicina sia ad Avellino che a Caserta e Salerno. L'antica area urbana, aggrappata alla collina, conserva tuttora vari motivi di interesse storico: aspetti architettonici e decorativi dei secoli scorsi, un largo uso della pietra vesuviana, giardini rialzati profumati di fiori e agrumi, decine di edicole sacre. Di notevole interesse culturale il Palazzo Ducale, il Borgo Castello ed alcune ville gentilizie. Il Paese è prevalentemente a vocazione agricola e commerciale.

**SAVIANO:** Sorge alla sinistra del Lago di Somma, là dove si divide in Lago di Santa Maria del Pozzo e Lago dei Leoni, nell'agro Nolano. Il paese presenta numerosi siti di interesse archeologico (risalenti all'età del bronzo) per lo più poco accessibili. Patrimonio artistico rilevante sono le Chiese, ville e palazzi d'epoca tutt'oggi ben conservati; tra questi spicca il Giardino Palazzo Allocca. Comune a vocazione agricola, richiama turisti anche al di fuori della Regione in occasione del Carnevale, uno dei più belli e rinomati d'Italia.

**SOMMA VESUVIANA:** Il territorio di Somma Vesuviana parte dalla pianura Campana (dal confine con Pomigliano d'Arco e Marigliano) ed arriva fino a quota 1.121 della cima del Monte Somma (al confine con Ercolano). Il paesaggio si sviluppa tra coltivazioni di albicocco e viti fino ai boschi lussureggianti di castagno che si abbarbicano sulle rocce e sui detriti vulcanici del Somma-Vesuvio. Pertanto, il centro storico (Casamale) è l'unico inserito completamente nei confini del Parco naturale. Di interesse storico-culturale citiamo il Complesso Monumentale di S. Domenico (sec. XIII), il Castello di Lucrezia d'Alagno (sec. XV), il Santuario di S. Maria a Castello (sec. XVII), il Palazzo Reale di Starza della Regina (XIII) ed una Villa Romana ritenuta essere la sede dove morì l'Imperatore Ottaviano Augusto.

**SAN VITALIANO:** Sorge nella pianura campana, alla sinistra del Lago di Somma e a nord del vulcano Vesuvio, in prossimità della confluenza col lago di Nola. Anticamente il comune era chiamato 'Palmola' che si riferiva, forse, ad un territorio di piccole dimensioni. Nel paese sono state trovate tracce di centuriazione che risalirebbe al II sec. a.C. In epoca normanno - Sveva S. Vitaliano appartenne ai Conti di Caserta e in seguito ai Carafa e a Ferdinando Gonzaga, principe di Molfetta. Da visitare il caratteristico centro storico, con la parrocchiale che dovrebbe risalire al XVI secolo.

Queste risorse, tuttavia, pur se fruibili, risultano non essere più di tanto conosciute ed apprezzate dai cittadini residenti, in particolare risultano poco conosciute dalle fasce più giovani della popolazione. Tale patrimonio è carente in quanto a catalogazione e manca di una adeguata e mirata attività di marketing.

Ricerca, mantenere, valorizzare queste memorie, promuovendo manifestazioni, feste, iniziative, eventi di diverso genere, è l'obiettivo primo di questo percorso formativo, alla continua scoperta di suggestioni e di itinerari che mettano in luce tutte le bellezze, le bontà naturali e la genuinità dei prodotti della terra

Il presente progetto intende attuare una serie di iniziative mirate a sopperire alle seguenti criticità

? Scarsa informazione sul Patrimonio Culturale Immateriale

? Carenza di un archivio sulle tradizioni locali e sulla gastronomia



? Disinteresse dei giovani e della scuola sulla conoscenza del patrimonio immateriale in genere e, in particolare, sull'enogastronomia, sul mangiare sano, pulito, giusto  
? Mancanza di una programmazione mirata alla valorizzazione della cultura immateriale

**OBIETTIVI DIDATTICO/FORMATIVI:**

- ? Conoscere il proprio patrimonio culturale
- ? Sensibilizzare al proprio patrimonio culturale, artistico e paesaggistico
- ? Educare gli studenti alla sua tutela, riconoscendone valore e potenziale per l'intera comunità
- ? Scoprire radici ed identità per rafforzare il legame con la propria terra
- ? Saper usare con metodo le fonti storiche (archeologiche, museali, iconiche ed archivistiche) da cui ricavare notizie
- ? Far scoprire il nesso tra le tracce e le conoscenze del passato
- ? Promuovere una cittadinanza attiva

**Contenuto del progetto**

- ? organizzazione di percorsi didattici
  - ? attivazione di visite guidate presso i luoghi di produzione e di memoria contadina
  - ? realizzazione di eventi a tema
  - ? creazione di materiale informativo sui temi di alimentazione, tipicità dei prodotti.
- In particolare, si studieranno e ricercheranno i luoghi (la valorizzazione dei percorsi enogastronomici esistenti), i racconti, le storie, le tipicità locali e le tradizioni ad esse legate.

**METODOLOGIA:** Le metodologie che saranno utilizzate sono:

- a) Experiential learning;
- b) learning by doing;
- c) cooperative learning.

Gli studenti saranno posti di fronte a situazioni concrete (experiential learning), in cui dovranno mettere in atto competenze e conoscenze consolidate e in via di acquisizione (learning by doing), anche avvalendosi della collaborazione e dell'aiuto dei propri compagni (cooperative learning).

**STRUMENTI:** schede predisposte per un lavoro di indagine sui propri interessi, potenzialità, capacità, attitudini e desideri nonché sui prerequisiti. laboratorio di cucina e sala/bar. Lim e siti web afferenti al percorso formativo

**DESTINATARI:** Gli alunni dell'istituto in numero di 20 tenendo conto di diversi fattori quali particolari bisogni formativi ai fini della dispersione scolastica e per motivare l'interesse in diversi contesti e con diverse modalità di apprendimento

**AZIONI E FASI DEL PROGETTO:**

- La prima fase conoscenza del Patrimonio Culturale materiale e Immateriale
- La seconda fase creazione di un archivio sulle tradizioni locali e sulla gastronomia
- La terza fase produzione di alcuni piatti legati al territorio

**MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE:** Per gli alunni coinvolti nel progetto, saranno effettuate analisi comparative tra gli esiti ante e post percorso formativo per verificare i livelli di apprendimento raggiunti e per misurare la ricaduta del progetto nel curriculare. Ai fini di una valutazione più ampia si ritiene opportuno non solo verificare gli esiti formativi, ma anche la soddisfazione degli utenti ai quali saranno somministrati dei questionari a conclusione del progetto

**RISULTATI ATTESI:**

- ? capacità di fronteggiare sfide;
- ? tenacia nel perseguire gli obiettivi;
- ? Potenziamento delle competenze chiave e trasversali (life skills)
- ? Consapevolezza dell'appartenenza al proprio territorio
- ? Comprensione ed approfondimento dei contenuti, dei diritti e doveri connessi ad una cittadinanza attiva

**Data inizio prevista**

02/10/2017



<b>Data fine prevista</b>	29/06/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Nutrirsi delle proprie radici

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

## Elenco dei moduli

**Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile**

**Titolo: Vivere la mia terra: educare al turismo ecosostenibile.**

### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	Vivere la mia terra: educare al turismo ecosostenibile.
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Modulo progettuale presentato dal Liceo "Medi" di Cicciano</p> <p>Destinatari Allievi interni dell'Istituto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• che esprimono specifica motivazione ed orientamento all'esperienza dell'implementazione dell'offerta turistica del territorio;</li> <li>• che sono orientati all'interesse per l'empowerment dell'inglese turistico e alla qualificazione dell'offerta turistica del territorio.</li> <li>• a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo (con bisogni educativi speciali, provenienti da famiglie povere, da situazioni multi-problematiche, migranti, ecc.).</li> <li>• studenti della rete</li> </ul> <p>Ragazzi esterni, drop-out presenti in Città e sul territorio del bacino:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• che hanno abbandonato precocemente l'iter scolastico - formativo;</li> <li>• in possesso di bassi livelli di competenze, bisognosi di azioni di orientamento e accompagnamento e sostegno alla school-work transition e alla socializzazione al lavoro; in contatto con enti sociali e sanitari e associazioni assistenziali che orientano a percorsi espressivi a valenza professionalizzante.</li> </ul> <p>Obiettivi</p>



Conoscere e valutare l'impronta ecologica di una popolazione  
Conoscere e rispettare il territorio, valorizzandone il paesaggio, i beni ? ambientali (parchi e riserve), artistici e architettonici  
Saper rispettare l'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale  
Conoscere e praticare il risparmio energetico e la raccolta differenziata dei rifiuti  
Sensibilizzare al recupero ed utilizzo dei materiali naturali riciclati finalizzato alla produzione artigianale o artistica  
Conoscere e valutare comportamenti finalizzati allo sviluppo sostenibile  
Acquisire nuovi strumenti di orientamento nel mondo contemporaneo  
Consolidare le abilità di ascolto  
Consolidare le abilità di autocontrollo e il senso di responsabilità  
Consolidare l'autonomia e le capacità organizzative  
Sviluppare le capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e partecipazione  
Consolidare le capacità espressive, comunicative, logico-operative e di osservazione  
Saper rielaborare le indicazioni fornite nell'ottica della realizzazione di un prodotto finale.  
Prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico e aiutare gli alunni considerati 'difficili' a vivere positivamente la scuola; contemporaneamente esso tende a favorire per tutti l'apprendimento dei saperi minimi.

In tale ottica esso può essere efficacemente sfruttato anche per alunni DSA e BES. Il progetto si fonda su il potenziamento delle attività laboratoriali che, meglio delle attività teoriche, riescono a far emergere l'autostima e l'autoefficacia in ciascuno

Sollecitare il senso di responsabilità, del rispetto della tutela e valorizzazione dell'ambiente, dei beni archeologici, delle opere d'arte, conoscerle e collaborare e impegnarsi per diffonderne la conoscenza, favorire capacità percettive globali e di indagine locale e l'importanza di trasformare le conoscenze in comportamenti eco-compatibili, metodologie che si avvarranno anche delle nuove forme di comunicazione (Tic, Lim, ...)

#### Fasi realizzative

Il Modulo Vivere la mia TERRA vuole contribuire alla costruzione di una comunità informata, interessata ed attiva alle tematiche della sostenibilità ambientale. Promuovere atteggiamenti e comportamenti consapevoli e responsabili verso l'ambiente che ci circonda. Riconoscere criticamente la diversità nelle forme in cui si manifesta come un valore e una risorsa da proteggere (biodiversità, diversità culturale ...) Diventare consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze sul presente e sul futuro ed educare a comportamenti sostenibili si prefigge inoltre, di sviluppare maggiori e migliori competenze di lingua inglese per gli aspiranti operatori dei servizi turistici, alberghieri, del ricevimento, dell'accoglienza in generale e nell'attività di promozione delle risorse produttive, artigianali e artistiche del territorio in cui operano o intendono operare. Le figure così formate saranno in grado di facilitare la fruizione del sistema turistico-culturale del territorio, occupandosi della promozione, animazione dei percorsi/itinerari ed iniziative/eventi organizzati nel territorio di riferimento.

Il percorso mira ad offrire un'adeguata conoscenza delle risorse, del patrimonio e dei siti storico-archeologico-paesaggistici e naturalistici dell'area nolana-irpina e dell'inglese turistico, al fine di intrattenere relazioni di base verbali e scritte con corrispondenti in lingua inglese nell'ambito dell'incoming.

A conclusione, gli allievi avranno acquisito competenze in:

- Geografia turistica. Contenuti: descrivere luoghi di interesse, edifici storici e itinerari artistici, descrivere paesaggi naturali, descrivere il clima di un luogo, descrivere eventi di interesse artistico-culturale presentare proposte di viaggio e pacchetti turistici, orientare le scelte del cliente.

- Marketing del turismo. Contenuti: parlare al telefono, rispondere a richieste di informazioni, ricerca e gestione della clientela (tipologie di clienti per professione, fasce di età interessi specifici e incentives), descrivere prodotti tipici locali e tradizioni popolari.

- Legislazione turistica. Contenuti: descrivere regolamenti e leggi nazionali e internazionali, contratti con fornitori e clienti.

Inoltre, saranno in grado di leggere e comprendere testi e guide turistiche, sostenere una conversazione in ambito turistico, formulare ed esporre itinerari locali di interesse turistico in lingua inglese, conoscere la terminologia specifica inerente al settore turistico ed essere in grado di fornire indicazioni sui maggiori servizi turistici presenti nel territorio. Agli allievi



più avanzati e disponibili sarà favorito, a proprio carico, l'accesso al test di valutazione BULATS - Business Language Testing Service, somministrato presso l'ente certificatore e attesterà la conoscenza della lingua inglese secondo tale standard.

Metodologie formative utilizzate:

La linea metodologica che indirizza le tecniche e i mezzi rientra nell'orientamento della ricerca-azione partecipativa. Innanzitutto l'attività didattica sarà condotta secondo il metodo della ricerca.

Concetti e conoscenze non sono nozioni fine a se stessi e la scelta dei metodi e degli strumenti vuole promuovere processi intenzionali di cambiamento attraverso l'azione per cui gli interventi didattici saranno improntati a coniugare la dimensione socio affettiva con la dimensione cognitiva dell'esperienza formativa allo scopo di fornire opportunità di conoscenza, ma anche di soddisfazione motivazionale. Inoltre si favorirà l'utilizzo del territorio come laboratorio per una didattica attiva che vede nell'ambiente circostante una fonte di informazione e uno stimolo a superare la passività e in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi. Le attività terranno conto dell'importanza di interagire con lo studente per sollecitarlo concretamente ad esprimersi, a documentarsi, a prendere posizione e ad agire per l'ambiente nell'ottica di una didattica di ricerca-azione. Le attività saranno caratterizzate da alternanza di momenti informativi a fasi di applicazione operativa, ricerca-azione, lavoro di gruppo, tutoraggio, peereducation, incarichi di responsabilità, rinforzo positivo, conversazioni guidate, cooperative learning, roleplaying, learning by doing, brain storming e problemsolving, domande-stimolo di pre-ascolto, lettura e rielaborazione guidata di materiali di diversa forma, proiezioni di film e documentari, eventuali rinforzi con supporti multimediali, audiovisivi e informatici. Per gli alunni della Scuola primaria e dell'Infanzia ci si avvale ovviamente di metodi che seguono le modalità del pensiero infantile privilegiando la capacità di apprendere per imitazione di modelli e situazioni proposte in modalità ludica e privilegiando il canale espressivo e comunicativo dell'oralità e della manualità.

In particolare saranno sviluppate simulazioni e role-play inerenti il settore di riferimento e saranno organizzate attività pratiche outdoor di accompagnamento degli allievi nei siti di area con guida turistica anglofona per almeno 5 simulazioni di un itinerario turistico.

Contenuti

Visita e studio del sito archeologico delle Basiliche paleocristiane di Cimitile

Visita e studio del sito archeologico di Avella

Visita al museo archeologico di Nola

Alla scoperta del parco del Partenio: studio della Flora, Fauna, e del paesaggio

Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi

Il turismo vive un periodo di profonde modifiche strutturali che penalizzano la Campania: aumento del carattere erratico della domanda e crescita del peso dell'escursionismo. Un segmento turistico particolarmente importante in area rurale è il cosiddetto turismo "verde" o "di scoperta", ossia "esplicitamente finalizzato al godimento e alla partecipazione agli aspetti culturali e storico-architettonici, antropologici, paesaggisti o agresti, di un particolare territorio, quale l'agriturismo, l'ecoturismo, il turismo equestre, il turismo culturale, che richiedono la qualità ambientale e paesaggistica".

Il Modulo presenta interessanti elementi di originalità ed innovatività nell'offerta formativa scolastica e si inserisce in valutazioni attente e preoccupati delle tessuto territoriale ed in particolare delle trasformazioni nel turismo campano.

La comunicazione e il rapporto con i clienti sono centrali nel settore turistico per cui appare essenziale l'acquisizione di competenze nell'utilizzo dell'inglese pratico per comunicare efficacemente in tutto il mondo. Imparare a parlare con scioltezza con i clienti, a preparare itinerari di viaggio e a discutere del settore turistico. Il turismo in area rurale e in particolar modo quello di tipo itinerante, richiede dunque strutture specifiche, la cui qualità e adeguatezza alla domanda può essere incentivata e promossa tramite guidelines, inserimenti in guide specializzate e riconoscimenti ufficiali (marchi e simili). Il Linguaggio è essenziale per comunicare con clienti in tutto il mondo.

L'originalità dell'impianto progettuale è assicurata dalla sua articolazione.

1 Fase di analisi, valutazione ed orientamento degli allievi aderenti attraverso strumenti standardizzati.

2. incontro di presentazione e di esercitazione per l'avvicinamento alla passione per la



comunicazione in lingua inglese per il turismo.

3 gruppo di 30 alunni per 30 ore di lavoro per le azioni di Laboratorio e di attività outdoor. Mediante l'attività di laboratorio e di visite guidate al territorio vogliamo fornire ai ragazzi anche gli strumenti cognitivi più adatti per comprendere il pieno significato della cooperazione e della inclusione sociale e solidale e di fenomeni quali rispetto dell'ambiente di vita e di sviluppo compatibile del territorio, abbandonando definitivamente l'economia di rapina.

I destinatari del percorso multidisciplinare sono gli alunni dell'Istituto Medi di Cicciano, per un totale max di circa 30 ragazzi

**Monitoraggio**

Per il monitoraggio delle attività d'aula ci si avvarrà di strumenti che consentano di valutare direttamente l'apprendimento nell'accezione generale di cambiamento di comportamenti:

Ex-ante: somministrazione di test a risposta chiusa di cultura generale ecologica ed uno psico-attitudinale

In itinere: valutazione del livello di avanzamento temporale dell'apprendimento e del livello di coinvolgimento raggiunto da ciascuno in relazione ai temi trattati, tramite test a risposta chiusa.

Ex-post: valutazione del livello di apprendimento raggiunto al termine del percorso formativo attraverso un test finale a risposta chiusa. Il monitoraggio sarà attuato per ciascuna fase dell'intervento e con la tempistica prevista dal cronoprogramma attraverso gli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché la valutazione dell'impatto.

Il processo di apprendimento è centrato su:

- partecipazione attiva dei soggetti;
- efficacia delle azioni personali;
- equità e giustizia sociale;
- costruzione di nuovi modi di immaginare un futuro condiviso;
- capacità di sentirsi parte dei problemi e attori delle loro possibili soluzioni.

La progettazione di tali soluzioni si dovrà sviluppare secondo caratteristiche di:

- flessibilità sia nelle dinamiche interne al gruppo di progettazione (classe) che nella risposta del gruppo alle sollecitazioni esterne;
- azione, intesa sia come orientamento all'azione del processo educativo che come realizzazione pratica e quindi visibile anche da soggetti terzi;

cooperazione, che si esprime attraverso l'interdisciplinarietà, l'ascolto e la valorizzazione

**LA VALUTAZIONE**

La valutazione sarà effettuata tenendo conto della partecipazione degli studenti alle attività proposte, tenendo conto del numero delle presenze durante la manifestazione, valutando l'impegno e la costanza durante tutte le fasi del progetto.

Il monitoraggio delle attività avverrà attraverso la compilazione di un diario di bordo, questionari di autovalutazione e questionari di gradimento.

**Risultati attesi**

Aumentare la consapevolezza e la motivazione alle buone abitudini comportamentali e il coinvolgimento alunni e famiglie.

Acquisire un po' alla volta autonomia di giudizio e di azione, spirito d'iniziativa e comprendere il significato di solidarietà e collaborazione

Confermare ed eventualmente aumentare il risparmio, con conseguente riduzione dell'impronta ecologica nonché dei costi di gestione della scuola, per quanto riguarda l'uso dell'energia e delle risorse del patrimonio ambientale.

Produrre elaborati scritti e/o grafici su supporto cartaceo o informatico (video, cartelloni, lapbook, murali, articoli), interviste filmate, questionari e tabulazione dati con interpretazione, reportage e video anche in forma di spot, diorama da condividere con la popolazione e renderla partecipe, delle ricchezze paesaggistiche, architettoniche, artistiche e archeologiche del territorio. Eventuale partecipazione a concorsi.

**Data inizio prevista**

02/10/2017

**Data fine prevista**

29/06/2019

**Tipo Modulo**

Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile



<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Vivere la mia terra: educare al turismo ecosostenibile.

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

#### Elenco dei moduli

**Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile**

**Titolo: La tua montagna: Attività di didattica dell'ambiente e della società montana**

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	La tua montagna: Attività di didattica dell'ambiente e della società montana
----------------------	------------------------------------------------------------------------------



**Descrizione modulo**

Modulo progettuale presentato dal Liceo "Medi" di Cicciano

La conoscenza del territorio è essenziale nella formazione di ogni cittadino ed è di fondamentale importanza l'inserimento nei progetti didattico-educativi della scuola di elementi concreti di riferimento, punti di partenza per ampliamenti e confronti, percorsi finalizzati alla conquista di competenze. Lo studio dell'ambiente e del paesaggio, oltre che della montagna stessa come genesi e trasformazione, offre spunti di osservazione e riflessione da molteplici punti di vista e di analisi. Può dunque servire a comprendere meglio la vita del nostro territorio, anche per una sua conservazione e rispetto.

La percorrenza del territorio 'a piedi' e la cura capillare del suolo nei tempi passati, ha indotto la popolazione all'identificazione con nomi propri geografici di ogni elemento fisico, naturale ed antropico del proprio ambiente di vita.

Si rischia oggi di perdere questo ricchissimo patrimonio toponomastico per secoli utilizzato per individuare e distinguere monti, valli, ruscelli, strade, sentieri, porzioni di territorio, rioni, case, masi e altri elementi.

**Destinatari**

L'attività sarà destinata, a massimo 30 alunni de Liceo Medi, potranno partecipare studenti della rete. Alle visite guidate guidate al monumento , però, potranno partecipare anche adulti, con particolare riferimento ai genitori.

Sempre in linea con il Bando, si ritiene che la costruzione di una percezione positiva della zona in cui opera l'Istituto debba passare, in maniera trasversale, prima di tutto tra i giovanissimi, ma transitare anche verso la generazione educante. Risulta, infatti, dolorosamente evidente che nella comunità locale, dove pure risiedono tante energie positive, sia diffusissimo un certo scetticismo rispetto alla possibilità di costruire un futuro sostenibile e creare ricchezza dal proprio patrimonio storico-artistico . Questa percezione va modificata; e la scuola è, in questo senso, in prima linea.

**Obiettivi**

- Trasferire le proprie conoscenze e le proprie emozioni, dopo un momento di riflessione individuale e collettiva, su di un modello di montagna, in cartapesta, tridimensionale bianco.

- Coniugare la conoscenza di un bene ambientale armonico con la realizzazione di una montagna "ideale o essenziale".

Creare il piacere della conoscenza

- Fornire elementi di rinforzo del senso di appartenenza alla propria comunità e al proprio territorio

- Dialogo intergenerazionale

- Recupero dei toponimi

- Conoscenza del territorio e del suo utilizzo

- Lettura di carte e mappe

- Capacità di orientamento

Il modulo come l'intero progetto vengono impostati in termini di problema da risolvere: è questo il primo passo del processo di indagine, a cui fanno seguito gli altri: analizzare il problema, farsi un'idea (ipotesi) delle sue soluzioni, verificare il punto di vista disciplinare direttamente sul terreno, quindi trarne le opportune conclusioni in termini di valutazione. Saranno utilizzate metodiche del Tutoring, della Peer-education, del Cooperative learning e del Learning by doing and by creating.

Il lavoro di ricerca (in classe e sul campo) non procede a sé stante, ma si sviluppa secondo la logica partecipativa Questa non sta tanto ad indicare che gli studenti sono chiamati a prendere materialmente parte attiva nella didattica, quanto soprattutto esige che attraverso tale parte attiva siano coinvolti i loro saperi e questi siano via via collegati con i nuovi saperi disciplinari. È in questo movimento continuo tra i saperi dei ragazzi (le loro competenze iniziali e in progress) e i saperi delle materie (nozioni e strutture), richiamati dagli aspetti storico-archeologici in considerazione, che si svolge l'azione didattica: gli insegnanti, seguendo diverse soluzioni tecniche, coinvolgono sistematicamente gli allievi nell'esplorazione del problema e danno loro via via gli input disciplinari del caso. In questo senso, partecipazione e ricerca, procedono in maniera indivisibile. L'una e l'altra non sono però sufficienti a realizzarsi se non c'è il terzo aspetto: il metodo dell'azione.

Nel lavoro esplorativo, in cui sono chiamati in causa i diversi saperi, viene da sé che gli



studenti non possono non essere chiamati a fare, ad agire, a praticare operativamente il rapporto con le imprese direttamente. E' un agire attorno al tema del patrimonio e delle potenzialità produttive in ambito prevalentemente turistico e del marketing, che viene fatto insieme agli altri studenti, con l'assistenza degli insegnanti e di altri esperti, chiamati in causa per l'occasione. Ma è anche un agire per la tutela del patrimonio locale, come azione didattica che, attraverso la scoperta e la conoscenza, mira a creare la consapevolezza dell'interrelazione tra uomo e il suo territorio e a promuovere atteggiamenti, comportamenti, scelte di tutela e valorizzazione del patrimonio produttivo e creativo dell'area.

Approfondimento, utilizzando, anche, strumenti di comunicazione multimediale, dei vari aspetti della montagna, legati alla genesi e alla trasformazione geologica;

Trasferimento delle nozioni, immagini, emozioni e fantasie sul supporto informatico, con la "scrittura", il disegno o la decorazione sul modello multimediale, per creare una propria montagna, dove vivere... oppure una montagna sognata.

Utilizzo delle tecnica più adatta al singolo, con materiali personali o forniti dalla scuola: computer, cd, software ....

Lavoro individuale o a coppie, per stimolare il confronto tra gli alunni.

- Scelta delle zone (vicine alla scuola) e ricerca dei toponimi
- Recupero presso l'ufficio tecnico comunale delle mappe necessarie, eventuali foto aeree
- Dialogo introduttivo (introduzione, motivazione, verifica conoscenze)
- Consegna agli alunni, ricerca presso i familiari o altri adulti dei toponimi della zona prescelta
- Individuazione dei luoghi sulla mappa
- Preparazione dei cartellini dei toponimi trovati
- Uscita sul territorio con mappa e bussola, riscontro dei luoghi e apposizione dei cartelli toponomastici, documentazione fotografica, ideazione di giochi
- Utilizzo di bussole, di cartoncini e supporti, della fotocamera
- Laboratorio informatica: scrittura dei toponimi, scelta delle foto, stampa
- Realizzazione di una mappa gigante sulla quale posizionare foto e toponimi

I sentieri di Monte Fellino. Roccarainola

Avella :Il 'Bosco del Ciglio', in Località Ciglio, La 'Forestella', Bosco sito nella località omonima, 'Salmola', distesa di conifere e latifoglie, rocciosa e soleggiata, con presenza di piccola sorgente,

a) e zone collinari a parco

valorizzazione delle aree di campeggio e delle sorgenti di acqua dolce,

b) cura e bonifica dei luoghi di ristoro e di svago per i visitatori;

controllo e monitoraggio del territorio per prevenire la possibile creazione di vandalismi e discariche a cielo aperto o di vario inquinamento;

c) le zone boschive servizio vedetta segnalazione incendi boschivi;

d) controllo e monitoraggio del territorio per prevenire la possibile creazione di discariche a cielo aperto o di vario inquinamento;

e) cartellonistica illustrativa delle risorse vegetali ed animali del bosco (funghi, alberi, piante, uccelli, etc.)

Storia locale, informatica, geometria e misura, lingua.

Tempi di svolgimento delle attività

Il progetto si svolgerà in orario extracurricolare , durante l'anno scolastico 2017/2018.

Modalità di svolgimento

-Visita a monumenti, piazze ed edifici storici.

-Esposizione orale dei percorsi effettuati e delle attività intraprese.

Realizzazione di un cartellone con immagini riferite ai vari luoghi visitati

Ricaduta prevista alla conclusione del progetto

Attraverso il metodo della ricerca gli studenti avranno acquisito una conoscenza approfondita del proprio territorio, imparando ad amare , apprezzare , valorizzare e rispettare le risorse del proprio ambiente , come presupposto per un comportamento coerente ed ecologicamente corretto.

Risultato del prodotto

Realizzazione di una "guida Turistica" dei sentieri montani e non solo, anche in formato multimediale.



A fine anno le “ guide turistiche “ nella manifestazione “Settimana della Cultura” accompagneranno gli ospiti per le vie del paese e escursioni per i sentieri studiati .

**Verifica/Valutazione**

Al fine di valutare il percorso formativo si avvierà un’azione costante di registrazione delle attività svolte, dei progressi ottenuti da parte di ogni singolo alunno e/o dei gruppi classe. Saranno presi in considerazione gli interessi manifestati, l’atteggiamento verso le attività presentate, le più generali dinamiche relazionali degli alunni, il grado di autonomia nell’affrontare e risolvere i problemi, le doti di riflessione e la capacità di analisi critica. La valutazione, inoltre, sarà intesa come modalità di verifica del processo di insegnamento /apprendimento per l’eventuale revisione e riprogettazione. Nel valutare l’alunno si terrà conto non solo dell’acquisizione dei contenuti proposti ma di tutti quei fattori che incidono sul processo di apprendimento e di formazione. In particolare, saranno attivate le seguenti valutazioni.

**Valutazione ex ante**

All’inizio dell’azione formativa sarà effettuata una valutazione tendente ad accertare gli aspetti motivazionali in ordine all’interesse dell’allievo a frequentare il percorso formativo. La valutazione (monitoraggio) in itinere L’azione, servirà a controllare l’andamento del processo formativo, al fine di rilevare la presenza di eventuali fattori di criticità che rendono necessari “aggiustamenti” in corso d’opera. Essa controlla: il clima d’aula, in ordine alle relazioni che s’instaurano tra i protagonisti del processo formativo, alla qualità dell’intera azione formativa che coinvolge tutti i protagonisti l’apprendimento l’autovalutazione degli allievi intesa come capacità critica del proprio stato di conoscenze/competenza

La Valutazione finale, che si colloca al termine del percorso didattico, è una valutazione di tipo sommativo, finalizzata ad accertare se il discente è in grado di “padroneggiare” le diverse competenze acquisite nel corso delle singole esperienze d’apprendimento in forma integrata e complessiva. In altri termini essa è volta a “misurare” il livello d’apprendimento raggiunto dall’allievo e a verificare il grado di competenza conseguito

Il tutto sarà articolato utilizzando i seguenti indicatori:

1. coerenza del progetto nella sua redazione dichiarata e in quella agita
2. grado di integrazione interna al gruppo di gestione
3. grado di integrazione con il territorio
4. grado di partecipazione dei genitori
5. feed back sui curricoli ordinari nella percezione degli alunni coinvolti nel progetto e degli insegnanti dei consigli di classe

Strumenti utilizzabili nel monitoraggio:  
schede di valutazione degli indicatori citati focus group  
colloqui individuali e collettivi

<b>Data inizio prevista</b>	02/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	29/06/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: La tua montagna: Attività di didattica dell'ambiente e della società montana

Tipo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore	Quantità	N. so	Importo voce
------	---------------	------------------	--------	----------	-------	--------------



Costo			unitario		ggetti	
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

## Elenco dei moduli

**Modulo: Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera**

**Titolo: Welcome to the Early Christian Basiliche**

### Dettagli modulo

Titolo modulo	Welcome to the Early Christian Basiliche
Descrizione modulo	<p>Modulo progettuale presentato dall' IPSSEOA "C. Russo" di Cicciano</p> <p>Il progetto nasce come percorso di conoscenza del proprio territorio finalizzato alla salvaguardia e promozione del patrimonio culturale, paesaggistico e storico -artistico. Esso può stimolare nei giovani una coscienza diffusa e condivisa della storia e della cultura del nostro territorio e concorrere alla formazione dell'identità locale e nazionale. Il patrimonio culturale del nostro Paese costituisce un "bene comune", come l'aria o l'acqua, e il desiderio e la necessità della partecipazione attiva per la conservazione, la tutela e la valorizzazione di questo patrimonio vanno sempre più diffondendosi. Visto il crescente numero di visitatori stranieri delle Basiliche Paleocristiane, situate in Cimitile, gli alunni delle classi quarte e quinte dell'indirizzo turistico dell'Istituto saranno coinvolti nella costruzione di un itinerario elaborato in lingua inglese, delle Basiliche Paleocristiane, un sito di notevole interesse storico e culturale, dopo che avranno acquisito le conoscenze storiche, artistiche e linguistiche. Gli alunni saranno anche impegnati nella realizzazione di una brochure illustrativa/descrittiva, in italiano e in inglese dei principali monumenti, siti artistici e archeologici attualmente presenti nel nostro territorio</p> <p>Il progetto è una proposta educativa che avrà come scopo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-La conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale e ambientale del nostro territorio</li> <li>-contribuire allo sviluppo del turismo locale e socio-culturale</li> <li>-fornire agli studenti la necessaria prontezza nei contatti con il pubblico attraverso la gestione delle relazioni personali.</li> <li>-assimilare le principali nozioni circa i siti da visitare e imparare ad esporle in lingua inglese al fine di mantenere viva la curiosità e l'attenzione dell'interlocutore.</li> <li>-sviluppare le abilità di intervenire positivamente nel territorio attraverso l'acquisizione del valore dell'accoglienza e del rispetto dei visitatori stranieri e non.</li> <li>-promuovere e disseminare la cultura attraverso comportamenti consapevoli e rispettosi dell'ambiente</li> <li>-coinvolgere gli studenti rendendoli protagonisti nello sviluppo del proprio territorio, nella scoperta e valorizzazione di luoghi, culture e tradizioni.</li> </ul> <p>Obiettivi didattici</p> <p>Il modulo prevede tre fasi</p> <p>I Fase 10 ore</p> <p>per il rinforzo delle competenze lessicali e comunicative in lingua inglese per favorire un</p>



	<p>reale e "sciolto" uso della lingua orale in situazione comunicative</p> <p>II Fase 10 ore per l'acquisizione di un veloce e utile linguaggio specifico nell'organizzazione di itinerari</p> <p>III Fase 10 ore per fornire le competenze necessarie per descrivere la natura del sito archeologico e la sua valenza storico-culturale</p> <p>Strumenti e spazi Articoli e video reperibili sul web, aule, Lim, computer, tecniche grafiche per la stesura di una brochure, laboratorio.</p> <p>Metodologie Si porrà l'accento soprattutto verso l'impiego delle metodologie più innovative: Outdoor training Role playing Conversazioni guidate Cooperative learning Reportage Interviste Learning by doing</p> <p>RISULTATI ATTESI: ? Recuperare la memoria storica del paese e del territorio. ? Acquisire la conoscenza della storia della realtà in cui si vive per la comprensione del territorio. ? Stimolare il coinvolgimento emotivo e l'interesse nel conoscere il proprio contesto socio-ambientale. ? Conoscere le strutture e le opportunità offerte dal proprio territorio per sviluppare argomenti di ricerca. ? Collaborare con i compagni per un fine comune.</p> <p>MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE: Per gli alunni coinvolti nel progetto, saranno effettuate analisi comparative tra gli esiti ante e post percorso formativo per verificare i livelli di apprendimento raggiunti e per misurare la ricaduta del progetto nel curriculare. Ai fini di una valutazione più ampia si ritiene opportuno non solo verificare gli esiti formativi, ma anche la soddisfazione degli utenti ai quali saranno somministrati dei questionari a conclusione del progetto</p>
<b>Data inizio prevista</b>	02/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	29/06/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Welcome to the Early Christian Basiliche

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €



Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

## Elenco dei moduli

**Modulo: Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera**

**Titolo: Una sosta a Cicciano: Welcome...bienvenù**

### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	Una sosta a Cicciano: Welcome...bienvenù
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Modulo progettuale presentato dall'IC "Bovio-Pontillo-Pascoli" di Cicciano</p> <p><b>DESCRIZIONE</b></p> <p>Il laboratorio UNA SOSTA A CICCIANO: WELCOME, BIENVENU, trova la sua motivazione nella necessità che ogni comunità avverte di recuperare la propria identità, attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici mediante la riscoperta del patrimonio storico e culturale. Quindi, l'obiettivo che ci si propone è quello di, recuperare l'identità culturale nella e della nostra comunità.</p> <p>Attraverso la conoscenza diretta del territorio, la presa di coscienza dei suoi cambiamenti e con lo studio delle radici e delle tradizioni locali, ci si propone di stimolare nei nostri alunni il senso di appartenenza alla comunità di origine, nonché un interesse costruttivo e positivo per i beni ed i servizi comuni ed il rispetto del territorio.</p> <p>Educare inoltre le nuove generazioni ad "abitare il limite", inteso come confine, come luogo che identifica la nostra identità, ma, che, nel contempo, rende più capaci di comprendere e di interagire con le differenze e le diversità.</p> <p>Per questo motivo, la conoscenza delle realtà naturalistiche, artistiche, architettoniche e socio - culturali, è un momento importante per la comunità in quanto si "riappropria" delle sue tracce, attraverso la ricostruzione storica dei momenti che ne hanno segnato il divenire nel tempo.</p> <p><b>OBIETTIVI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutela del patrimonio storico del proprio ambiente di vita</li> <li>• Scoprire radici storiche nella realtà cittadina;</li> <li>• Attivare atteggiamenti di conoscenza e di rispetto nei confronti del patrimonio artistico cittadino;</li> </ul> <p><b>CONTENUTI</b></p> <p>L'ambiente scolastico rappresenta uno spazio, "contenitore" di processi- interazioni dove gli alunni sono impegnati sia emotivamente che culturalmente in azioni partecipate che vedono il superamento di una didattica ad impianto puramente verbalistico e astratto..</p> <p>Un gruppo di turisti inglesi e francesi in vacanza a Napoli si trova per caso a Cicciano e dopo aver pranzato comincia a girovagare per il paese ed ecco che viene avvicinato da uno studente di lingue appassionato della storia locale che propone di fare da guida nel .</p> <p><b>MUSEO ALL'APERTO:</b> laboratorio itinerante per la conoscenza e la scoperta attraverso la visita guidata di Cicciano La visita consentirà di conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Piazza Mazzini e la sua storia;</li> <li>• il Palazzo del Municipio;</li> <li>• la Casafortezza e la Parrocchia</li> <li>• il santuario della Madonna degli Angeli</li> <li>• il cippo funerario di epoca romana in una traversa di Via Roccarainola</li> <li>• l'ulivo secolare in un fondo di "sopra Sant'Antonio"</li> <li>• le case a corte</li> </ul>



- le due statue acefale di epoca romana ora al museo archeologico di Nola e che dai ragazzi di un tempo venivano chiamate CAPOMOZZO

#### METODOLOGIE

Le rilevazioni che si possono effettuare sulle conoscenze e atteggiamenti già posseduti dagli alunni, rappresentano il punto di partenza per la realizzazione di attività e percorsi mirati.

A seconda dell'attività prevista, il progetto consente di lavorare spaziando dal piccolo al grande gruppo, dal lavoro di ricerca individuale al lavoro a coppie, oppure a classe intera per i momenti di discussione comune, di brain storming e di intervento frontale degli esperti

Inoltre le attività si potranno attivare in una sorta di parallelismo fra laboratori all'aperto, condotti attraverso esperienze di osservazione-ricerca nell'ambiente naturale e laboratori in aula finalizzati alla concretizzazione dei percorsi che trasversalmente interesseranno tutte le discipline.

È fondamentale prevedere un approccio basato su diverse metodologie didattiche, tra cui principalmente: muovere dall'ambiente di vita quotidiano dei bambini, dalle loro esperienze e ampliare il loro orizzonte di conoscenze anche verso una prospettiva globale.

Le piste da proporre dovrebbero quindi promuovere anche un punto di vista interculturale e favorire la cittadinanza attiva, fattori trasversali, questi, che dovrebbero essere il fulcro della didattica contemporanea

#### STRUMENTI

Pubblicazioni specifiche sulla storia del territorio, macchina fotografica., videocamera, computer, LIM, materiale di facile consumo.

#### DESTINATARI

Il Progetto è destinato agli alunni delle classi di scuola primaria

#### ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il modulo si articola in due momenti .

Informativo e seguirà il seguente percorso::

- Visite guidate sul territorio
- Ricerche su Internet
- Raccolta di materiali (foto e testimonianze)
- Discussioni e confronti

Operativo e seguirà il seguente percorso::

- Realizzazione di cartelloni
- Realizzazione di opuscoli sulla storia di Cicciano
- "Conferenza stampa"

#### VERIFICA

Verifiche formali ed informati finalizzate al controllo:dell'acquisizione dei contenuti; del consolidamento dei concetti; dell'efficacia del metodo di studio.

Manifestazione conclusiva con mostra dei prodotti realizzati e distribuzione degli opuscoli, come momento di verifica finale e di divulgazione informativa relativa alle esperienze vissute.

•

**Data inizio prevista** 02/10/2017

**Data fine prevista** 29/06/2019



<b>Tipo Modulo</b>	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	NAEE8EX01V NAEE8EX02X NAEE8EX031
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi (Primaria primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Una sosta a Cicciano: Welcome...bienvenù

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

#### Elenco dei moduli

**Modulo: Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)**

**Titolo: "Leggiamo" i monumenti con il QR**

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	"Leggiamo" i monumenti con il QR
----------------------	----------------------------------



**Descrizione  
modulo**

Modulo progettuale presentato dall'IC "Bovio-Pontillo-Pascoli" di Cicciano

**DESCRIZIONE:** in un'epoca dove sempre di più la tecnologia sostituisce l'uomo, è possibile, inquadrando il codice QR (lì dove sia presente) con la fotocamera del proprio dispositivo cellulare, tramite un'apposita applicazione gratuitamente scaricabile dalla rete, accedere a pagine web che contengono schede sintetiche agili e flessibili che illustrano il monumento e che rimandano a schede più ricche e dettagliate quanto più ricca e dettagliata è la banca dati di riferimento. Ai fini, dunque, della conoscenza del proprio patrimonio artistico-culturale e per fornire l'opportunità ai ragazzi di partecipare, in un'ottica più ampia, ad un progetto culturale cittadino, nasce il modulo "leggiamo" i monumenti con il QR, che vede coinvolti alunni delle classi terze della secondaria di primo grado, nell'ambito dello studio della storia e delle istituzioni locali. Il progetto prevede la guida dell'esperto e la collaborazione con gli alunni delle superiori (in particolare gli alunni dello scientifico-tecnologico coinvolti nella rete) per l'elaborazione dei codici a barre bidimensionali, poi la collaborazione con il Comune e la Pro Loco ai fini dell'implementazione dei contenuti riferiti ai monumenti e, non per ultimo, la parte attiva degli studenti destinatari del progetto per la redazione delle parti scritte (per le schede scritte) e delle parti orali (per le schede audio).

**OBIETTIVI DIDATTICO/FORMATIVI:**

- 1) Conoscere il proprio patrimonio culturale
- 2) Sensibilizzare al proprio patrimonio culturale, artistico e paesaggistico
- 3) Educare gli studenti alla sua tutela, riconoscendone valore e potenziale per l'intera comunità
- 4) Scoprire radici ed identità per rafforzare il legame con la propria terra
- 5) Saper usare con metodo le fonti storiche (archeologiche, museali, iconiche ed archivistiche) da cui ricavare notizie
- 6) Far scoprire il nesso tra le tracce e le conoscenze del passato
- 7) Migliorare la fruibilità dei monumenti in particolare ai giovani che hanno dimestichezza con le nuove tecnologie
- 8) Promuovere una cittadinanza attiva

**CONTENUTI:**

- a) Le architetture religiose di Cicciano (Il santuario ed il culto della "Madonna degli angeli")
- b) Il "Castrum"
- c) Piazza Mazzini
- d) I Quartieri (come traccia dell'epoca romana e medievale) ed il Palio
- e) Tipologia di tutela del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico
- f) Le nuove tecnologie al servizio dei cittadini per conoscere il patrimonio culturale, artistico e paesaggistico.

**METODOLOGIA:** si prevede di strutturare un percorso didattico mediante il ricorso ad una didattica laboratoriale caratterizzata dalle seguenti metodologie: ricerca –azione; cooperative learning; e-learning; learning by doing; project work; raccolta e documentazione di materiale vario (fotografie, planimetrie, annotazioni e video)

**STRUMENTI:** schede predisposte per un lavoro di indagine sui propri interessi, potenzialità, capacità, attitudini e desideri nonché sui prerequisiti. Siti internet nel laboratorio di informatica per attività di ricerca documentaria; Open Educational Resources; software specifici; supporti audiovisivi; schede predisposte per interviste ai genitori, ai nonni, a studenti e docenti della scuola coinvolti nel progetto.

**DESTINATARI:** i consigli di classe individueranno nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado gli alunni destinatari del modulo (in numero di 20) tenendo conto di diversi fattori quali particolari bisogni formativi ai fini della dispersione scolastica e per motivare l'interesse in diversi contesti e con diverse modalità di apprendimento, aggiungendo la valorizzazione di particolari talenti per la stesura delle schede scritte o nel campo grafico-pittorico per la cartellonistica (ai fini della realizzazione del prodotto in formato cartaceo) o informatico (per il formato digitale) ai fini della realizzazione del prodotto finale.

**AZIONI E FASI DEL PROGETTO:**

- 1) Brainstorming sulla conoscenza della storia ed istituzioni locali



- 2) Interviste a genitori e nonni sui luoghi e i monumenti in questione con domande guidate
- 3) Lezione interattiva in aula "virtuale" con utilizzo della LIM
- 4) Uscita sul territorio con esperto/a per visitare i luoghi e i monumenti oggetto delle future descrizioni

- 5) Produzione di specifici lavori individuali e materiali di gruppo afferenti la proposta progettuale ai fini della conoscenza e sensibilizzazione al proprio patrimonio culturale
- 6) Verifica e valutazione per constatare la ricaduta educativa

**MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE:**

Il progetto prevede una verifica iniziale per indagare sui prerequisiti ed i bisogni formativi degli alunni in merito alla tematica afferente al progetto e fornire una valutazione diagnostica tramite somministrazione di prove strutturate. In secondo luogo si procederà ad una verifica in itinere, per monitorare il livello di apprendimento degli alunni attraverso l'osservazione diretta e la registrazione dei dati e/o somministrazione di compiti di realtà nonché per rimodulare o calibrare l'intervento educativo (valutazione formativa). Con la verifica finale poi si terrà conto delle abilità e competenze acquisite oltre che al grado di ricaduta sul curriculum generale e, soprattutto in vista della costruzione e del rafforzamento della propria identità, si osserverà l'azione del progetto nel curriculum degli alunni ad integrazione degli obiettivi stabiliti nel PTOF al fine di acquisire e certificare le abilità e le competenze formative programmate.

**RISULTATI ATTESI:**

- 1) Potenziamento delle competenze trasversali (life skills)
- 2) Consapevolezza dell'appartenenza al proprio territorio
- 3) Comprensione ed approfondimento dei contenuti, dei diritti e doveri connessi ad una cittadinanza attiva
- 4) Implementazione del curriculum scolastico con la storia locale
- 5) Valorizzazione e tutela del patrimonio ambientale, storico ed artistico del luogo
- 6) Realizzazione, come prodotto finale, di guide turistiche virtuali leggibili tramite la tecnologia QR code. Tali guide saranno costituite da schede di presentazione in word dei monumenti e luoghi di interesse, inserite nel contesto della storia del paese, integrate con informazioni reperite dal sito del Comune e della Pro Loco (video-audio-immagini) e con schede audio (anche in lingua) che permettano di osservare il monumento mentre si ascoltano le informazioni fornite dalla scheda. Il lavoro così ottenuto sarà un testo ipermediale fruibile nel contenuto grazie ai link di rimando che vedrà il concorso anche di altre discipline quali l'italiano, la storia, l'arte, la tecnologia e le lingue comunitarie.

<b>Data inizio prevista</b>	02/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	29/06/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	NAMM8EX01T
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

**Sezione: Scheda finanziaria**

**Scheda dei costi del modulo: "Leggiamo" i monumenti con il QR**

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €



Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

## Elenco dei moduli

**Modulo: Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)**

**Titolo: "Tecnologia e arte: il QR-Code per scoprire i monumenti dei paesi vicini"**

### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	"Tecnologia e arte: il QR-Code per scoprire i monumenti dei paesi vicini"
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Modulo progettuale presentato dall' IPSSEOA "C. Russo" di Cicciano</p> <p>Cos'è il codice QR</p> <p>Un codice QR è un codice a barre bidimensionale con una struttura a punti bianchi e neri che consente la cifratura di diverse centinaia di caratteri.</p> <p>'QR' è l'abbreviazione di 'Quick Response' e si riferisce al processo di scansione particolarmente rapido. Le informazioni contenute nel codice possono essere decodificate e visualizzate con l'ausilio di uno smartphone o di un tablet.</p> <p>Grazie all'enorme popolarità degli smartphone, i codici QR sono utilizzati principalmente per campagne promozionali su dispositivi mobili. Mezzi di stampa come volantini, poster, cataloghi o biglietti da visita possono così essere arricchiti con contenuti digitali quali siti web, filmati, documenti PDF, gallerie di immagini o informazioni di contatto. La varietà delle diverse possibilità applicative è praticamente illimitata.</p> <p>QR e turismo</p> <p>I campi di applicazione del Qr Code nel settore turistico sono molteplici; il suo utilizzo permette di raccontare il territorio dando vita ad una comunicazione completa, emozionale, qualitativamente superiore a quella esistente.</p> <p>Perchè il QR?</p> <p>Ad oggi, per cittadini e turisti del nolano, non sono previste installazioni digitali. Sono presenti insegne metalliche nei principali monumenti cittadini dell'agro nolano. Queste insegne forniscono informazioni di base, come ad esempio il nome dell'edificio, l'eventuale progettista, ed il periodo storico di riferimento.</p> <p>Non sono indicate notizie di apertura e chiusura e/o eventuali visite guidate, in quanto sono notizie dinamiche soggette a variazioni.</p> <p>Il progetto consiste nella dotazione di adesivi QR code su un certo numero di monumenti cittadini del centro storico, con un adesivo di 10x10 cm applicato nelle insegne metalliche già esistenti.</p> <p>Il QR code è personalizzato con il logo comunale al centro, visto che è possibile modificare il codice senza danneggiarne la struttura.</p> <p>Inquadrando con la fotocamera del proprio dispositivo cellulare tramite una apposita applicazione gratuitamente scaricabile dalla rete, sarà possibile accedere immediatamente a pagine web che contengono schede sintetiche agili e flessibili che illustrano il monumento.</p> <p>Le schede saranno disponibili in 4 lingue: Italiano, Inglese, Tedesco, Francese.</p> <p>La dotazione dei luoghi notevoli dell'agro nolano con tecnologia QR code:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• valorizza il patrimonio artistico - culturale della città;</li> <li>• migliora la fruibilità dei monumenti a tutti i cittadini, con particolare riferimento ai giovani che hanno dimestichezza con le nuove tecnologie;</li> </ul>



- migliora la fruibilità del patrimonio cittadino per i turisti stranieri, in quanto le schede sono disponibili non solo in Italiano ma anche in Francese, Inglese e Tedesco,
- qualora a una determinata ora del giorno non fosse disponibile una guida turistica, permette al turista di avere, comunque, informazioni con un cellulare, come se avesse a disposizione un info point aperto 24 ore su 24;
- permette la tracciabilità degli accessi restituendo un chiaro feedback sui luoghi più visitati.

#### OBIETTIVI DIDATTICO/FORMATIVI:

- Conoscere il proprio patrimonio culturale
- Sensibilizzare al proprio patrimonio culturale, artistico e paesaggistico
- Educare gli studenti alla sua tutela, riconoscendone valore e potenziale per l'intera comunità
- Scoprire radici ed identità per rafforzare il legame con la propria terra
- Saper usare con metodo le fonti storiche (archeologiche, museali, iconiche ed archivistiche) da cui ricavare notizie
- Far scoprire il nesso tra le tracce e le conoscenze del passato
- Migliorare la fruibilità dei monumenti in particolare ai giovani che hanno dimestichezza con le nuove tecnologie
- Promuovere una cittadinanza attiva

#### CONTENUTI:

I monumenti da dotare di QR code:

##### 1.Area di Nola

I monumenti funerari definiti "Le Torricelle"(parte della necropoli sviluppatasi lungo le strade d' accesso alla città) e l'Anfiteatro romano dell'antica Nola, conosciuto con il nome di Anfiteatro Laterizio, uno dei più antichi (risale al I sec. a.C.) e più grandi della Campania. Misura 138x108 metri ed è stato portato alla luce, fino ad oggi, per un terzo del suo perimetro.

##### 2.Area di Cicciano

altorilievo comunemente conosciuto come Pasquino.

Il monumento funerario

##### 3.Area di Cimitile

Complesso delle Basiliche paleocristiane ed altomedievali di Cimitile

La realizzazione ed installazione dei QR Code costituisce il primo semplice passo verso lo sviluppo di un progetto più esteso per l'accessibilità e la promozione dell'agro nolano e del suo patrimonio.

La collaborazione non solo permette agli alunni di conoscere un patrimonio culturale artistico importantissimo ma, soprattutto, dona l'opportunità ai ragazzi di partecipare ad un progetto culturale cittadino.

**METODOLOGIA:** Le attività saranno basate su un approccio metodologico innovativo che affianca attività di educazione formale ad attività non formali, dando ampio spazio a forme di apprendimento pratico, con l'obiettivo di stimolare l'interesse per gli argomenti trattati e intraprendere in maniera autonoma l'acquisizione di nuove conoscenze (imparare ad imparare).

Gli studenti saranno posti di fronte a situazioni concrete (experiential learning), in cui dovranno mettere in atto competenze e conoscenze consolidate e in via di acquisizione (learning by doing), anche avvalendosi della collaborazione e dell'aiuto dei propri compagni (cooperative learning).

Raccolta e documentazione di materiale vario (fotografie, planimetrie, annotazioni e video)

**STRUMENTI:** schede predisposte per un lavoro di indagine sui propri interessi,



	<p>potenzialità, capacità, attitudini e desideri nonché sui prerequisiti. Siti internet nel laboratorio di informatica per attività di ricerca documentaria; Open Educational Resources; software specifici; supporti audiovisivi; schede predisposte per interviste ai genitori, ai nonni, a studenti e docenti della scuola coinvolti nel progetto.</p> <p>DESTINATARI: Gli alunni dell'istituto in numero di 20 tenendo conto di diversi fattori quali particolari bisogni formativi ai fini della dispersione scolastica e per motivare l'interesse in diversi contesti e con diverse modalità di apprendimento.</p> <p>AZIONI E FASI DEL PROGETTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>? Brainstorming sulla conoscenza della storia ed istituzioni locali</li> <li>? Interviste sui luoghi e i monumenti in questione con domande guidate</li> <li>? Lezione interattiva in aula "virtuale" con utilizzo della LIM</li> <li>? Uscita sul territorio con esperto/a per visitare i luoghi e i monumenti oggetto delle future descrizioni</li> <li>? Produzione di specifici lavori individuali e materiali di gruppo afferenti la proposta progettuale ai fini della conoscenza e sensibilizzazione al proprio patrimonio culturale</li> <li>? Verifica e valutazione per constatare la ricaduta educativa</li> </ul> <p>MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE:</p> <p>Il progetto prevede una verifica iniziale per indagare sui prerequisiti ed i bisogni formativi degli alunni in merito alla tematica afferente al progetto. In secondo luogo si procederà ad una verifica in itinere, per monitorare il livello di apprendimento degli alunni attraverso l'osservazione diretta e la registrazione dei dati e/o somministrazione di questionari nonché per rimodulare o calibrare l'intervento educativo (valutazione formativa). Con la verifica finale poi si terrà conto delle abilità e competenze acquisite oltre che al grado di ricaduta sul curriculum generale. Ai fini di una valutazione più ampia si ritiene opportuno non solo verificare gli esiti formativi, ma anche la soddisfazione degli utenti ai quali saranno somministrati dei questionari a conclusione del progetto.</p> <p>RISULTATI ATTESI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>? Potenziamento delle competenze chiave e trasversali (life skills)</li> <li>? Consapevolezza dell'appartenenza al proprio territorio</li> <li>? Comprensione ed approfondimento dei contenuti, dei diritti e doveri connessi ad una cittadinanza attiva</li> <li>? Implementazione del curriculum scolastico con la storia locale</li> <li>? Valorizzazione e tutela del patrimonio ambientale, storico ed artistico del luogo</li> <li>? Realizzazione di adesivi QR code su un certo numero di monumenti cittadini del centro storico, con un adesivo di 10x10 cm applicato nelle insegne metalliche già esistenti.</li> <li>? Realizzazione schede sintetiche agili e flessibili che illustrano il monumento. che saranno disponibili in 4 lingue: Italiano, Inglese, Tedesco, Francese</li> </ul>
<b>Data inizio prevista</b>	02/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	29/06/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: "Tecnologia e arte: il QR-Code per scoprire i monumenti dei paesi vicini"

Tipo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore	Quantità	N. so	Importo voce
------	---------------	------------------	--------	----------	-------	--------------



Costo			unitario		ggetti	
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

## Elenco dei moduli

### Modulo: Produzione artistica e culturale

#### Titolo: Annibale a Cicciano: La battaglia sul Monte Fellino

### Dettagli modulo

Titolo modulo	Annibale a Cicciano: La battaglia sul Monte Fellino
Descrizione modulo	<p>Modulo progettuale presentato dall'IC "Bovio-Pontillo-Pascoli" di Cicciano</p> <p>DESCRIZIONE: coerentemente con le attività curricolari e nell'ambito dello studio della storia romana, ai fini del collegamento tra storia nazionale e storia locale, nasce il progetto "Annibale a Cicciano: La battaglia sul Monte Fellino" che vede la partecipazione degli alunni delle classi quinte della primaria. Il progetto vedrà una fase preparatoria in classe di indagine dei prerequisiti e "imbastimento dei contenuti" attraverso un brainstorming, poi una visita sul territorio, con la guida dell'esperto/a ed infine la raccolta dell'esperienza sia dal punto di vista didattico che emotivo-relazionale con realizzazione delle proposte per la conoscenza la cura e la tutela nonché la valorizzazione dell'eredità ambientale, storica, artistica e culturale del territorio di Cicciano.</p> <p>OBIETTIVI DIDATTICO/FORMATIVI:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Conoscere il proprio patrimonio culturale</li> <li>2) Sensibilizzare al proprio patrimonio culturale, artistico e paesaggistico</li> <li>3) Educare gli studenti alla sua tutela, riconoscendone valore e potenziale per l'intera comunità</li> <li>4) Scoprire radici ed identità per rafforzare il legame con la propria terra</li> <li>5) Saper usare con metodo le fonti storiche (archeologiche, museali, iconiche ed archivistiche) da cui ricavare notizie</li> <li>6) Far scoprire il nesso tra le tracce e le conoscenze del passato</li> <li>7) Promuovere una cittadinanza attiva</li> </ol> <p>CONTENUTI:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) La storia di Cicciano</li> <li>b) L'aspetto storico-geografico del monte Fellino ed il suo ruolo nella storia del paese</li> <li>c) La battaglia di Annibale e Marco Claudio Marcello sul monte Fellino</li> <li>d) Lo stato attuale di conservazione del sito</li> <li>e) Tipologia di tutela del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico</li> <li>f) Cenni di metodologia dello scavo archeologico (a cura dell'esperto)</li> <li>g) Il "genere" letterario del fumetto (a cura del docente)</li> </ol> <p>METODOLOGIA: si prevede di strutturare un percorso didattico mediante il ricorso ad una didattica laboratoriale caratterizzata dalle seguenti metodologie: ricerca –azione; cooperative learning; e-learning; learning by doing; project work; raccolta e documentazione di materiale vario (fotografie, planimetrie, annotazioni e video)</p> <p>STRUMENTI: schede predisposte per un lavoro di indagine sui propri interessi, potenzialità, capacità, attitudini e desideri nonché sui prerequisiti. Siti internet nel laboratorio di informatica per attività di ricerca documentaria; software specifici per creare</p>



webcomics; supporti audiovisivi; schede per interviste ai genitori, ai nonni, a studenti e docenti della scuola coinvolti nel progetto.

DESTINATARI: i consigli di classe individueranno nelle classi quinte della scuola primaria gli alunni destinatari del modulo (in numero di 20) tenendo conto di diversi fattori quali particolari bisogni formativi ai fini della dispersione scolastica e per motivare l'interesse in diversi contesti e con diverse modalità di apprendimento aggiungendo la valorizzazione di particolari talenti nel campo grafico-pittorico (per il formato cartaceo) o informatico (per il formato digitale) ai fini della realizzazione di un fumetto.

AZIONI E FASI DEL PROGETTO:

- 1) Brainstorming sulla conoscenza della storia locale
- 2) Interviste a genitori e nonni sul luogo in questione con domande guidate
- 3) Lezione interattiva in aula "virtuale" con utilizzo della LIM
- 4) Uscita sul territorio con esperto/a
- 5) Produzione di specifici lavori individuali e materiali di gruppo afferenti la proposta progettuale ai fini della conoscenza e sensibilizzazione al proprio patrimonio culturale
- 6) Verifica e valutazione per constatare la ricaduta educativa

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Il progetto prevede una verifica iniziale per indagare sui prerequisiti ed i bisogni formativi degli alunni in merito alla tematica afferente al progetto e fornire una valutazione diagnostica tramite somministrazione di prove strutturate. In secondo luogo si procederà ad una verifica in itinere, per monitorare il livello di apprendimento degli alunni attraverso l'osservazione diretta e la registrazione dei dati e/o somministrazione di compiti di realtà nonché per rimodulare o calibrare l'intervento educativo (valutazione formativa). Con la verifica finale poi si terrà conto delle abilità e competenze acquisite oltre che al grado di ricaduta sul curriculum generale e, soprattutto in vista della costruzione e del rafforzamento della identità europea, si osserverà l'azione del progetto nel curriculum degli alunni ad integrazione degli obiettivi stabiliti nel PTOF al fine di acquisire e certificare le abilità e le competenze formative programmate.

RISULTATI ATTESI:

- 1) Potenziamento delle competenze trasversali (life skills)
- 2) Consapevolezza dell'appartenenza al proprio territorio
- 3) Comprensione ed approfondimento dei contenuti, dei diritti e doveri connessi ad una cittadinanza attiva
- 4) Implementazione del curriculum scolastico con la storia locale
- 5) Valorizzazione e tutela del patrimonio ambientale, storico ed artistico del luogo
- 6) Realizzazione di un prodotto finale con attività di story telling ossia un fumetto raffigurante la storia della battaglia, gli schieramenti, i dialoghi, l'esito, in formato cartaceo ed in formato digitale. Il formato digitale, in particolare, contenga una scheda di presentazione in word del luogo in oggetto integrata con informazioni reperite dal sito del Comune e della Pro Loco (video-audio-immagini) o con le interviste delle persone del luogo (anche in lingua). Il lavoro così ottenuto sarà un testo ipermediale fruibile nel contenuto (perché a fumetti) con link di rimando ed approfondimenti (ugualmente realizzabili in versione cartacea) che vedrà il concorso anche di altre discipline quali l'italiano, la storia, l'arte, l'informatica e le lingue comunitarie.

<b>Data inizio prevista</b>	02/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	29/06/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Produzione artistica e culturale
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	NAEE8EX01V NAEE8EX02X NAEE8EX031
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi (Primaria primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30



## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Annibale a Cicciano: La battaglia sul Monte Fellino

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

## Elenco dei moduli

**Modulo: Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali**

**Titolo: Un patrimonio di "classe"**

### Dettagli modulo

Titolo modulo	Un patrimonio di "classe"
Descrizione modulo	<p>Modulo progettuale presentato dall' IPSSEOA "C. Russo" di Cicciano</p> <p>L'idea di fondo, che sottende questa progettazione, è da individuarsi nello scopo principale dell' educazione ambientale ed ai beni, che è quello di arricchire il patrimonio culturale degli alunni.</p> <p><b>OBIETTIVI DIDATTICO/FORMATIVI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>? Conoscere il proprio patrimonio culturale</li> <li>? Sensibilizzare al proprio patrimonio culturale, artistico e paesaggistico</li> <li>? Educare gli studenti alla sua tutela, riconoscendone valore e potenziale per l'intera comunità</li> <li>? Scoprire radici ed identità per rafforzare il legame con la propria terra</li> <li>? Saper usare con metodo le fonti storiche (archeologiche, museali, iconiche ed archivistiche) da cui ricavare notizie</li> <li>? Far scoprire il nesso tra le tracce e le conoscenze del passato</li> <li>? Promuovere una cittadinanza attiva</li> </ul> <p><b>CONTENUTI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>? Conoscere le tradizioni locali.</li> <li>? Conoscere i principali monumenti locali.</li> </ul> <p><b>METODOLOGIA:</b> L'esplorazione diretta del territorio e la modalità laboratoriale ( attività che permettano di confrontare, sperimentare, verificare le memorie diverse e conflittuali del passato) sono ritenute le strategie più proficue per insegnare e apprendere la storia e la geografia del territorio come ricerca.. In particolare sono tappe irrinunciabili: la problematizzazione e l'uso delle fonti. La problematizzazione comporta lo sviluppo delle curiosità cognitive o interpretative relative alla tematica esaminata e mira ad ottenere risposte a domande che sorgono dal presente, in modo da rendere, anche agli occhi degli alunni, la conoscenza del territorio e del suo patrimonio culturale un elemento utile alla propria crescita sia culturale che umana. L'uso delle fonti: consente di comprendere che i beni culturali e storici sono contenitori di memorie, contenitori del nostro passato</p> <p><b>STRUMENTI:</b> schede predisposte per un lavoro di indagine sui propri interessi, potenzialità, capacità, attitudini e desideri nonché sui prerequisiti. Lim e siti web afferenti al percorso formativo.</p>



DESTINATARI: Gli alunni dell'istituto in numero di 20 tenendo conto di diversi fattori quali particolari bisogni formativi ai fini della dispersione scolastica e per motivare l'interesse in diversi contesti e con diverse modalità di apprendimento.

**AZIONI E FASI DEL PROGETTO:**

Il progetto si articolerà in quattro fasi:

- Lezioni frontali, visione video e brain storming guidati da esperti che parteciperanno al progetto;
- Visite guidate;
- Adozione di un monumento
- Realizzazione di cartelloni, interventi operativi (creazioni di slogan, componimenti scritti, filmati, fotografie) da parte degli studenti a conclusione del progetto per la realizzazione di una mostra.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE: Per gli alunni coinvolti nel progetto, saranno effettuate analisi comparative tra gli esiti ante e post percorso formativo per verificare i livelli di apprendimento raggiunti e per misurare la ricaduta del progetto nel curriculare. Ai fini di una valutazione più ampia si ritiene opportuno non solo verificare gli esiti formativi, ma anche la soddisfazione degli utenti ai quali saranno somministrati dei questionari a conclusione del progetto

**RISULTATI ATTESI:**

- ? Recuperare la memoria storica del paese e del territorio.
- ? Acquisire la conoscenza della storia della realtà in cui si vive per la comprensione del territorio.
- ? Stimolare il coinvolgimento emotivo e l'interesse nel conoscere il proprio contesto socio-ambientale.
- ? Conoscere le strutture e le opportunità offerte dal proprio territorio per sviluppare argomenti di ricerca.
- ? Collaborare con i compagni per un fine comune.

<b>Data inizio prevista</b>	02/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	29/06/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

**Sezione: Scheda finanziaria**

**Scheda dei costi del modulo: Un patrimonio di "classe"**

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>



## Elenco dei moduli

**Modulo: Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali**

**Titolo: Periferie al 'centro'**

### Dettagli modulo

Titolo modulo	Periferie al 'centro'
Descrizione modulo	<p>Modulo progettuale presentato dall'IC "Bovio-Pontillo-Pascoli" di Cicciano</p> <p><b>DESCRIZIONE</b></p> <p>Il modulo PERIFERIE AL CENTRO nasce dalla convinzione che si possano realizzare e facilitare esperienze che aiutino i bambini a conoscere il territorio come spazio di vita non solo naturale ma anche sociale e culturale e dalla consapevolezza che la realtà locale non può essere considerata uno spazio sezionato in aree centrali ed aree periferiche ma che si è cittadini dal centro alle periferie e che il degrado di un'area significa degrado della città intera. L'informazione sugli effetti che ogni nostra azione produce sull'ambiente è fondamentale per creare una coscienza ambientalista che non significa essere contro lo sviluppo economico o il progresso scientifico, significa essere per uno sviluppo sostenibile e accessibile e diventare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di sé, dell'ambiente e della comunità intesa non solo come società di appartenenza, ma anche come pianeta dal delicato equilibrio tra uomo, natura e risorse.</p> <p><b>OBIETTIVI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze sul presente e sul futuro ed educare a comportamenti sostenibili. Favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia (consapevolezza da parte delle valenze del progetto in cui sono impegnati, la loro capacità di influire su di esso con nuove proposte, di portarlo avanti con compiti liberamente assunti mettendo in relazione conoscenze, abilità e sensibilità per proporre soluzioni a problemi ambientali), il senso di responsabilità / spirito di iniziativa (capacità di elaborare progetti, di porsi e risolvere problemi, di affrontare l'imprevisto, di proporre e coordinare iniziative anche per partecipare a progetti di sviluppo locale del territorio), la collaborazione/solidarietà (l'ascolto, il rispetto dei diversi punti di vista, la valorizzazione delle differenze, la capacità di lavorare in gruppo, il valore della cooperazione nella prevenzione e soluzione dei problemi ambientali)</li> <li>• Mettere in sinergia le agenzie educative e formative del territorio in un? percorso di convergenza verso la Scuola.</li> <li>• Consolidare il senso di appartenenza alla propria comunità territoriale? intesa come spazio naturale e sociale. Conoscere e rispettare il territorio, valorizzandone il paesaggio, i beni? ambientali artistici e architettonici</li> <li>• Saper rispettare l'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale</li> <li>• Sensibilizzare al recupero delle aree degradate soprattutto periferiche individuandone le cause e soluzioni per rimuoverle</li> <li>• Consolidare le abilità di autocontrollo e il senso di responsabilità, l'autonomia e le capacità organizzative</li> <li>• Sviluppare le capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e partecipazione</li> </ul> <p><b>CONTENUTI</b></p> <p>I contenuti non si riducono a semplice studio dell'ambiente naturale, ma vengono presentati come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Inoltre considerata la natura dialettica della relazione tra le diverse discipline e l'educazione ambientale si avrà cura di fornire gli strumenti metodologici e concettuali utili per la comprensione del temaproblema, così da stimolare un confronto che possa aiutare i bambini a ricomporre i saperi e a vivere l'apprendimento come strumento per capire la realtà locale e globale. L'educazione ambientale è una disciplina trasversale con particolare riferimento alle discipline di</p>



geografia, storia, scienze e tecnologia ed è finalizzata alla formazione del buon cittadino per cui si affronteranno le tematiche ambientali a partire dalla conoscenza del proprio territorio per passare gradualmente ad aspetti via via più specifici . Particolare importanza assumeranno quindi le uscite sul territorio al fine di individuare le aree cosiddette degradate, adottarle e trovare modalità di recupero in collaborazione con le agenzie e gli Enti a ciò preposti.

#### METODOLOGIE

Concetti e conoscenze non sono nozioni fine a se stessi e la scelta dei metodi e degli strumenti vuole promuovere processi intenzionali di cambiamento attraverso l'azione per cui gli interventi didattici saranno improntati a coniugare la dimensione socio affettiva con la dimensione cognitiva dell'esperienza formativa allo scopo di fornire opportunità di conoscenza, ma anche di soddisfazione motivazionale. Inoltre si favorirà l'utilizzo del territorio come laboratorio per una didattica attiva che vede nell'ambiente circostante una fonte di informazione e uno stimolo a superare la passività e in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi. Le attività terranno conto dell'importanza di interagire con il bambino per sollecitarlo concretamente ad esprimersi, a documentarsi, a prendere posizione e ad agire per l'ambiente nell'ottica di una didattica di ricerca-azione. Le attività saranno caratterizzate da alternanza di momenti informativi a fasi di applicazione operativa, ricerca-azione, lavoro di gruppo, tutoraggio, , incarichi di responsabilità, rinforzo positivo, conversazioni guidate, cooperative learning, , brain storming e problemsolving, domande-stimolo di pre-ascolto, lettura e rielaborazione guidata di materiali di diversa forma, proiezioni di film e documentari, eventuali rinforzi con supporti multimediali, audiovisivi e informatici.

#### STRUMENTI

Macchina fotografica., videocamera, computer,LIM, materiale di facile consumo

#### DESTINATARI

Il progetto è destinato agli alunni delle classi di scuola primaria

#### ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il modulo si articola in due momenti .

Informativo e seguirà il seguente percorso::

- Visite guidate sul territorio
- Ricerche su Internet
- Raccolta di materiali (foto e testimonianze)
- Discussioni e confronti

Operativo e seguirà il seguente percorso::

- Realizzazione di cartelloni
- Mostra fotografica
- "Inaugurazione" dello spazio recuperato

#### VERIFICA

Verifiche formali ed informati finalizzate al controllo:dell'acquisizione dei contenuti; del consolidamento dei concetti, dell'efficacia degli interventi e del metodo di studio.

Manifestazione conclusiva con mostra dei prodotti realizzati come momento di verifica finale e di divulgazione informativa relativa alle esperienze vissute e cerimonia di inaugurazione dell'area recuperata.

<b>Data inizio prevista</b>	02/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	29/06/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	NAEE8EX01V NAEE8EX02X NAEE8EX031



<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi (Primaria primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Periferie al 'centro'

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

#### Elenco dei moduli

**Modulo: Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali**

**Titolo: 'Rigeneriamo' il territorio...in compagnia degli Scout**

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	'Rigeneriamo' il territorio...in compagnia degli Scout



**Descrizione  
modulo**

Modulo progettuale presentato dal Liceo "Medi" di Cicciano

L'attività proposta mira a stimolare nella comunità discente ed educante una sensibilità e un atteggiamento positivi verso il territorio, il paesaggio, le sue risorse storiche, naturali e socioeconomiche.

I corsisti visiteranno, sia di persona attraverso escursioni guidate, sia attraverso esperienze e strumenti virtuali, luoghi di interesse naturalistico e storico-culturale, al fine di scoprire che la nostra non è solo 'Terra dei Fuochi', ma Terra di natura e di cultura. Verranno, perciò, coinvolti nella costruzione di una proposta culturale e di materiale informativo, in forma testuale e audiovisiva e in un secondo momento in collegamento con il gruppo degli studenti "territorio in rete" il tutto sarà concretizzato sul sito web per una condivisione più ampia, in un'ottica interdisciplinare. Tali materiali verranno trasposti anche in lingua straniera.

L'attività sarà destinata, a massimo 30 alunni del Liceo Medi, potranno partecipare studenti della rete. Alle escursioni guidate, però, potranno partecipare anche adulti, con particolare riferimento ai genitori.

Sempre in linea con il Bando, si ritiene che la costruzione di una percezione positiva della zona in cui opera l'Istituto debba passare, in maniera trasversale, prima di tutto tra i giovanissimi, ma transitare anche verso la generazione educante. Risulta, infatti, dolorosamente evidente che nella comunità locale, dove pure risiedono tante energie positive, sia diffusissimo un certo scetticismo rispetto alla possibilità di costruire un futuro sostenibile dal punto di vista ambientale e socio-economico.

Questa percezione va modificata; e la scuola è, in questo senso, in prima linea.

Obiettivi:

- orientarsi nello spazio e sulle carte;
- analizzare sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valutare gli effetti delle attività dell'uomo sui sistemi territoriali;
- rendere i partecipanti, con il loro impegno personale, protagonisti dei processi
- apprenditivi e formativi sviluppando in loro maggiore sensibilità alla problematiche collegate a situazioni d'impatto ambientale per una giusta tutela e gestione dell'ambiente terrestre, marino-costiero
- Conoscere mezzi e strumenti per il controllo dello stato di salute degli ecosistemi terrestri, marino-costieri
- sviluppare nei partecipanti un orientamento cooperativo con capacità di discussione e confronto.
- usare la lingua madre e lingue straniere per realizzare attività e progetti.

Il modulo come l'intero progetto vengono impostati in termini di problema da risolvere: è questo il primo passo del processo di indagine, a cui fanno seguito gli altri: analizzare il problema, farsi un'idea (ipotesi) delle sue soluzioni, verificare il punto di vista disciplinare direttamente sul terreno, quindi trarne le opportune conclusioni in termini di valutazione. Saranno utilizzate metodiche del Tutoring, della Peer-education, del Cooperative learning e del Learning by doing and by creating.

Il lavoro di ricerca (in classe e sul campo) non procede a sé stante, ma si sviluppa secondo la logica partecipativa. Questa non sta tanto ad indicare che gli studenti sono chiamati a prendere materialmente parte attiva nella didattica, quanto soprattutto esige che attraverso tale parte attiva siano coinvolti i loro saperi e questi siano via via collegati con i nuovi saperi disciplinari. È in questo movimento continuo tra i saperi dei ragazzi (le loro competenze iniziali e in progress) e i saperi delle materie (nozioni e strutture), richiamati dagli aspetti storico-archeologici in considerazione, che si svolge l'azione didattica: gli insegnanti, seguendo diverse soluzioni tecniche, coinvolgono sistematicamente gli allievi nell'esplorazione del problema e danno loro via via gli input disciplinari del caso. In questo senso, partecipazione e ricerca, procedono in maniera indivisibile. L'una e l'altra non sono però sufficienti a realizzarsi se non c'è il terzo aspetto: il metodo dell'azione.

Nel lavoro esplorativo, in cui sono chiamati in causa i diversi saperi, viene da sé che gli studenti non possono non essere chiamati a fare, ad agire, a praticare operativamente il rapporto con le imprese direttamente. E' un agire attorno al tema del patrimonio e delle potenzialità produttive in ambito prevalentemente turistico e del marketing, che viene fatto insieme agli altri studenti, con l'assistenza degli insegnanti e di altri esperti, chiamati in



causa per l'occasione. Ma è anche un agire per la tutela del patrimonio locale, come azione didattica che, attraverso la scoperta e la conoscenza, mira a creare la consapevolezza dell'interrelazione tra uomo e il suo territorio e a promuovere atteggiamenti, comportamenti, scelte di tutela e valorizzazione del patrimonio produttivo e creativo dell'area.

Nella prima fase verranno presentati ai corsisti, dal punto di vista storico e geonaturalistico, alcuni luoghi di particolare interesse del nostro territorio, anche con la partecipazione di persone esperte dei luoghi, del personale del Corpo Forestale e di esperti di Legambiente. Verranno utilizzati filmati, materiali multimediali, fotografie, mappe, documenti, ecc. Alcuni di questi luoghi verranno visitati di persona, tramite escursioni guidate dai docenti e da un esperto esterno. Nella seconda fase i corsisti verranno messi a contatto con persone che, per professione, valorizzano le risorse storiche e socio-antropologiche del nostro territorio, presentandole alla comunità esterna. Si prevede, in tal senso, la possibilità di ascoltare professionisti del settore turistico.

Questa esperienza sarà inserita oltre che in una dimensione di attribuzione di senso a un percorso didattico, anche in un'ottica direttamente professionalizzante.

Infine i corsisti verranno posti 'in situazione', cioè verranno chiamati a produrre materiale informativo, testuale, audiovisivo e multimediale, tramite il quale presenteranno alla comunità esterna i luoghi e le competenze acquisite.

Onde potenziare la dimensione interdisciplinare e per mostrare ai corsisti cosa significa valorizzare compiutamente il proprio territorio agli occhi di una comunità ampia e variegata, verrà loro proposto di trasporre i prodotti finali individuati nelle lingue straniere di studio e non solo.

I risultati attesi concernono la costruzione di un sentire positivo:

mostrare che non solo Cicciano, ma tutto l'agro nolano baianese, e anche altri comuni della zona di attività dell'Istituto, posseggono valori, ricchezze storiche, risorse che vanno ben oltre l'immagine che si percepisce dalla cronaca. I corsisti potranno rafforzare il senso di appartenenza, la dimensione di un sentire positivo e propositivo, la costruzione di un'autostima che si appoggia anche ad antiche e solide radici di collettività.

Studio di percorsi storici, culturali, ambientali:

Il monte fellino

I monti del Parco del Partenio

Avella

Cicciano

Cimitile

Nola

Camposano

Comiziano

Casamarciano e i Castelli

Considerata la natura e gli obiettivi del modulo, si ritiene che esso sia metodologicamente e contenutisticamente convergente con diversi altri moduli: ' Vivere la mia TERRA ', 'L'Orto Botanico a scuola' e 'Territorio: Paesaggi in Rete'

La riscoperta del territorio, infatti, può essere declinata da un punto di vista geo-storico, archeologico, ma anche naturalistico e antropologico, nonché artistico-espressivo. Non si prevede di sovrapporre lezioni e attività in modo diretto. La connessione risiede, semmai, in un più ampio e generale obiettivo di riqualificazione culturale e di miglioramento di immagine del territorio contenuto nel progetto generale di cui il modulo fa parte.

Il modulo sarà sviluppato in DUE ANNUALITÀ. Si prevede una lezione settimanale di tre ore ciascuna per venti settimane in primo anno e altrettanto il secondo anno, da inserire nel più generale planning di apertura della scuola destinato al progetto 'Alle Falde del Vesuvio'. Le giornate di apertura verranno distribuite omogeneamente da ottobre 2017 a novembre 2018

Visite guidate con uso di autobus, camminate ecologiche, bicicletata ecologica

Saranno necessarie una LIM e/o un proiettore, l'uso di un'aula

multimediale, materiale di facile consumo. Tali attrezzature sono

già a disposizione della scuola Legambiente, Corpo Forestale dello Stato, Archeoclub di

Acerra, Pro loco di Cicciano. Per l'ampia conoscenza del territorio di riferimento e

l'acclarata e ultradecennale affidabilità dell'associazione, la si ritengono un partners



privilegiati, Accademia delle Belle Arti Fidia Si tratta di associazioni che da anni sono impegnati nella promozione delle risorse storiche, culturali e ambientali di una zona troppo spesso e a torto descritta come area solo degradata. Oltre ad esso, ci si aspetta il supporto da parte di tutta la comunità scolastica (genitori, alunni, cittadini) e in particolare dell'Ente locale con cui già è stato stilato un protocollo di intesa, che non manca mai di fornire gli spazi a propria disposizione, quando necessari per manifestazioni e attività culturali ed educative. L'esperto esterno si occuperà di selezionare luoghi di interesse, di coadiuvare i docenti interni nella scelta dei materiali, nella preparazione e realizzazione delle escursioni. Egli, inoltre, fornirà consulenza nella progettazione e realizzazione dei materiali divulgativi in formato testuale e audiovisivo.

#### Sostenibilità

I principali elementi di sostenibilità sono: 1) utilizzo di spazi già a disposizione alla scuola; 2) utilizzo delle risorse amministrative e ausiliarie già a disposizione della scuola; 3) assenza di produzione di scarti, residui, materiali non ecocompatibili; 4) utilizzo del know-how progettuale dal corpo docente nella normale attività didattica e nella progettazione PON/POR del settennato precedente e di quello attuale.

#### Replicabilità.

Il modulo risulta replicabile, innanzitutto perché esistono già persone interne alla scuola che possano riproporlo negli anni prossimi ed esso può essere esteso integrandolo con le normali attività curricolari ed extracurricolari dell'Istituto.

Vi sono molteplici possibilità di riproduzione, in luoghi e situazioni diversi da quelli in cui è stata realizzata, e di soddisfacimento anche di esigenze analoghe o simili a quelli che lo hanno originato. Gli indicatori pienamente soddisfatti sono:

Scenario, può facilmente essere applicato in altri elementi di contesto differenti prevedendo di ottenere, a parità di altre condizioni, gli stessi risultati formativi;

Target, può essere applicato su target differenti – per caratteristiche generali dei beneficiari diretti prevedendo di ottenere, a parità di altre condizioni, gli stessi risultati formativi;

Metodologie, l'applicabilità degli strumenti e delle metodologie utilizzate in situazioni differenti e, a parità di altre condizioni, prevedendo gli stessi risultati.

L'organizzazione di passeggiate ecologiche sia in bicicletta che di camminamento per i luoghi e i paesaggi studiati rendono questo modulo importantissimo per il coinvolgimento di tutta la comunità locale ma anche dell'intero territorio.

#### Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi

L'originalità risiede innanzitutto nell'approccio interdisciplinare. I corsisti non visiteranno semplicemente dei luoghi, ma seguiranno l'iter di 'riscoperta' e analisi delle risorse locali, fornendo una proposta di riqualificazione di immagine. Si tratta di un approccio innovativo anche dal punto di vista dei linguaggi utilizzati: i

linguaggi testuali informativi e tecnico-iconici tipici della Geo- Storia si fonderanno con quelli multimediali, con le tecniche pubblicitarie e pubblicistiche.

La centralità di ognuno nel gruppo, la possibilità di esprimersi liberamente, la prevalenza dell'autovalutazione sulla valutazione, il rapporto con gli adulti vissuto come scambio di conoscenze, esperienze e di collaborazione realizzativa, rendono il modulo efficace nei risultati e lo differenziano dalla quotidianità scolastica. I corsisti sperimenteranno come, con fantasia e con assenza di schemi, è possibile trasformare tempi e spazi facilmente. Inoltre l'attività proposta consente di utilizzare modalità didattiche innovative e di produrre liberi da pressioni,

esprimendosi così in piena libertà di scoperta e di liberazione creativa. La metodologia innovativa principalmente impiegata è il 'learning by doing' ovvero l' apprendimento attraverso il fare, attraverso le azioni. Gli obiettivi di apprendimento si configurano sotto forma di "sapere come fare a", piuttosto che di "conoscere che"; in questo modo il soggetto prende coscienza del perché è necessario conoscere qualcosa e come una certa conoscenza può essere utilizzata.

Il gruppo di lavoro sarà composto da docenti interni che coprano l'area della Geo-Storia, biologia, architettura, disegno, lingua italiana e delle lingue straniere insegnate nella scuola. Essi verranno coadiuvati da un esperto esterno con competenze naturalistiche, archeologiche, antropologiche e una conoscenza della realtà storica e socio-economica del territorio che interverrà, primariamente, nella scelta dei siti da visitare, nella preparazione e nella realizzazione delle visite guidate, nonché nella co-docenza e nella



	<p>gestione del gruppo dei corsisti.</p> <p>Si evidenzia che nella scuola esistono spazi adeguati alla realizzazione dell'attività.</p> <p><b>Valutazione</b></p> <p>Si fa rilevare, che la ricaduta dei progetti nel curriculum degli alunni si integra con gli obiettivi stabiliti nel PTOF al fine di acquisire e certificare le competenze programmate</p> <p>Il docente effettuerà una valutazione formativa alla fine del modulo. Saranno attuate quindi tre momenti di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La valutazione iniziale, attraverso test e scale di atteggiamento e studierà i prerequisiti degli allievi.</li> <li>• La valutazione in itinere, attraverso osservazione diretta e registrazione di dati per eventuale rimodulazione dell'intervento.</li> <li>• La valutazione finale terrà conto delle competenze acquisite e del grado di ricaduta su curriculum formativo.</li> </ul> <p>Al termine del modulo, verranno valutate la capacità, le competenze e le conoscenze acquisite da ogni singolo allievo, con la somministrazione di prove oggettive di tipo strutturato e di tipo pratico.</p> <p>Attraverso l'utilizzo delle informazioni e dei supporti alla didattica si prevede alla fine del percorso formativo un notevole rinforzo delle capacità operative e l'acquisizione di competenze specifiche e trasversali spendibili sia nel contesto scolastico sia nel mondo del lavoro.</p> <p><b>Risultati Attesi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• valorizzare la proprio scelta;</li> <li>• sapersi esprimere utilizzando media diversi;</li> <li>• saper interagire all'interno del gruppo utilizzando competenze, linguaggi ed esperienze diversi;</li> <li>• saper rispettare la collettività , il singolo, le diversità religiose, sociali, psicologiche, per realizzare una comunicazione facilitata;</li> <li>• prendere coscienza delle proprie potenzialità comunicative ed espressive.</li> <li>• aiutare gli alunni a comprendere le dinamiche sociali, economiche e culturali del proprio territorio per maturare senso critico, autonomia di giudizio e conoscenza delle risorse culturali, paesaggistiche, turistiche;</li> </ul>
<b>Data inizio prevista</b>	02/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	29/06/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: 'Rigeneriamo' il territorio...in compagnia degli Scout

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €



	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>
--	---------------	--	--	--	--	-------------------

## Elenco dei moduli

**Modulo: Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali**

**Titolo: Coltiviamo il benessere: "L'orto botanico" a scuola**

### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	Coltiviamo il benessere: "L'orto botanico" a scuola
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Modulo progettuale presentato dal Liceo "Medi" di Cicciano</p> <p>L'attività consiste nella progettazione e realizzazione di un "orto botanico" didattico, da collocare in due spazi appositamente individuati della scuola.</p> <p>Le finalità del modulo consistono nel sollecitare il desiderio di apprendere attraverso un'interazione diretta degli alunni con spazi fisici adatti alle esperienze concrete, stimolando capacità operative, progettuali e manuali per la salvaguardia della flora del patrimonio territoriale.</p> <p>Sono previsti massimo 30 partecipanti selezionati tra quelli che mostrano maggior interessi per i fenomeni naturali per indirizzarli verso uno stile di maturità ambientalista più rispettosa e salutare attraverso esperienze e percorsi di cultura e apprendimento basati sulla relazione tra scuola, territorio e cittadini. Alle attività pratiche e alle escursioni guidate potranno partecipare anche i genitori.</p> <p>Considerando la partecipazione delle scuole in rete anche alunni della scuola secondaria di I grado e primaria, potranno essere coinvolti nella attuazione del progetto.</p> <p>In linea con il Bando, si ritiene, infatti, che la costruzione di una percezione positiva delle risorse della zona in cui opera l'Istituto debba passare, in maniera trasversale, prima di tutto tra i giovanissimi, ma transitare anche verso la generazione educante, alla ricerca di un rinnovato patto tra territorio, cittadini, Istituzioni.</p> <p>Gli obiettivi consistono nell'osservare, descrivere e confrontare diverse tipologie di piante e terreni, cogliendone somiglianze e differenze tramite la classificazione secondo criteri diversi. Inoltre, sarà obiettivo principale quello di imparare a riconoscere diversi ecosistemi naturali o controllati/modificati dall'intervento umano e cogliere le prime relazioni (es. uscita esplorative, orti, ville comunali, spazi verdi, giardini, colline e boschi, presenti nel territorio). Per i contenuti si presenterà in modo sintetico la sistematica dei vegetali utilizzati per il benessere dell'uomo.</p> <p>Il modulo come l'intero progetto vengono impostati in termini di problema da risolvere: è questo il primo passo del processo di indagine, a cui fanno seguito gli altri: analizzare il problema, farsi un'idea (ipotesi) delle sue soluzioni, verificare il punto di vista disciplinare direttamente sul terreno, quindi trarne le opportune conclusioni in termini di valutazione. Saranno utilizzate metodiche del Tutoring, della Peer-education, del Cooperative learning e del Learning by doing and by creating.</p> <p>Il lavoro di ricerca (in classe e sul campo) non procede a sé stante, ma si sviluppa secondo la logica partecipativa. Questa non sta tanto ad indicare che gli studenti sono chiamati a prendere materialmente parte attiva nella didattica, quanto soprattutto esige che attraverso tale parte attiva siano coinvolti i loro saperi e questi siano via via collegati con i nuovi saperi disciplinari. È in questo movimento continuo tra i saperi dei ragazzi (le loro competenze iniziali e in progress) e i saperi delle materie (nozioni e strutture), richiamati dagli aspetti storico-archeologici in considerazione, che si svolge l'azione didattica: gli insegnanti, seguendo diverse soluzioni tecniche, coinvolgono sistematicamente gli allievi nell'esplorazione del problema e danno loro via via gli input disciplinari del caso. In questo senso, partecipazione e ricerca, procedono in maniera</p>



indivisibile. L'una e l'altra non sono però sufficienti a realizzarsi se non c'è il terzo aspetto: il metodo dell'azione.

Nel lavoro esplorativo, in cui sono chiamati in causa i diversi saperi, viene da sé che gli studenti non possono non essere chiamati a fare, ad agire, a praticare operativamente il rapporto con le imprese direttamente. E' un agire attorno al tema del patrimonio e delle potenzialità produttive in ambito prevalentemente turistico e del marketing, che viene fatto insieme agli altri studenti, con l'assistenza degli insegnanti e di altri esperti, chiamati in causa per l'occasione. Ma è anche un agire per la tutela del patrimonio locale, come azione didattica che, attraverso la scoperta e la conoscenza, mira a creare la consapevolezza dell'interrelazione tra uomo e il suo territorio e a promuovere atteggiamenti, comportamenti, scelte di tutela e valorizzazione del patrimonio produttivo e creativo dell'area.

Verranno, anzitutto, realizzati dei sopralluoghi e un'analisi degli spazi e del suolo coltivabile a disposizione dell'Istituto. Sia nel plesso del Liceo si avvierà il progetto ma lo stesso potrà essere esteso anche al plesso, della scuola Scuola Primaria, e agli altri soggetti della rete, esistono, infatti, degli spazi, rimasti ultimamente privi di aiuole, che normalmente vengono potati e privati di erba da parte dei servizi di manutenzione dell'Ente locale proprietario dell'Istituto. L'idea è quella di riadattarli e rinnovarli a scopo didattico e quindi adottarli. Lo spazio presente nel plesso alcuni anni fa è stato utilizzato già per un orto didattico. Attualmente è incolto.

Verranno realizzati lo studio e l'analisi del terreno a disposizione.

Verrà, poi, effettuata la preparazione del terreno stesso, con l'utilizzo di compost prodotto e/o acquistato.

Particolare attenzione verrà dedicata alla formulazione di un calendario per la semina, la raccolta e il rendiconto del lavoro svolto e dei prodotti ottenuti.

Per quanto concerne i risultati, ci si attende che i corsi si rendano conto di come la terra sia sempre produttiva, in ogni periodo dell'anno e anche durante le pause di semina e i periodi apparentemente infruttuosi. Essi avranno modo di entrare in sintonia con i tempi e le fasi della natura, modificando completamente la loro percezione dello spazio verde circostante.

In una zona densamente abitata come la nostra, ciò equivale a una piccola 'rivoluzione': ci si attende di dimostrare che non solo gli spazi urbani e spiccatamente antropizzati sono 'accoglienti', ma lo sono, con eguale dignità, anche quelli in cui le comunità umane si dedicano ad attività millenarie, come quelle agricole. Ci auguriamo che il progetto possa fare da "scintilla" per i cittadini e le istituzioni per incrementare la realizzazione di spazi verdi, la cura, in modo che tutti ne possano usufruire.

Ci si propone di attivare atteggiamenti di rispetto ed interazione con l'ambiente, di promuovere attività esplorative, conoscitive e creative interagendo con il modulo "Apprendista guida: alla riscoperta del territorio". Inoltre si stabiliranno connessioni con il modulo "vivere la mia TERRA: turismo ecosostenibile", per condivisione di elementi di raccolta, e con il modulo 'Mi esprimo, comunico, creo', per quanto concerne la raffigurazione e catalogazione delle specie vegetali.

Per quanto riguarda l'erbario, si prevede di condividere esperienze e materiali in ordine alle piante coltivate e da catalogare: alcuni prodotti dell'orto andranno, insieme ad altri non direttamente coltivati, nell'eBook. Per quanto riguarda il modulo a carattere artistico-espressivo, le piante prodotte saranno spunto per la produzione di rappresentazioni grafiche.

Riguardo, infine, il modulo Apprendista guida, si avrà cura di suggerire la tematizzazione di come alcune varietà presenti nel ecosistema territoriale appartengano alla storia e all'economia millenaria del territorio.

Il modulo durerà 30 ore. Si prevede una/due lezione settimanale di 2/3 ore per il biennio, da inserire nel planning di apertura della scuola destinato al progetto 'territorio in.. rete'. Le giornate di apertura verranno distribuite omogeneamente da ottobre a luglio e comprenderanno: 1) preparazione del terreno e due uscite sul territorio di mezza giornata; 2) semina e uscite sul territorio; 3) osservazione della fasi della crescita delle piante; 4) primo raccolto; 5) rendicontazione lavoro svolto.

Terriccio, fertilizzanti naturali, antiparassitari e antimicotici naturali, guanti per giardinaggio (20 paia), semi per circa 50 piantine, e 50 piantine di ortaggi vari), material di facile



consumo

Uscite sul territorio con il pullman, e camminate ecologiche attraverso il paesaggio collinare e boschivo territoriale.

Legambiente ed ex Corpo Forestale: organizzazione prescelta anche per la capacità di tenere alta l'attenzione sulle emergenze ambientali del nostro territorio. Essa fornirà supporto al progetto, indicando percorsi alternativi concreti e attraverso un lavoro di sensibilizzazione e coinvolgimento dei partecipanti. Si occuperà di scegliere microclimi, ecosistemi, piante, metodologie, ecc., definendo anche l'importanza della salvaguardia di attività e paesaggi tradizionali nel futuro della Campania e dell'Italia. I principali elementi di sostenibilità sono: 1) utilizzo di spazi già a disposizione alla scuola; 2) utilizzo delle risorse amministrative e ausiliarie già a disposizione della scuola; 3) assenza di produzione di scarti, residui, materiali non ecocompatibili, utilizzo del know-how progettuale dal corpo docente nella normale attività didattica e nella progettazione PON/POR del settennato precedente e di quello attuale.

Riteniamo, del resto, che questo progetto, per le attività che vi verranno realizzate, tenda nel complesso a sviluppare una pratica sostenibile del rapporto tra territorio e comunità umane, in una zona che non è solo 'Terra dei fuochi', ma anche terra di cultura, di natura, di storia.

Il modulo risulta replicabile, poiché esistono già persone interne alla scuola che possano riproporlo negli anni prossimi ed esso può essere esteso integrandolo con le normali attività curricolari ed extracurricolari dell'Istituto.

Grazie alle competenze acquisite, gli allievi saranno in prima persona promotori del loro sapere.

Il modulo condivide le condizioni di replicabilità relative allo scenario, al target e alle metodologie, segnalate in altri moduli del progetto.

L'originalità risiede principalmente nei seguenti elementi:

a) valorizzazione delle conoscenze e della rete di connessioni tra botanica ed alimentazione, nelle quali l'allievo riesce a dare senso e significato a quello che va imparando

b) acquisizione di un benessere sia dal punto di vista fisico, che psicologico, attraverso la stimolazione dei sensi.

L'innovazione consiste nell'offrire l'opportunità di fare scoperte attraverso il contatto con la natura, risollevando il morale, riducendo il disagio e lo stress, ritrovando la fiducia nelle proprie capacità, facilitando la socializzazione e vincendo l'isolamento, come in una sorta di "naturortoterapia". Le principali strategie didattiche saranno:

creazione di un ambiente di apprendimento informale e inclusivo, osservazione diretta, classe capovolta, cooperative learning, brainstorming, tutoraggio.

La centralità di ognuno nel gruppo, la possibilità di esprimersi liberamente, la prevalenza dell'autovalutazione sulla valutazione, il rapporto con gli adulti vissuto come scambio di conoscenze, esperienze e di collaborazione realizzativa, rendono il modulo efficace nei risultati e lo differenziano dalla quotidianità scolastica.

Strumenti: attrezzi da giardinaggio, e tutto ciò che è contenuto alla voce 'Beni e attrezzature'. Per le lezioni introduttive e per la rendicontazione e archiviazione digitale del lavoro svolto: LIM, computer, fotocamere, videocamere.

Il partner selezionato (Legambiente) è stato scelto per la particolare affidabilità e conoscenza delle tematiche relative alla flora, alla fauna, alle risorse naturali, alla coesistenza sostenibile tra attività umane e natura.

Oltre ad esso, ci si aspetta il supporto da parte di tutta la comunità scolastica (genitori, alunni, cittadini) e in particolare dell'Ente locale, che non manca mai di fornire gli spazi a propria disposizione, quando necessari per manifestazioni e attività culturali ed educative. I docenti interni si occuperanno delle articolazioni delle attività, attraverso le varie fasi realizzative, prima elencate.

L'esperto esterno e i docenti di scienze, con competenze naturalistiche, botaniche e di agronomia, si occuperà di coadiuvare la scelta dei luoghi, degli ambiti naturalistici e di inquadrare le forme - positive e negative - di interazione tra natura e attività umane. Si



evidenzia che nella scuola esistono spazi adeguati alla realizzazione dell'attività.

#### Verifica/Valutazione

Al fine di valutare il percorso formativo si avvierà un'azione costante di registrazione delle attività svolte, dei progressi ottenuti da parte di ogni singolo alunno e/o dei gruppi classe. Saranno presi in considerazione gli interessi manifestati, l'atteggiamento verso le attività presentate, le più generali dinamiche relazionali degli alunni, il grado di autonomia nell'affrontare e risolvere i problemi, le doti di riflessione e la capacità di analisi critica. La valutazione, inoltre, sarà intesa come modalità di verifica del processo di insegnamento /apprendimento per l'eventuale revisione e riprogettazione. Nel valutare l'alunno si terrà conto non solo dell'acquisizione dei contenuti proposti ma di tutti quei fattori che incidono sul processo di apprendimento e di formazione. In particolare, saranno attivate le seguenti valutazioni.

#### Valutazione ex ante

All'inizio dell'azione formativa sarà effettuata una valutazione tendente ad accertare gli aspetti motivazionali in ordine all'interesse dell'allievo a frequentare il percorso formativo. La valutazione (monitoraggio) in itinere L'azione, servirà a controllare l'andamento del processo formativo, al fine di rilevare la presenza di eventuali fattori di criticità che rendono necessari "aggiustamenti" in corso d'opera. Essa controlla: il clima d'aula, in ordine alle relazioni che s'instaurano tra i protagonisti del processo formativo, alla qualità dell'intera azione formativa che coinvolge tutti i protagonisti l'apprendimento l'autovalutazione degli allievi intesa come capacità critica del proprio stato di conoscenze/competenza

La Valutazione finale, che si colloca al termine del percorso didattico, è una valutazione di tipo sommativo, finalizzata ad accertare se il discente è in grado di "padroneggiare" le diverse competenze acquisite nel corso delle singole esperienze d'apprendimento in forma integrata e complessiva. In altri termini essa è volta a "misurare" il livello d'apprendimento raggiunto dall'allievo e a verificare il grado di competenza conseguito Il tutto sarà articolato utilizzando i seguenti indicatori:

1. coerenza del progetto nella sua redazione dichiarata e in quella agita
2. grado di integrazione interna al gruppo di gestione
3. grado di integrazione con il territorio
4. grado di partecipazione dei genitori
5. feed back sui curricoli ordinari nella percezione degli alunni coinvolti nel progetto e degli insegnanti dei consigli di classe

Strumenti utilizzabili nel monitoraggio:

schede di valutazione degli indicatori citati

focus group

colloqui individuali e collettivi

Risultati Attesi

amare il proprio territorio

valorizzare la proprio scelta;

sapersi esprimere utilizzando media diversi;

saper interagire all'interno del gruppo utilizzando competenze, linguaggi ed esperienze diversi;

saper rispettare la collettività , il singolo, le proprie origini, il territorio in cui si vive, le proprie radici, le diversità religiose, sociali, psicologiche, per realizzare una comunicazione facilitata;

prendere coscienza delle proprie potenzialità comunicative ed espressive.

comprendere le dinamiche sociali, economiche e culturali del proprio territorio per maturare senso critico, autonomia di giudizio e conoscenza delle risorse culturali, paesaggistiche, turistiche;

<b>Data inizio prevista</b>	02/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	29/06/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre



<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Coltiviamo il benessere: "L'orto botanico" a scuola

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>



## Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

### Sezione: Riepilogo

#### Riepilogo progetti

Progetto	Costo
ALLA SCOPERTA DELL'AGRO NOLANO	€ 119.322,00
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 119.322,00</b>

<b>Avviso</b>	4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico(Piano 994517)
<b>Importo totale richiesto</b>	€ 119.322,00
<b>Num. Prot. Delibera collegio docenti</b>	prot 3347 del 16/05/17 del 40
<b>Data Delibera collegio docenti</b>	24/02/2017
<b>Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto</b>	PROT. 4665 DEL 18/07/17 DEL 31
<b>Data Delibera consiglio d'istituto</b>	07/07/2017
<b>Data e ora inoltro</b>	22/07/2017 12:36:02
<b>Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei</b>	Sì

#### Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
<b>10.2.5C</b> - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>Tra passato e futuro: Alla scoperta delle nostre radici per costruire l'avvenire</u>	€ 5.682,00	
<b>10.2.5C</b> - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>Cicciano chiama...web risponde</u>	€ 5.682,00	
<b>10.2.5C</b> - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>A lezione di tradizioni</u>	€ 5.682,00	
<b>10.2.5C</b> - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>"Guide Turistiche": percorsi paesaggistici e culturali nel territorio</u>	€ 5.682,00	



10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>Territorio: Paesaggi ...nella Rete</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro): <u>Il "Pasquino" di Cicciano</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro): <u>Verde verde...Grande grande: L'ulivo dei Crociati</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro): <u>"Un monumento per amico"</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>Alla scoperta del territorio: tra cultura e ambiente</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>Nutrirsi delle proprie radici</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>Vivere la mia terra: educare al turismo ecosostenibile.</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>La tua montagna: Attività di didattica dell'ambiente e della società montana</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera: <u>Welcome to the Early Christian Basiliche</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera: <u>Una sosta a Cicciano: Welcome...bienvenù</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources): <u>"Leggiamo" i monumenti con il QR</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources): <u>"Tecnologia e arte: il QR-Code per scoprire i monumenti dei paesi vicini"</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Produzione artistica e culturale: <u>Annibale a Cicciano: La battaglia sul Monte Fellino</u>	€ 5.682,00	



10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali: <u>Un patrimonio di "classe"</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali: <u>Periferie al 'centro'</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali: <u>'Rigeneriamo' il territorio...in compagnia degli Scout</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali: <u>Coltiviamo il benessere: "L'orto botanico" a scuola</u>	€ 5.682,00	
	<b>Totale Progetto "ALLA SCOPERTA DELL'AGRO NOLANO"</b>	<b>€ 119.322,00</b>	€ 120.000,00
	<b>TOTALE CANDIDATURA</b>	<b>€ 119.322,00</b>	